

Parma,  
io ci  
sto!

## Bilancio di Sostenibilità

2024



*Il Bilancio di Sostenibilità 2024 di “Parma, io ci sto!” racconta la storia della nostra Associazione in un contesto di radicali mutamenti. Siamo nati per fare, per prendere parte in maniera attiva alla trasformazione del nostro territorio, avendo a cuore la sua comunità e il suo potenziale unico.*

*Con questa premessa, vi invitiamo a leggere il documento, che speriamo contenga informazioni e spunti utili per immaginare e costruire insieme nuove opportunità di cambiamento a partire dal quotidiano.*

# Indice

INTRODUZIONE	4	03. RISULTATI	35
Lettera del Presidente	5	Progetti accesi	36
Guida alla lettura	6	Patrocini e collaborazioni	83
Le parole più usate	7		
01. PROFILO	8	04. TRASPARENZA	87
Il nostro 2024	9	La comunicazione trasparente	88
Obiettivi e valori	10	La gestione economica	93
Il percorso di “Parma, io ci sto!”	11	Nota conclusiva e prossimi passi	94
Governance e associati (al 31 dicembre 2024)	12		
02. STRATEGIA E VISIONE	17	APPENDICE	95
Scenario e aree di intervento	18	Relazione del Collegio dei Revisori sul rendiconto 2024	96
Il progetto #dieci	26	Indice dei contenuti GRI	97
Il nostro contributo al territorio	31	Relazione di revisione	99
Il nostro metodo	33		
Il coinvolgimento del territorio	34		



# ***Introduzione***

LETTERA DEL PRESIDENTE

---

GUIDA ALLA LETTURA

---

LE PAROLE PIÙ USATE

---



*“ In dieci anni  
di intersezioni  
tra cultura,  
imprese e società  
abbiamo messo  
in moto processi  
per dare al  
territorio un  
futuro di valore ”*



# Lettera del Presidente

Cari Associati, cari lettori,

il 2024 ha segnato un anno di passaggio importante per “Parma, io ci sto!”: è un anno in cui abbiamo scelto di porre al centro della nostra azione le nuove generazioni, riconoscendole come protagoniste fondamentali del presente e del futuro del nostro territorio. La vittoria di Parma come Capitale Europea dei Giovani 2027, la cui candidatura è stata fortemente sostenuta dalla nostra Associazione fin dai primi momenti, rappresenta un’opportunità che abbiamo colto con grande entusiasmo, ma anche con estremo senso di responsabilità: non come traguardo, ma come punto di partenza per un cambiamento profondo e duraturo per Parma, il suo territorio e le persone che lo vivono.

In questa direzione, abbiamo lavorato per ripensare e orientare tutte le nostre progettualità in ottica intergenerazionale, con l’obiettivo di rendere i giovani non solo destinatari, ma co-creatori delle nostre iniziative. È così, ad esempio, che è nato un progetto come JGenerational Mentoring, ideato a partire dall’ascolto di voi Associati e costruito e sviluppato insieme all’associazione studentesca Junior Enterprise Parma e grazie al supporto di Federmanager Parma per promuovere l’incontro tra generazioni diverse per superare le barriere anagrafiche e costruire relazioni basate sulla condivisione di esperienze, idee e competenze.

Coerentemente con questa visione e per farci per primi promotori di un cambiamento valoriale del nostro terri-

torio, nel corso del 2025 l’Associazione ha anche avviato un rinnovamento interno dei propri organi sociali, inserendo nuovi membri under 40 nel proprio assetto decisionale: un segnale concreto di apertura, fiducia e responsabilità nei confronti delle nuove generazioni, a cui vogliamo offrire non solo ascolto, ma anche spazi reali di protagonismo e leadership.

Un approccio concreto che ci permette di trasformare il modo in cui pensiamo e costruiamo i progetti, con un ascolto reale e una partecipazione diretta dei giovani ai processi decisionali. L’Associazione si è così posta come catalizzatore di un ecosistema aperto e dinamico, capace di valorizzare talenti, energie e nuovi linguaggi, creando le condizioni per uno sviluppo sostenibile anche dal punto di vista sociale e culturale.

Nel solco della nostra visione, “Parma, io ci sto!” continua inoltre ad attivare reti tra attori pubblici e privati, nella costruzione di un modello che abbiamo raccontato con grande emozione in contesti prestigiosi come il Senato della Repubblica, dove abbiamo ufficialmente presentato la nostra proposta di legge per la promozione di progetti a impatto sociale sul territorio, e presso il Console degli Stati Uniti in Italia, che ha voluto conoscere il nostro modello di collaborazione pubblico-privato innovativo e capace di guardare al futuro, immaginando nuovi scenari e mettendo

in campo strumenti, alleanze e persone capaci di realizzarli. Accanto a questo rinnovato orientamento, ribadiamo la necessità di misurare il nostro impatto. In questa direzione va allora l’introduzione dell’analisi SROI (Social Return on Investment) applicata al Distretto dei Farm. Un percorso che ci permette di misurare in modo concreto il valore generato dalle nostre iniziative e di tradurre le intenzioni in evidenze, offrendo una base solida per decisioni sempre più efficaci e trasparenti.

Con gratitudine per la fiducia dei nostri Associati e con rinnovato impegno verso il futuro, vi presentiamo questa nuova edizione del Bilancio di Sostenibilità: non solo una fotografia di quanto è stato fatto, ma una chiamata collettiva ad agire, con coraggio e responsabilità, per la Parma che verrà.

Buona lettura,

Il Presidente  
Alessandro Chiesi



## Guida alla lettura

Con la redazione del Bilancio di Sostenibilità 2024 (di seguito anche “Bilancio”), “Parma, io ci sto!” rinnova l’**appuntamento annuale** con tutti i suoi portatori di interesse, guidata dall’impegno di improntare una comunicazione volta alla massima condivisione e trasparenza attraverso la divulgazione dei principali risultati raggiunti, impatti generati e prospettive per il futuro. Il Bilancio delinea un quadro omogeneo, puntuale e completo della complessa interdipendenza tra i fattori economici, sociali e ambientali propri del contesto in cui l’Associazione opera, descrivendo inoltre il modello di gestione degli ambiti di sostenibilità prioritari per l’Associazione e per tutti gli individui e le organizzazioni ad essa collegate.

Il Bilancio di Sostenibilità di “Parma, io ci sto!” relativo all’esercizio 2024 (dal 1° gennaio al 31 dicembre) è **stato redatto rendicontando una selezione dei “GRI Sustainability Reporting Standards” pubblicati dal Global Reporting Initiative (GRI), come indicato nella tabella “Indice dei contenuti GRI”, e ispirandosi alle “Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore”,** adottate con il Decreto 4 luglio 2019 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. In appendice al documento è presente l’“In-

dice dei contenuti GRI”, con il dettaglio delle tematiche rendicontate con riferimento alle linee guida GRI.

Gli ambiti di sostenibilità prioritari per l’Associazione e i suoi stakeholder, oggetto di rendicontazione nel presente Bilancio, sono stati definiti sulla base della cosiddetta analisi di materialità condotta nel 2021 e aggiornata ai fini della redazione del presente Documento, anche alla luce dei risultati delle attività periodiche di coinvolgimento e consultazione dei propri Associati. L’ambito relativo a “Iniziativa rivolte all’occupazione e formazione giovanile” mantiene l’importanza riconosciutagli negli anni precedenti, in linea con il titolo di Capitale Europea dei Giovani 2027 (European Youth Capital – EYC) assegnato a Parma dallo European Youth Forum, come approfondito nel capitolo 3. Invece, gli ambiti di “Etica, integrità e trasparenza” e “Valutazione di fattibilità dei progetti” trovano una rinnovata considerazione, inserendosi al primo e terzo posto rispettivamente.

I processi descritti si svolgono secondo un approccio che prevede il costante dialogo con i portatori di interesse interni ed esterni all’Associazione, che vengono coinvolti periodicamente, al fine di raccogliere le proposte ed i suggerimenti del territorio dove opera. Nel 2024, in particolare, è stato

realizzato uno specifico questionario online rivolto ad Associati e altri stakeholder dell’Associazione, quali aziende del territorio, scuole e media, che ha visto la partecipazione di 68 rispondenti. Gli spunti offerti sono stati importanti soprattutto per confermare la validità dei progetti accesi e l’indirizzo dell’impegno dell’Associazione verso aree tematiche giudicate particolarmente rilevanti, come ad esempio la formazione e l’innovazione e la sostenibilità ambientale. Il coinvolgimento dei portatori di interesse ha permesso altresì di raccogliere suggerimenti per il futuro, al fine di valorizzare sempre di più il territorio e rispondere ai bisogni di chi lo vive. Proprio alla luce di questi utili spunti, l’Associazione si pone l’obiettivo futuro di rafforzare l’analisi di materialità tramite la partecipazione sempre più attiva dei propri stakeholder in appuntamenti dedicati.

In un’ottica di responsabilità e trasparenza verso i lettori, il presente Bilancio è stato sottoposto a giudizio di conformità (“Limited assurance engagement” secondo i criteri indicati dal principio ISAE 3000 Revised) da parte di Deloitte & Touche S.p.A.. La verifica è stata svolta secondo le procedure indicate nella “Relazione della Società di Revisione Indipendente” riportata in calce al documento.

## Ambiti di sostenibilità prioritari

### ETICA, INTEGRITÀ E TRASPARENZA

### INIZIATIVE RIVOLTE ALL'OCCUPAZIONE E FORMAZIONE GIOVANILE

### VALUTAZIONE DI FATTIBILITÀ DEI PROGETTI

### VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI ECONOMICI INDIRETTI GENERATI

### INIZIATIVE DI COINVOLGIMENTO DEI PORTATORI D'INTERESSE

### SVILUPPO DI IDEE PROGETTUALI PER IL TERRITORIO

### COORDINAMENTO SISTEMICO TRA ENTI, ORGANIZZAZIONI, IMPRESE E CITTADINI

### MODALITÀ DI COMUNICAZIONE TRASPARENTE

### RICERCA E RACCOLTA FONDI

### IMPATTO SULL'OPINIONE PUBBLICA



Il Bilancio è disponibile anche sul sito internet [www.parmaiocisto.com](http://www.parmaiocisto.com). Per ulteriori informazioni è possibile far riferimento al seguente indirizzo mail: [segreteria@parmaiocisto.com](mailto:segreteria@parmaiocisto.com).



# Le parole più usate

## Impatti

In linea con quanto definito dai GRI Standards, il termine “impatto” si riferisce all’effetto che l’Associazione ha sull’economia, sull’ambiente e/o sulla società, e che a sua volta può indicare il suo contributo (positivo o negativo) allo sviluppo sostenibile. Esempi di impatti generati possono essere il contributo alla generazione di posti di lavoro, il miglioramento della qualità della vita, etc.

## Portatori di interesse

In linea con quanto definito dai GRI Standards, i portatori di interesse (stakeholder) sono le entità e/o gli individui che si possono ragionevolmente ritenere interessati e/o influenzati in modo significativo dalle attività e dai servizi dell’Associazione, o le cui azioni possono ragionevolmente interessare e/o influenzare l’abilità dell’Associazione di attuare con successo le sue strategie e raggiungere i suoi obiettivi.

## Sustainable Development Goals (SDGs)

I Sustainable Development Goals, o Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, sono 17 obiettivi definiti nell’ambito delle Nazioni Unite, attraverso i quali si mira a porre fine alla povertà, a ridurre le disuguaglianze, a promuovere la prosperità economica, lo sviluppo sociale e la protezione dell’ambiente su scala globale. Ciascun obiettivo comprende dei target specifici, per un totale di 169, e insieme costituiscono gli elementi fondamentali dell’Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile.

## GRI Standards

I GRI Standards sono uno standard internazionale per la rendicontazione di sostenibilità. Costituiscono un modello di reporting universalmente accettato che ha lo scopo di favorire comparabilità, affidabilità e verificabilità delle informazioni.

## Ambiti di sostenibilità prioritari

Gli ambiti di sostenibilità prioritari riflettono gli impatti rilevanti economici, ambientali e sociali generati dall’Associazione in modo diretto, indiretto e/o di contributo; o influenzano/possono influenzare in modo considerevole le decisioni/valutazioni dei portatori di interesse.

## Social Return on Investment – SROI

Il Social Return on Investment è un indice che consente alle aziende e/o alle organizzazioni di misurare l’impatto dei propri investimenti o iniziative in termini di rendimento sociale, esprimendo così l’efficienza delle stesse nel trasformare le risorse investite in azioni capaci di generare un ritorno sociale.



# 01. *Profilo*

IL NOSTRO 2024

---

OBIETTIVI E VALORI

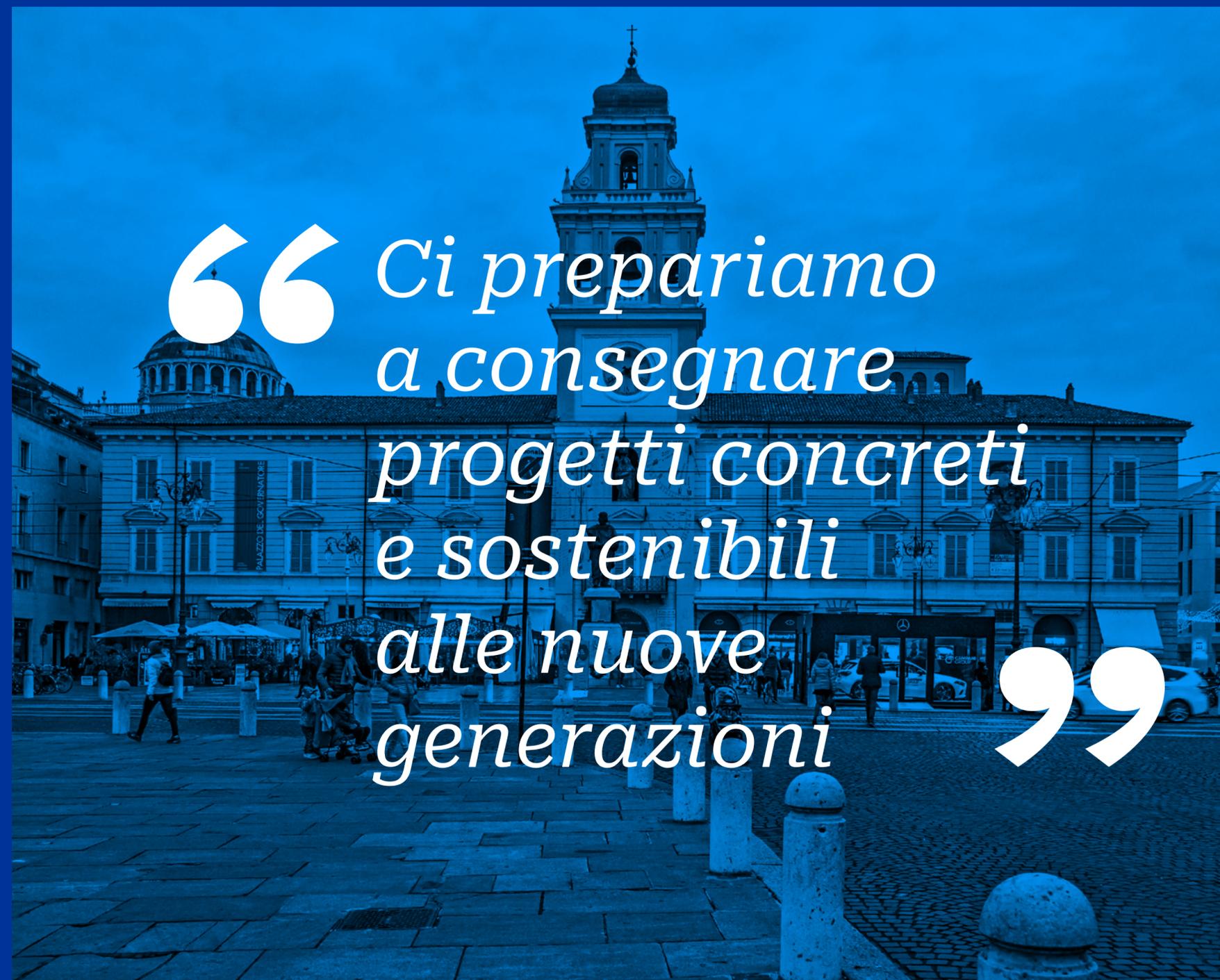
---

IL PERCORSO DI "PARMA, IO CI STO!"

---

GOVERNANCE E ASSOCIATI

---



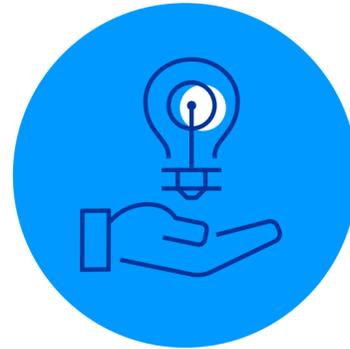
“ Ci prepariamo  
a consegnare  
progetti concreti  
e sostenibili  
alle nuove  
generazioni ”



# Il nostro 2024

## Misurare il ritorno sociale

Prosegue l'impegno nella valutazione degli impatti dell'Associazione, con la realizzazione di un'analisi SROI (Social Return on Investment) sulle attività del Distretto dei Farm.



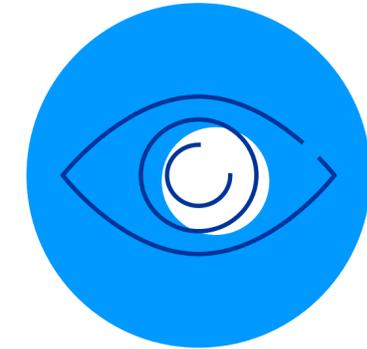
€86.470

Contributo diretto ai progetti relativi al coinvolgimento giovanile nel 2024



## Coinvolgimento giovani

Al primo posto tra i progetti del 2024 maggiormente apprezzati dagli stakeholder di "Parma, io ci sto!"



oltre 1.000

Nuovi follower sui 3 social media



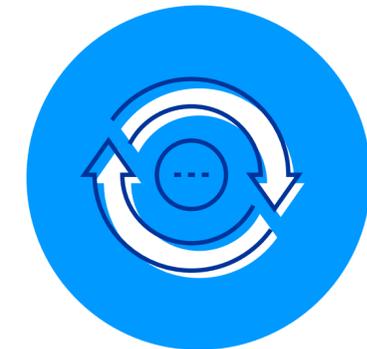
6

i Farm coinvolti nel perimetro di analisi SROI del Distretto dei Farm



€2,5

di valore sociale (o ritorno sociale) per ogni euro investito nelle attività del Distretto dei Farm



€96.000

I benefici generati tramite il supporto di "Parma, io ci sto!" al Festival Verdi, in considerazione del moltiplicatore SROI 3,2



## Obiettivi e valori



**PROMUOVERE, ORGANIZZARE, SOSTENERE E COORDINARE** FRA LORO INIZIATIVE SOCIALI, CULTURALI, FORMATIVE E DI RICERCA, DESTINATE A FAVORIRE E **SUPPORTARE LO SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE** DEL TERRITORIO DI PARMA



**FARE SISTEMA E UNIRE LE FORZE, FAVORENDO LA CREAZIONE DI ALLEANZE E COLLABORAZIONI TRA GLI ATTORI PUBBLICI, PRIVATI E DELLA SOCIETÀ CIVILE** A TUTTI I LIVELLI, ATTRAENDO E MOLTIPLICANDO RISORSE UMANE ED ECONOMICHE CAPACI DI DARE VITA E SOSTENERE NEL MEDIO E LUNGO TERMINE PROCESSI E ATTIVITÀ DI VALORE PER IL TERRITORIO

L'attività di **"Parma, io ci sto!"** si fonda sul rispetto di principi e standard etici che rappresentano i punti cardine del suo operato. Tra questi:

### **ETICA, INTEGRITÀ E TRASPARENZA**

Capacità di sviluppare attività e comportamenti sani e competitivi, sulla base dei valori di etica, trasparenza, integrità, correttezza, imparzialità e assenza di conflitti di interesse, episodi di corruzione e concussione, con particolare riferimento alla provenienza e allocazione delle risorse finanziarie.

### **REGOLE ASSOCIATIVE**

Rispetto delle leggi, delle norme e dei regolamenti che disciplinano i comportamenti delle associazioni e contribuiscono, al contempo, a garantire la reputazione dell'Associazione stessa.

### **IDENTITÀ ASSOCIATIVA**

Mantenimento delle caratteristiche che contraddistinguono e guidano l'Associazione nel processo di creazione di valore per il territorio.

### **RESPONSABILITÀ**

Rispetto degli impegni presi nei confronti degli Associati e degli stakeholder in generale.

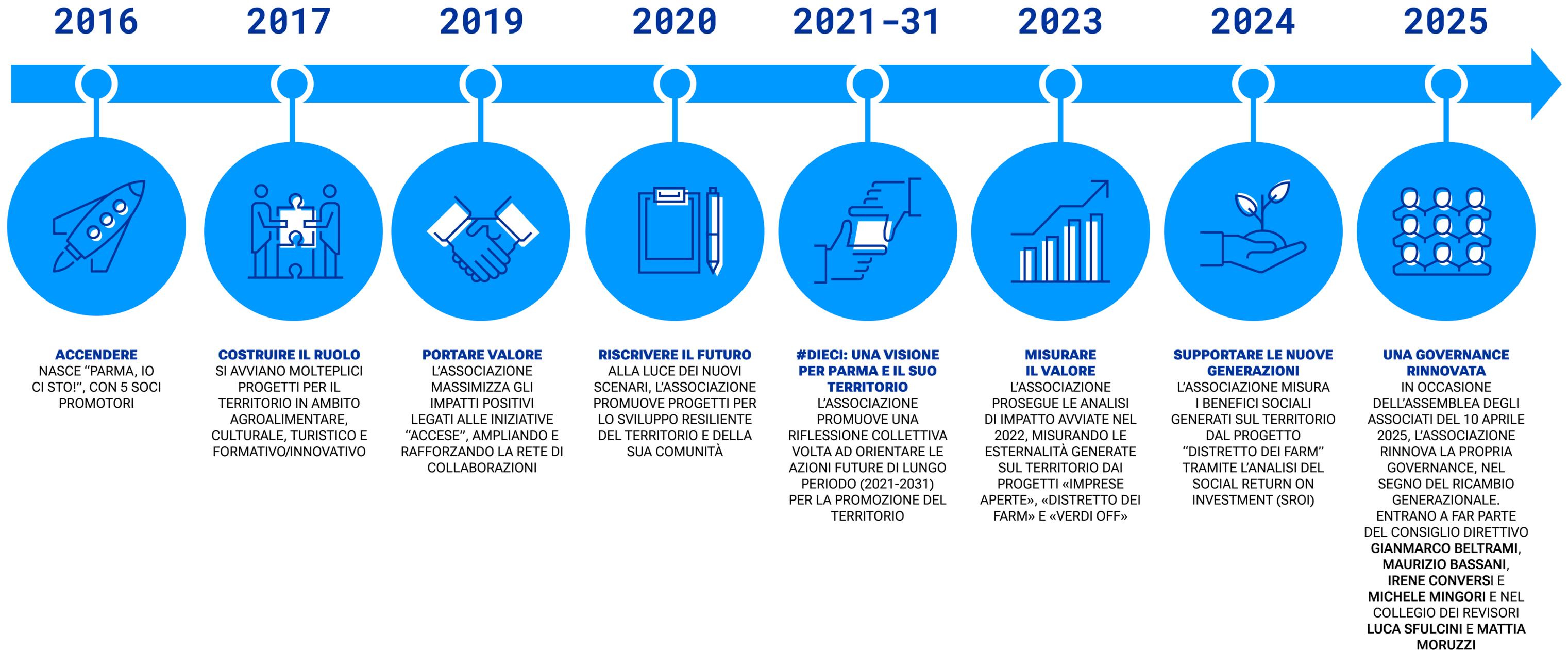
### **SOSTENIBILITÀ E INNOVAZIONE**

Promozione di iniziative innovative ed economicamente sostenibili nel tempo.

L'Associazione è impegnata nella condivisione e nel rispetto costante di tali valori, tanto nei suoi rapporti interni, inclusi quelli con le realtà associate, quanto verso i cittadini e le organizzazioni pubbliche, private e della società civile con le quali si interfaccia.



## Il percorso di “Parma, io ci sto!”





# Governance e associati (al 31 dicembre 2024)



**ASSEMBLEA DEI SOCI**  
RIUNITA 2 VOLTE  
NEL 2024



**CONSIGLIO DIRETTIVO<sup>1</sup>**  
RIUNITO 9 VOLTE  
NEL 2024



**COLLEGIO DEI REVISORI<sup>2</sup>**  
RIUNITO 3 VOLTE  
NEL 2024

## COMPOSIZIONE

- ALESSANDRO CHIESI  
(Presidente)
  - ELENA SACCENTI
  - ANDREA PONTREMOLI
  - CORRADO BELDI
  - ROBERTO CIATI
  - PAOLO ALINOVÌ
- Rappresentanti soci promotori

- DAVIDE BOLLATI
  - GIOVANNI BARONI
  - CRISTINA BAZZINI
- Rappresentanti soci sostenitori

- CARLO GALLONI
  - DAVIDE BATTISTINI
- Rappresentanti soci ordinari

- GIULIA MIRIAM TELLA<sup>3</sup>  
(Segretario Generale)

## COMPOSIZIONE

- EGIDIO AMORETTI  
Presidente
- NICOLA BIANCHI
- OMBRETTA SARASSI

## INVITATI AL CONSIGLIO DIRETTIVO

- GIOVANNI PELLEGRÌ
- GIANMARCO BELTRAMI
- CECILIA PLICCO
- PIETRO DAZZI

In qualità di Presidente, ad Alessandro Chiesi spetta la rappresentanza legale dell'Associazione. Convoca e presiede l'Assemblea dei Soci e il Consiglio Direttivo, ne cura l'esecuzione delle relative deliberazioni, sorveglia il buon andamento amministrativo dell'Associazione, verifica l'osservanza dello Statuto e dei regolamenti e dichiara l'inadempienza e l'indegnità dei soci.

Al Segretario Generale spetta la gestione operativa dell'Associazione e l'espletamento di ogni ulteriore compito definito in sede di nomina. È supportato dagli uffici operativi di Unione Parmense degli Industriali.

1. A seguito del rinnovo degli organi sociali deliberato nel corso dell'Assemblea dei soci del 10 aprile 2025, siedono nel Consiglio Direttivo Alessandro Chiesi (Presidente), Gianmarco Beltrami, Roberto Ciati, Corrado Beldi, Elena Saccenti e Paolo Alinovi in qualità di rappresentanti dei soci promotori, Davide Bollati, Cristina Bazzini e Maurizio Bassani in qualità di rappresentanti dei soci sostenitori, Irene Conversi e Michele Mingori in qualità di rappresentanti dei soci ordinari.  
2. A seguito del rinnovo degli organi sociali deliberato nel corso dell'Assemblea dei soci del 10 aprile 2025, siedono nel Collegio dei Revisori Mattia Moruzzi, Luca Sfulcini e Nicola Bianchi.  
3. Il Segretario Generale e il Junior Project Manager sono gli unici due dipendenti dell'Associazione: la carica di Segretario Generale è ricoperta da Giulia Miriam Tella da maggio 2020, assunta con un contratto a tempo indeterminato e secondo la tipologia contrattuale "full time"; mentre Pietro Dazzi ricopre il ruolo di Junior Project Manager da novembre 2023, assunto con un contratto a tempo indeterminato e secondo la tipologia "full-time"; entrambi i dipendenti sono coperti da Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro.



◀ Governance e associati (al 31 dicembre 2024)

I **coordinatori delle aree di intervento si occupano della strategia** e della corretta identificazione ed implementazione dei progetti promossi e sostenuti dall'Associazione. I coordinatori per l'anno 2024 sono stati:

**GUIDO BARILLA**  
AGROALIMENTARE

**DANIELE PEZZALI**  
CULTURA

**ANDREA PONTREMOLI**  
TURISMO  
E TEMPO LIBERO

**ALESSANDRO CHIESI**  
**GIOVANNI BARONI**  
FORMAZIONE E INNOVAZIONE

**DAVIDE BOLLATI**  
SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Sono presenti **tavoli di lavoro** che riuniscono i principali stakeholder con cui l'Associazione interagisce nello svolgimento delle proprie attività, come ad esempio il Comune di Parma, il Teatro Regio di Parma e l'Università di Parma. Tali Tavoli di Lavoro contribuiscono, in costante sinergia con il Consiglio Direttivo, al programma dell'Associazione.

Il progetto strategico #dieci, approfondito nel capitolo 2, espande ulteriormente questo approccio in maniera innovativa. Nel percorso di co-creazione della visione di #dieci, infatti, si sono svolti **momenti plenari e piccoli gruppi di lavoro**, in modo da dare valenza ad ogni contributo, in un'ottica di valorizzazione del dialogo e dello scambio di idee tra gli stakeholder coinvolti. I tavoli di lavoro si sono sviluppati sulle seguenti aree tematiche: **“Educazione e Cultura”, “Innovazione e Pionierismo”, “Ecologia Integrale”, “Rigenerazione Territoriale”, “Valore Sociale condiviso” e “Arrivo e Permanenza per scelta”**.



◀ Governance e associati (al 31 dicembre 2024)

Al 31 dicembre 2024, l'Associazione contava **140 soci promotori, sostenitori e ordinari** (in linea rispetto all'anno precedente), così suddivisi per settore di riferimento:





◀ Governance e associati (al 31 dicembre 2024)



## SOCI PROMOTORI

**Alessandro Chiesi,** Presidente di “Parma, io ci sto!” e co-coordinatore dell’area “Formazione e Innovazione”, è Presidente di Chiesi Farmaceutici, gruppo internazionale con sede a Parma, Società Benefit e certificata B Corp, con 85 anni di esperienza, orientato alla ricerca, allo sviluppo, alla produzione e alla commercializzazione di prodotti innovativi per l’apparato respiratorio, la neonatologia, le malattie rare e altri ambiti specialistici.

**Guido Barilla,** coordinatore dell’area “Agroalimentare”, è alla guida dell’omonima azienda di famiglia, fondata a Parma nel 1877 e oggi gruppo internazionale presente in oltre 100 paesi. Leader mondiale per pasta e sughi in Europa continentale, per i prodotti da forno in Italia e per i pani croccanti in Scandinavia, il Gruppo Barilla è riconosciuto in tutto il mondo come uno dei simboli del nostro Paese e della sua cucina.

**Andrea Pontremoli,** membro del Consiglio Direttivo di “Parma, io ci sto!” e coordinatore dell’area “Turismo e Tempo Libero”, è Amministratore Delegato di Dallara Automobili, lo storico marchio di macchine da competizione, dopo aver ricoperto la carica di Presidente e AD di IBM Italia. Dallara Automobili è da quasi 50 anni una delle realtà simbolo della Motor Valley e rappresentando un modello capace di coniugare innovazione e sviluppo del territorio.

L’**Unione Parmense degli Industriali** ben rappresenta il tessuto imprenditoriale della Provincia di Parma, estremamente attivo e dinamico. La base portante dell’economia del territorio è rappresentata da piccole e medie imprese, alle quali si affiancano aziende leader nei mercati di riferimento che costituiscono motivo di particolare orgoglio e prestigio per l’intera provincia.

La mission di **Fondazione Cariparma** contempla il perseguimento di due fondamentali scopi: l’utilità sociale e lo sviluppo economico del territorio. In tal senso - utilizzando le risorse derivanti dall’investimento del proprio patrimonio - sostiene innumerevoli interventi in ogni settore nevralgico della comunità parmense, dalla sanità al welfare, dal Terzo Settore alla scuola, dall’arte alla ricerca.



◀ Governance e associati (al 31 dicembre 2024)

Di seguito l'elenco completo dei 148 soci di "Parma, io ci sto!", aggiornato al 30 aprile 2025:

- A Due di Squeri Donato E C. SpA
- A.A.C. Consulting Srl Società Benefit
- A.S. Giovane Italia
- ACMI SpA
- ADV Srl A Socio unico
- Agugiario & Figna Molini SpA Unico socio
- ALL FOOD Srl con Socio Unico
- Allodi Srl
- Alma Srl
- Americo Coppini & Figlio Srl
- ArcheoVea Impresa Culturale Srl
- Architetto Daniele Pezzali
- Ascom Parma Confcommercio Imprese
- Ass. Castelli del Ducato
- Autocentro Baistrocchi SpA
- Azeta Ufficio Srl
- Azienda Agricola Brè del Gallo di Magnani Alfredo & C. S.n.c.
- Billoo Srl Società Benefit
- Bonatti SpA
- Borghini Michele
- BPER Banca SpA
- Bugnion SpA
- CAFFEINA SpA Società Benefit
- Canali Associati Srl
- Cav. Socrate Incerti & Figli Srl - INC Hotels Group
- Cepim SpA
- Chiesi Farmaceutici SpA
- CNA
- Colser Servizi s.c.r.l.
- CONAD Centro Nord
- Confartigianato Imprese - A.P.L.A.
- Confcooperative Parma
- Confesercenti Parma
- Consorzio Agrario di Parma Scarl
- Corte Parma Alimentare Srl
- Cris Conf SpA
- Crosspolimeri SpA
- CSV Emilia ODV
- Dallara Automobili SpA
- Davide Garden di Passera Davide
- Davines SpA
- De Magistris Barbara e Di Lorenzo
- De Nardis Pietro
- De Simoni S.B. R.L.
- Digital Dodo Srl
- Eletras Srl
- Engel & Voelkers
- E-Project Srl
- Erreà Sport SpA
- Esperta Srl
- F.lli Galloni SpA
- F.lli Lombatti SpA
- F.M.S. Consulting Srl A S.U.
- FBR Elpo SpA
- Fedeli Luigi
- Federmanager Parma
- FEPA S.p.A. - Società a socio unico
- Fiere di Parma SpA
- Fima Brass Forging Srl
- FIPAL Srl
- Fondazione Cariparma
- Food Srl
- Foodlab Srl
- Frigomeccanica SpA
- GlaxoSmithKline Manufacturing SpA
- Gruppo Gelati Srl
- Gruppo Imprese Artigiane
- HDG Group Srl
- Hi-Food SpA
- I9 Factory Srl
- Il Buono di Parma SNC
- Immobiliare Beneficium Srl
- Immobiliare Emiliana SRL
- Impresa Battaglioli Luca
- Inches Music Group Srl
- Infinito Design Srl
- Infor Srl
- Ing. Dall'Aglio Srl
- Iride Comunicazione Srl
- Italgomma2 Srl
- Koppel A.W. Srl
- Laboratorio REI Srl
- Laterlite SpA
- Laumas Elettronica S.r.l.
- Lesaffre Italia SpA
- Lincotek Rubbiano SpA
- Logicbox Srl
- Lsi Lamiere Speciali Inox SPA
- Luma SpA
- Lutech CDM SpA
- Medi Saluser Srl
- Mingori Srl
- Monti Marco
- Mora Pubblicità Sas
- Mutti SPA
- Numero 5 Srl
- O' Srl
- Onirica Srl Società Benefit
- Opem SpA
- Overmach SpA
- Palazzo dalla Rosa Prati Srl
- Parmaitaly-Shop Srl
- Parmalat SpA
- Parmarathon Asd
- Partech SpA
- Piccole Figlie Hospital
- Plafondplast Srl
- Presciani Emanuela
- Promoparma Consorzio Albergatori Parma e Provincia
- Randstad Italia SpA
- Rastelli & Partners Commercialisti Associati
- Redi Srl
- Rodolfi Mansueto SpA
- Romani Silvano Srl
- RP Santini Srl
- S.A.T. Srl
- Salumificio Aurora Srl
- Scandicar SpA
- Sentiero d'arte Torrechiara Langhirano ODV
- SINAPSI GROUP Srl
- Sinfo One SpA
- SIREC SpA
- Sisti Enrico
- Six Engineers Srl
- Skg Italia SpA
- So.Lu SNC
- Stern Energy SpA
- Studio AGFM
- Studio Associato Furlotti
- Studio Tecnico O.S. Project
- Synergetic Srl
- Tarantino Mario
- Tata Clio Srl
- Techcab Srl
- Tenax International SpA
- The Ad Store Italia Srl
- The BB'S Way SAS di Benoldi Francesca & C
- Together Srl
- Tonik Srl
- Torneria Pesante Srl
- Unione Parmense degli Industriali
- Uniontel Srl
- UP2GO Srl
- Valenti Srl
- Value Retail Management Srl
- Wintime SpA
- Zatti Top Class Srl
- Zep Nicasil Srl FIT



# 02. **Strategia e visione**

SCENARIO E AREE DI INTERVENTO

IL PROGETTO #DIECI

IL NOSTRO CONTRIBUTO AL TERRITORIO

IL NOSTRO METODO

IL COINVOLGIMENTO DEL TERRITORIO

*“ La nostra è tra le città più vicine alla piena digitalizzazione e corre per essere tra le città europee carbon neutral entro il 2030. Di queste transizioni siamo attori e motori ”*



## Scenario e aree di intervento

L'Associazione vuole essere parte attiva della comunità, non solo contribuendo alla sua coesione, ma anche rafforzandone le iniziative legate ad una crescita sostenibile, attraverso scelte condivise che vedano il coinvolgimento di tutti gli attori interessati.

Partendo da queste premesse, "Parma, io ci sto!" afferma il suo impegno per promuovere soluzioni concrete alle nuove sfide

poste dai cambiamenti sociali, economici e ambientali in atto, in sinergia con le diverse forze del territorio. L'impegno nell'accompagnare Parma ed il suo territorio in questi cambiamenti assume ancor più significato sia alla luce dell'ultimo rapporto di Forum PA<sup>1</sup>, che vede Parma tra le 8 città italiane "altamente digitali" e vicinissime alla piena digitalizzazione, ovvero contraddistinte da un livello di digitalizzazione avanzato

nelle tre categorie considerate (amministrazione, comuni aperti e città connesse), sia nel riconoscimento *EU Mission Label*<sup>2</sup> dato a 23 città europee per i loro piani volti al raggiungimento della neutralità climatica entro il 2030. Parma, infatti, è stata selezionata nel 2021 dalla Commissione Europea per il progetto "100 città climaticamente neutrali ed intelligenti"<sup>3</sup> con l'ambizioso obiettivo di diventare una delle 100 città

europee carbon neutral entro il 2030. Risulta quindi di importanza fondamentale, per Parma e la sua comunità, saper sfruttare questa spinta innovativa, mettendola al servizio del proprio tessuto economico e sociale, coniugando opportunità di sviluppo ed il valore della tradizione, frutto di un modello consolidato dall'esperienza e dalla passione per il proprio territorio.

<sup>1</sup> Fonte: [ICity Rank 2024](#), Forum PA, 2024.

<sup>2</sup> Fonte: [European Commission; 23 cities awarded with the EU Mission Label for their efforts towards climate-neutrality](#); ultima consultazione 1 aprile 2025

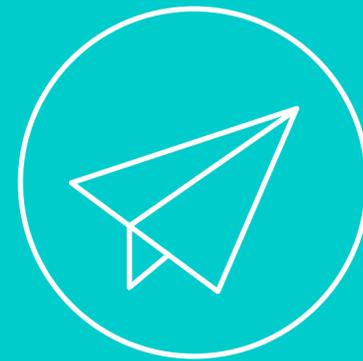
<sup>3</sup> Fonte: [European Commission; Commission announces 100 cities participating in EU Mission for climate-neutral and smart cities by 2030](#); ultima consultazione 1 aprile 2025



Agroalimentare



Cultura



Turismo  
e tempo libero



Formazione e  
innovazione



Sostenibilità  
ambientale



## ◀ Scenario e aree di intervento

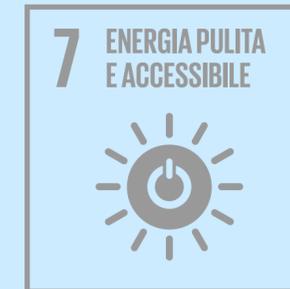
Come delineato successivamente con maggiore dettaglio, consapevole dei profondi impatti legati alla pandemia da Covid-19, **l'Associazione ha avviato nel 2021 un percorso di riflessione strategica in merito al ruolo che è chiamata a svolgere alla luce di un contesto di riferimento in continua evoluzione.**

Ognuna di tali aree simbolo del territorio è stata del resto impattata - in diversa misura a seconda dell'area - dalla pandemia e, dunque, le strategie ed azioni ad esse legate verranno valutate in modo da assicurare la partecipazione dell'Associazione a modelli progettuali capaci di generare impatti diretti e indiretti, con un'allocatione delle risorse efficiente e il coinvolgimento di tutti gli attori del territorio interessati.

Con la volontà di poter valorizzare e mettere a sistema gli sforzi locali con programmi di respiro internazionale - come fatto con il supporto alla candidatura di Parma per il titolo di Capitale Europea dei Giovani 2027 - **l'Associazione ha individuato, nei Sustainable Development Goals ("SDGs"),** gli Obiettivi di sviluppo globale promossi dalle Nazioni Unite, un efficace strumento per strutturare le proprie iniziative.

Tra gli SDGs **considerati più significativi** in relazione agli impatti generati sul territorio, particolare attenzione è stata rivolta all'**SDG 17, «Partnership per gli obiettivi»**, che racchiude l'essenza del *modus operandi* dell'Associazione, basato sulla promozione di collaborazioni per il raggiungimento congiunto di obiettivi ambiziosi, che risulterebbero di difficile realizzazione se perseguiti in modo autonomo dall'Associazione o dai singoli enti con cui la stessa collabora.

## SDGs di riferimento





◀ Scenario e aree di intervento

## Target di riferimento

## Aree di intervento



4.4

Aumentare considerevolmente entro il 2030 il numero di giovani e adulti con competenze specifiche – anche tecniche e professionali – per l’occupazione, posti di lavoro dignitosi e per l’imprenditoria.



8.2

Raggiungere standard più alti di produttività economica attraverso la diversificazione, il progresso tecnologico e l’innovazione, anche con particolare attenzione all’alto valore aggiunto e ai settori ad elevata intensità di lavoro.



8.9

Concepire e implementare entro il 2030 politiche per favorire un turismo sostenibile che crei lavoro e promuova la cultura e i prodotti locali.



9.2

Promuovere l’industrializzazione inclusiva e sostenibile e, entro il 2030, aumentare in modo significativo la quota del settore di occupazione e il prodotto interno lordo, in linea con la situazione nazionale, e raddoppiare la sua quota nei paesi meno sviluppati.



11.3

Entro il 2030, migliorare l’urbanizzazione e la capacità inclusiva e sostenibile per una pianificazione e gestione partecipative, integrate e sostenibili dell’insediamento umano in tutti i paesi.



11.4

Rafforzare gli impegni per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale del mondo



13.3

Migliorare l’istruzione, la sensibilizzazione e la capacità umana e istituzionale riguardo ai cambiamenti climatici in materia di mitigazione, adattamento, riduzione dell’impatto e di allerta precoce.



17.17

Incoraggiare e promuovere partnership efficaci nel settore pubblico, tra pubblico e privato e nella società civile basandosi sull’esperienza delle partnership e sulla loro capacità di trovare risorse.





## ◀ Scenario e aree di intervento



## Agroalimentare

“Parma, io ci sto!” promuove la collaborazione tra tutti gli operatori del settore agroalimentare, al fine di far riconoscere al territorio di Parma e alla sua provincia il ruolo di punto di riferimento a livello internazionale per cultura, gusto e ingegno nel settore agroalimentare.

**1°** PARMA, PRIMA PROVINCIA DELL'EMILIA-ROMAGNA PER EXPORT DI PRODOTTI AGROALIMENTARI NEL 2023<sup>1</sup> (+11,8 % DI ESPORTAZIONI RISPETTO AL 2022)

**1°** PARMA, PRIMA PROVINCIA ITALIANA PER IMPATTO ECONOMICO DEI PRODOTTI DOP IGP FOOD NEL 2023<sup>2</sup>

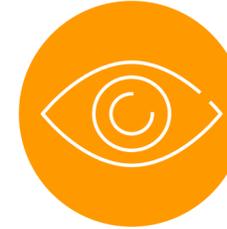
**2°** PARMA, SECONDA PROVINCIA ITALIANA PER IMPATTO ECONOMICO DEL SETTORE DOP IGP NEL 2023 (€1,67 MLD)<sup>2</sup>

### SDGs



<sup>1</sup> Fonte: Rapporto sul sistema agroalimentare dell'Emilia-Romagna, 2023.

<sup>2</sup> Fonte: Rapporto 2024 ISMEA – Qualivita sulle produzioni agroalimentari e vitivinicole italiane DOP, IGP e STG.



## Visione

Parma e la sua provincia sono un luogo di antiche tradizioni ed eccellenze enogastronomiche da scoprire e valorizzare. **Cultura, gusto e ingegno** devono dialogare per portare il territorio ad essere un **punto di riferimento internazionale nel settore agroalimentare**.



## Strategie ed azioni

Definire, attraverso la sinergia tra pubblico e tessuto imprenditoriale del settore, un “tavolo di regia” e un **piano strategico per il patrimonio agroalimentare locale** affinché si affermi come leva di eccellenza ed elemento vincente per tutto il territorio.



## Obiettivi

- Aumentare la visibilità di Parma e rafforzarne il ruolo centrale nella Food Valley;
- Rafforzare e coordinare eventi legati al cibo e all'agroalimentare;
- Incrementare il turismo enogastronomico a Parma e consolidare la food leadership del territorio riempiendo di contenuto il titolo UNESCO di Città Creativa per la Gastronomia;
- Portare nel mondo gli alimenti e la cultura del cibo di Parma.



◀ Scenario e aree di intervento



## Cultura

“Parma, io ci sto!” promuove la definizione di un percorso di valorizzazione del patrimonio artistico, culturale e musicale del territorio di Parma, rivitalizzando i luoghi d’arte e la cultura che da sempre contraddistinguono e rendono unico il territorio.

### Parma

VINCITRICE DEL TITOLO DI CAPITALE EUROPEA DEI GIOVANI 2027<sup>1</sup>

### €1 mld

IL VALORE DEL SISTEMA PRODUTTIVO CULTURALE E CREATIVO DI PARMA E PROVINCIA NEL 2023, IN CRESCITA DEL 7% RISPETTO AL 2022<sup>2</sup>

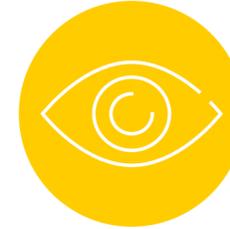
### 1°

PARMA, PRIMA PROVINCIA DELL’EMILIA-ROMAGNA PER INTROITI DEGLI ISTITUTI MUSEALI E SECONDA PER NUMERO DI VISITATORI NEL 2023<sup>3</sup>

### SDGs



1. Fonte: Comune di Parma. Presentata Parma Capitale Europea dei Giovani 2027  
2. Fonte: Ufficio studi della Camera di Commercio dell’Emilia; Cultura e creatività i dati 2024 della provincia di Parma; Comunicato stampa 128/2024.  
3. Fonte: Ufficio di Statistica Ministero della Cultura MIC.



## Visione

Parma, grazie a un patrimonio storico-culturale con punti d’interesse unici, attrae per la sua **ricchezza artistica e musicale**, intrisa delle tradizioni del territorio e capace di affascinare e richiamare l’attenzione di tutto il mondo.



## Strategie ed azioni

Definire un percorso comune di **valorizzazione del patrimonio artistico, culturale e musicale del territorio di Parma** attraverso una serie di attività sviluppate coerentemente alle eccellenze culturali della città e in sinergia/collaborazione con le istituzioni.



## Obiettivi

- Continuare a rivitalizzare i luoghi d’arte dei territori di Parma, anche alla luce delle esperienze apprese e condivise legate a Parma Capitale Italiana della Cultura 2020+21;
- Intercettare nuovi pubblici attraverso un’offerta culturale, musicale e di intrattenimento interessante, innovativa, inclusiva e fortemente distintiva.



◀ Scenario e aree di intervento



## Formazione e innovazione

“Parma, io ci sto!” promuove il dialogo tra il sistema educativo e il tessuto imprenditoriale del territorio, nella consapevolezza che formazione e innovazione rappresentano un fondamentale motore di sviluppo.

89,6%

LA SODDISFAZIONE PER L'ESPERIENZA UNIVERSITARIA SVOLTA PRESSO L'UNIVERSITÀ DI PARMA (IL 70,3% SCEGLIEREBBE NUOVAMENTE LO STESSO CORSO E LO STESSO ATENEO)<sup>1</sup>

4°

PARMA, QUARTA IN CLASSIFICA TRA I GRANDI ATENEI STATALI (TRA I 20MILA E 40 MILA STUDENTI), AVANZANDO RISPETTO AL QUINTO POSTO DELL'ANNO PRECEDENTE<sup>2</sup>

4.289

I NUOVI ISCRITTI ALLE SCUOLE SUPERIORI DI PARMA PER L'ANNO SCOLASTICO 2024/2025 (+2,7% RISPETTO A 2023/2024), IN CRESCITA GLI ISCRITTI NEGLI ISTITUTI TECNICI E PROFESSIONALI PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO<sup>3</sup>

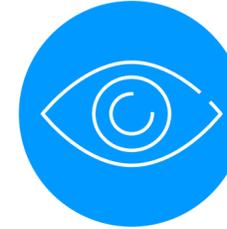
SDGs



<sup>1</sup> Fonte: XXVI Indagine Condizione occupazionale dei Laureati Rapporto 2024; Consorzio Interuniversitario Alma Laurea.

<sup>2</sup> Fonte: La classifica Censis delle Università italiane (edizione 2024/2025).

<sup>3</sup> Fonte: ParmaToday. Scuola superiore e nuove iscrizioni, a Parma più iscritti dell'anno scorso: oltre 4.000 domande. 15 febbraio 2024.



## Visione

L'innovazione e la formazione sono il motore di sviluppo del territorio: queste vogliono puntare su eccellenze produttive locali dando spazio anche all'internazionalità, su Università e formazione specialistica sempre più strutturate, su un dialogo costante e costruttivo tra sistema formativo e tessuto imprenditoriale.



## Strategie ed azioni

Costruire un percorso di confronto e di sperimentazione pubblico-privato che rafforzi le iniziative di formazione di eccellenza e gli incubatori di innovazione presenti sul territorio di Parma, oltre che a crearne di nuovi.



## Obiettivi

- Supportare l'innovazione nei settori di punta del territorio;
- Alimentare l'osmosi fra formazione e attività produttive del territorio;
- Attrarre talenti e studenti sul territorio di Parma.



## ◀ Scenario e aree di intervento



## Turismo e tempo libero

“Parma, io ci sto!” promuove l’affermazione del territorio di Parma e della sua provincia come eccellenza del patrimonio artistico e culturale, favorendo la creazione di un senso di Comunità Territoriale e attraendo un numero sempre maggiore di turisti.

**+2,81%** GLI ARRIVI DI TURISTI A PARMA RISPETTO AL 2023 (PER UN TOTALE DI CIRCA 495 MILA TURISTI)<sup>1</sup>

**2°** L’EMILIA-ROMAGNA È LA SECONDA META ENOGASTRONOMICA PREFERITA DAI TURISTI ITALIANI (DOPO LA TOSCANA) NEL 2024<sup>2</sup>

**40,5 MLN** PRESENZE IN EMILIA-ROMAGNA NEL 2024, IN AUMENTO DEL +3,6% RISPETTO AL 2023<sup>3</sup>

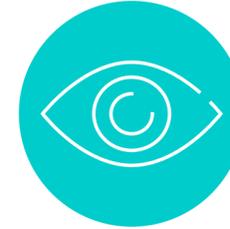
### SDGs



<sup>1</sup> Fonte: A Parma turismo in crescita anche nel 2024., Comune di Parma; 6 febbraio 2025

<sup>2</sup> Fonte: Il Resto del Carlino, Turismo enogastronomico, Emilia-Romagna sul podio: la classifica. 17 dicembre 2024

<sup>3</sup> Fonte: ParmaToday, Turismo, quasi 356mila le presenze a Parma; 30 gennaio 2025



## Visione

**Territorio fatto di unicità da scoprire**, dotato di eccellenze imprenditoriali e focalizzato sui prodotti tipici dell’agroalimentare e sul patrimonio storico, artistico e ambientale.



## Strategie ed azioni

**Attivare un processo sinergico** e in grado di valorizzare l’identità del nostro territorio e della città di Parma, dando un ruolo alla destinazione turistica, sviluppando i contenitori culturali e creando eventi in grado di valorizzare la città e idonei per il flusso di turisti.



## Obiettivi

- Valorizzare gli elementi strategici del territorio ed esplicitare le eccellenze;
- Rafforzare il senso di comunità territoriale, in un contesto mutato dalla pandemia, attraverso il dialogo costante con gli attori del territorio, in particolare legati al settore turistico.
- Attrarre un maggior numero di turisti sul territorio di Parma, recuperando i trend positivi registrati prima della pandemia.



◀ Scenario e aree di intervento



## Sostenibilità ambientale

Dal 2021 "Parma, io ci sto!" ha consolidato l'area di intervento dedicata alla sostenibilità ambientale, per promuovere l'affermazione di un modello di sviluppo urbano sempre più responsabile e inclusivo.

3°

PARMA, TERZA CITTÀ PER PERFORMANCE AMBIENTALE GRAZIE AI MIGLIORAMENTI REGISTRATI SOPRATTUTTO NELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE (CITTÀ CON LA PIÙ AMPIA RETE CICLABILE, 48,14 METRI EQUIVALENTI DI PISTE CICLABILI OGNI 100 ABITANTI)<sup>1</sup>

Parma

TRA LE PRIME SETTE CITTÀ IN ITALIA PER RACCOLTA DIFFERENZIATA, CON L'80,9%, DI RIFIUTI DIFFERENZIATI SUL TOTALE DEI RIFIUTI PRODOTTI NEL 2024<sup>1</sup>

21

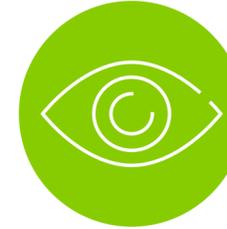
ALBERI IN AREE DI PROPRIETÀ PUBBLICA OGNI 100 ABITANTI NEL COMUNE DI PARMA<sup>2</sup>

SDGs



<sup>1</sup> Fonte: Legambiente, Ecosistema Urbano, 2024. Le performance ambientali tengono conto delle seguenti aree tematiche: aria, acqua, rifiuti, mobilità, ambiente urbano, energia.

<sup>2</sup> Fonte: Legambiente, Ecosistema Urbano 2024 – Rapporto sulle performance ambientali delle città.



## Visione

La **sostenibilità ambientale** è la chiave che permette di **coniugare la tutela dell'ambiente con l'idea di sviluppo urbano responsabile e inclusivo**. Parma vanta un territorio dotato di un grande patrimonio ambientale da valorizzare e proteggere.



## Strategie ed azioni

**Innescare un processo virtuoso con i principali stakeholder del territorio per co-progettare, co-sviluppare e co-gestire la Parma del futuro**, promuovendo lo sviluppo urbano di Parma verso una città "intelligente", coerentemente con l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile.



## Obiettivi

- Proteggere il capitale ambientale di Parma e del suo territorio, promuovendo modelli di resilienza in grado di indirizzare nuovi percorsi di crescita;
- Supportare e affermare Parma come modello di "smart city";
- Individuare una strategia locale per perseguire l'obiettivo della neutralità carbonica entro il 2030.



## Il progetto #dieci

“Parma, io ci sto!” si è impegnata sin dalla sua fondazione a valorizzare il territorio di Parma e della sua provincia, mettendo a sistema idee, progetti, talenti e risorse per realizzare una visione complessiva di crescita e sviluppo.

“**#dieci: disegniamo insieme il futuro di Parma e del territorio**” nasce dalla **co-creazione** con gli attori della comunità di una visione condivisa di futuro e dalla **co-definizione** delle azioni da implementare sul territorio per rendere questo futuro una realtà **in un orizzonte di dieci anni**.

Il progetto, nato nel 2021, è stato realizzato in collaborazione con Nativa, Regenerative Innovation Company che, attraverso le proprie attività di ricerca e consulenza strategica, accelera l'evoluzione delle organizzazioni verso un paradigma sostenibile e rigenerativo. Con il supporto di Nativa il progetto si è affidato alle più efficaci metodologie ed esperienze esistenti a livello globale: i già citati Obiettivi di Sviluppo Sostenibile al 2030 delle Nazioni Unite, la Donough Economics Framework, Future Search - metodologia di costruzione di scenari e programmazione, e l'esperienza delle EcoMunicipalities scandinave. Altri strumenti e modelli di riferimento sono il BES, sviluppato dall'ISTAT per misurare il Benessere Equo e Solidale, fino alla Gross

National Happiness. Il tutto in linea con le priorità espresse dall'Unione Europea nel programma Next Generation EU.

Il percorso per la co-creazione di questa visione si è articolato in diverse fasi, secondo un processo strutturato ed ispirato ai principi di dialogo – aspetto distintivo di “Parma, io ci sto!” – che ha visto il coinvolgimento di circa 120 associati e 100 rappresentanti del territorio, tra cittadini ed esponenti del mondo accademico, istituzionale, culturale, economico e del non profit.

Attraverso gli incontri con questi attori si sono raccolte le prospettive e gli spunti dei partecipanti, poi confluiti in una **prima stesura** della visione per Parma e il territorio a 10 anni.

In seguito a questionari dedicati, momenti di lettura e condivisione strutturati secondo precise metodologie, si è giunti poi ad una **seconda stesura** del documento, poi finalizzato in un unico formato, capace di comunicare in modo sintetico ed efficace la visione per un **territorio sostenibile, ricco di inclusione e opportunità**.





◀ Il progetto #dieci

Sono quattro i punti che vengono esplicitati all'interno del manifesto: la **sfida** da affrontare, le **unicità** del progetto, le **intenzioni** suddivise per area tematica e i **risultati** che #dieci vuole raggiungere attraverso l'implementazione di specifiche attività.



### SFIDA

NOI, PERSONE CHE VIVONO PARMA E IL SUO TERRITORIO, COSTRUIAMO IL FUTURO ATTRAVERSO LE SCELTE QUOTIDIANE DEL PRESENTE. PER AFFRONTARE LE GRANDI SFIDE DEL NOSTRO TEMPO, È INDISPENSABILE UN SOGNO DA REALIZZARE INSIEME, CON CORAGGIO. LA NOSTRA VISIONE È FONDATA SU ELEMENTI UNIFICANTI CHE SCEGLIAMO COME RIFERIMENTO UNIVERSALE E CONDIVISO.



### UNICITÀ

È INDISPENSABILE PROGETTARE INSIEME, RICONOSCENDO LA NOSTRA INTERDIPENDENZA COME PRINCIPIO PER POTER CREARE VALORE, BENESSERE E PROSPERITÀ CONDIVISI.

TUTTI SONO INCLUSI E PARTECIPANO, LE DIVERSITÀ SONO RICONOSCIUTE COME OPPORTUNITÀ, PER CREARE VALORE NEL PRESENTE E PER LE GENERAZIONI FUTURE.

TUTTE LE ATTIVITÀ SONO RIGENERATIVE, ORIENTATE ALLA CURA E TUTELA DELL'AMBIENTE E A RISTABILIRE GLI EQUILIBRI TRA UMANI E NATURA.



### INTENZIONE

- EDUCAZIONE E CULTURA
- INNOVAZIONE E PIONIERISMO
- ECOLOGIA INTEGRALE
- RIGENERAZIONE TERRITORIALE
- VALORE SOCIALE CONDIVISO



### RISULTATO

VOGLIAMO CHE IL TERRITORIO DI PARMA INGENERI ENTUSIASMO E AMORE, RADICATI NELLA CONSAPEVOLEZZA DEL PRESENTE E NELLA FIDUCIA NEL FUTURO. CI IMPEGNAMO A GARANTIRE STANDARD EQUI E GIUSTI DI VITA PER TUTTI, ACCESSO AI MIGLIORI SERVIZI, PRIMARIAMENTE PER LA SALUTE.

VOGLIAMO CHE CHI VIVE IL TERRITORIO SI SENTA NATURALMENTE PARTE DI UNA COMUNITÀ TESA AL BENE COMUNE, APERTA AL MONDO, IN CUI LE GENERAZIONI PRESENTI SI INTEGRANO CON QUELLE FUTURE.

SE SAREMO CAPACI DI REALIZZARE IL NOSTRO SOGNO, IL TERRITORIO DI PARMA SARÀ PARTE ATTIVA DEL CAMBIAMENTO E SARÀ UN LUOGO DOVE ARRIVARE, VIVERE E TORNARE PER SCELTA.



◀ Il progetto #dieci

In dettaglio, le intenzioni/aree tematiche che compongono la visione sono:



### Educazione e Cultura

Lo sviluppo dei giovani e la crescita continua delle persone di ogni età sono il motore per una cittadinanza attiva. Valorizziamo la conoscenza, il sapere e il saper fare, sviluppiamo e condividiamo la nostra cultura, perché sia la nostra forza.



### Innovazione e pionierismo

Lavoriamo per innovare, costruendo sulla base dei patrimoni di Parma e del suo territorio, generiamo e attraiamo eccellenze e talenti nazionali e internazionali. La tecnologia e la digitalizzazione sono strumenti al servizio della comunità.



### Ecologia integrale

Difendiamo l'ambiente che ci ospita e le sue biodiversità, riconoscendo e rafforzando le interconnessioni con la natura e tra le persone. Realizziamo un'economia circolare, decarbonizzata, che crei valore locale e contribuisca a proteggere il clima.



### Rigenerazione territoriale

La cura e la bellezza ci guidano nel valorizzare il patrimonio culturale e naturale. Progettiamo spazi da condividere e disegniamo percorsi e connessioni che uniscano le persone e i luoghi, fruibili da tutti.



### Valore sociale condiviso

Siamo responsabili di una comunità giusta e solidale, in cui i modelli economici prosperano perché inclusivi. Ricongiungiamo il territorio alle persone, garantendo a tutti pari opportunità di scelta, scambio e crescita.



## ◀ Il progetto #dieci

Partendo da questa visione, messa a confronto con la mappatura delle azioni già presenti sul territorio, ci si è concentrati sulla definizione di un **Masterplan**, attraverso cui delineare obiettivi prioritari e ulteriori azioni da implementare.

Partendo dagli **obiettivi prioritari** – segnalati **in grassetto** nella tabella – sono stati organizzati 30 **tavoli** suddivisi in **6 aree tematiche** (educazione e cultura, innovazione e pionierismo, ecologia integrale, rigenerazione territoriale, valore sociale condiviso e arrivo e permanenza per scelta) che hanno permesso di individuare le circa 50 azioni - con orizzonti temporali differenti dal breve periodo al medio-lungo periodo - attraverso cui "concretizzare" il progetto.

AREA DI INTERVENTO	OBIETTIVO 1	OBIETTIVO 2	OBIETTIVO 3	OBIETTIVO 4	OBIETTIVO 5
EDUCAZIONE E CULTURA	1.1 Non esistono più giovani NEET (Neither in Employment or in Education or Training) nel territorio	<b>1.2 Ogni persona riceve educazione in un ambiente scolastico di alta qualità</b>	1.3 La condivisione di momenti culturali avviene quotidianamente in quanto caratteristica intrinseca del territorio	1.4 Non esiste un gap tra le richieste del mondo del lavoro e le competenze delle persone locali	1.5 La formazione continua, che comprende anche attività di reskilling e upskilling, è accessibile da tutte le persone del territorio
INNOVAZIONE E PIONIERISMO	<b>2.1 L'innovazione è portata avanti rivalizzando il ricco patrimonio artistico e culturale di Parma e del suo territorio (e.g., rinascita professioni artigiane)</b>	2.2. Lo sviluppo sostenibile è abilitato dalla tecnologia che è a completo servizio della comunità	2.3. Il territorio è riconosciuto a livello internazionale per i suoi centri di ricerca ed innovazione d'eccellenza	2.4. Le imprese si focalizzano sull'innovazione sostenibile, agendo come forza positiva per creare valore condiviso	2.5. Il territorio è aperto a stimoli esterni e il suo progresso è in linea con gli standard internazionali più avanzati
ECOLOGIA INTEGRALE	3.1. Parma è un territorio che sta migliorando sistematicamente in termini di biodiversità	3.2. Ciascun flusso di materia e risorsa è ottimizzato, circolare e a zero o basso impatto ambientale	3.3. Il territorio è attrattivo anche dal punto di vista della qualità dell'aria in modo da garantire minimi standard di salute e benessere a tutti	3.4. Il territorio rispetta le indicazioni degli Accordi di Parigi e ha ridotto le proprie emissioni in anticipo rispetto alle scadenze dettate dalle Direttive Europee e Nazionali	<b>3.5. I sistemi produttivi e di servizi si sono convertiti in paradigmi rigenerativi senza lasciare indietro lo sviluppo economico locale</b>
RIGENERAZIONE TERRITORIALE	4.1. Gli spazi costruiti sono progettati e gestiti in modo tale da non creare ostacoli alla possibilità delle persone di soddisfare i bisogni umani fondamentali	<b>4.2 Il territorio è interconnesso e facilmente raggiungibile da tutti grazie a infrastrutture e modalità di trasporto accessibili ed efficaci</b>	4.3 Gli spazi costruiti sono progettati e gestiti in modo tale da non distruggere fisicamente gli ecosistemi ad un ritmo maggiore di quello che necessitano per rigenerarsi	4.4 La rigenerazione del territorio è disegnata per valorizzare ed integrarsi col patrimonio culturale esistente e dà priorità alla rigenerazione del costruito esistente	4.5 Il complesso storico di parchi, ville e monumenti viene valorizzato grazie alla mobilità pedonale e ciclabile
VALORE SOCIALE CONDIVISO	<b>5.1. La diversità è un valore aggiunto della comunità e non esistono discriminazioni</b>	5.2. Ogni straniero si sente accolto e incluso fin dal momento del suo arrivo, grazie ad una ridotta burocrazia e al coinvolgimento con le persone locali	5.3 Tutte le persone hanno uguali opportunità di realizzarsi sia professionalmente che personalmente	5.4. La democrazia partecipativa è lo strumento principale utilizzato nel territorio per ascoltare e coinvolgere gli stakeholder	5.5. Tutte le persone del territorio vivono al di sopra della soglia di povertà e non esiste differenza di genere nella retribuzione media
ARRIVO E PERMANENZA PER SCELTA	6.1 La salute e delle persone è un bene primario e l'accesso a servizi sanitari di qualità è garantito a tutti	<b>6.2 Il territorio è sicuro, non ci sono episodi di illegalità e sono garantiti ovunque standard minimi igienici</b>	6.3 Tutte le persone del territorio accedono a servizi e infrastrutture in linea con le proprie necessità (e.g., ruolo del terzo settore)	6.4. Parma e il suo territorio si contraddistinguono a livello internazionale per performance di eccellenza in termini di benessere, qualità della vita e felicità	6.5. Il territorio è sia a dimensione delle persone che un ambiente cosmopolita che attrae persone da tutto il mondo



## ◀ Il progetto #dieci

Le azioni così definite sono state selezionate tenendo conto di alcuni elementi, che hanno aiutato a comprenderne l'impatto e la misurabilità: oltre a standard internazionali come i già citati Sustainable Development Goals, e specifici indicatori di valutazione e monitoraggio, anche la coerenza e l'allineamento con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e con i recenti sviluppi a livello europeo della finanza sostenibile sono stati presi in considerazione.

Da queste 50 azioni sono state poi selezionate **7 azioni prioritarie ad alto impatto implementabili entro il 2023** e per le quali, ancora una volta, si è rilevato fondamentale il coordinamento e il contributo di "Parma, io ci sto!".

AZIONI PRIORITARIE	DESCRIZIONE	INTENZIONI DI #DIECI	AZIONI PRIORITARIE	DESCRIZIONE	INTENZIONI DI #DIECI
<b>1. PROGETTI EDUCATIVI INTERNAZIONALI</b>	Gemellaggi con scuole e istituti di formazioni esteri che permettano di co-realizzare attività tra ragazzi di diverse nazionalità per consentire scambi di prospettive e competenze		<b>5. OSSERVATORIO DI INNOVAZIONE E MOBILITÀ SOSTENIBILE</b>	Punto di riferimento a livello internazionale sull'innovazione infrastrutturale, urbana ed extraurbana, con l'obiettivo di facilitare la connessione delle città e delle realtà sul territorio	
<b>2. CULTURA EUROPEA</b>	Dialogo con il Collegio Europeo per creare una cultura europea e manager e leader politici locali		<b>6. FONDO IMMOBILIARE PER IL TERRITORIO</b>	Creazione di un fondo immobiliare volto ad investire sul territorio, con un focus sulla rigenerazione del costruito esistente	
<b>3. TRANSIZIONE VERSO LA SOSTENIBILITÀ DELLE PMI</b>	Analisi delle PMI con l'uso di standard internazionali, per divulgare tra le aziende la consapevolezza dei propri impatti e favorire lo sviluppo delle competenze manageriali relative alla sostenibilità e dei percorsi evolutivi		<b>7. OPPORTUNITÀ PER I GRUPPI SVANTAGGIATI</b>	Fornire formazione e consulenza a persone in difficoltà (disoccupati da lungo tempo, giovani che hanno abbandonato la scuola, migranti, ecc.) perché vengano formate ed inserite nel mondo del lavoro	
<b>4. COINVOLGIMENTO GIOVANI PER PASSAGGIO GENERAZIONALE</b>	ano di comunicazione per sviluppare imprenditorialità giovanile tramite la consapevolezza delle bellezze e del potenziale del territorio, anche attraverso nuove modalità di coinvolgimento				



Per approfondire i dettagli del progetto #dieci, le iniziative in corso e gli aggiornamenti sulle azioni implementate, è possibile consultare il sito ufficiale di "Parma, io ci sto!" al seguente link: [www.parmaiocisto.com](http://www.parmaiocisto.com).

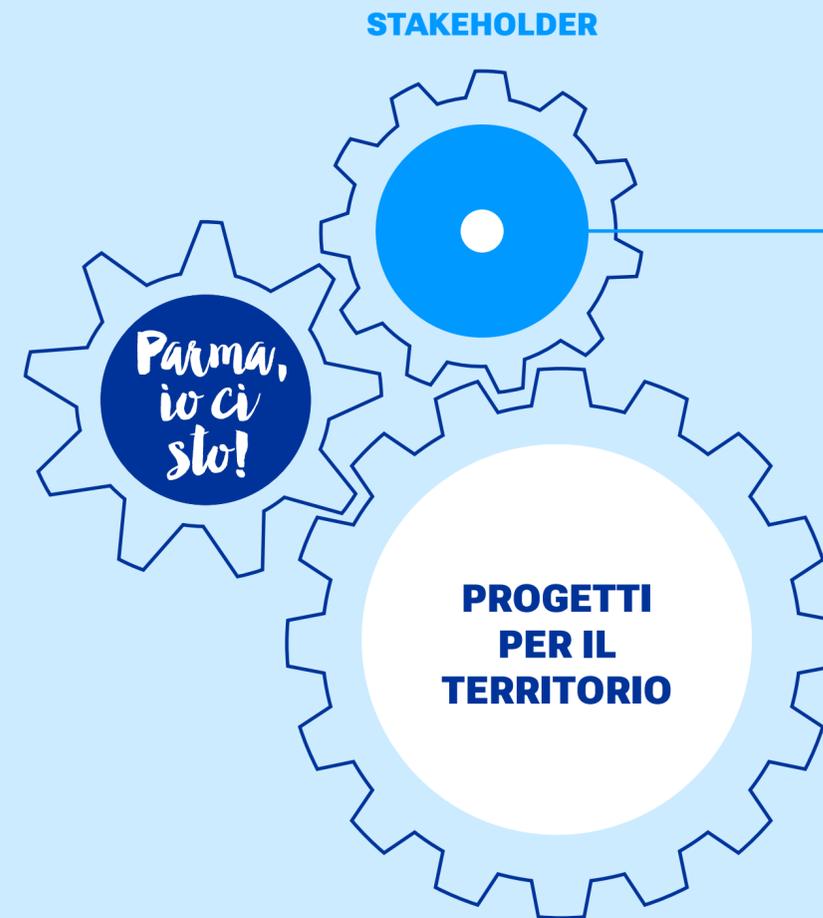


# Il nostro contributo al territorio

**L'interazione e il dialogo in modo diretto e costante con gli attori del territorio** - dai cittadini alle istituzioni, dalle piccole e grandi realtà associative alle aziende, dalle scuole alle università e non solo - è essenziale affinché "Parma, io ci sto!" sia in grado di **intercettare le principali aspirazioni ed esigenze**. È da tale ascolto, infatti, che l'Associazione acquisisce gli strumenti che le consentono di definire e implementare programmi di sviluppo locale volti alla creazione di valore aggiunto per la comunità.

Come confermato anche dall'approccio che ha caratterizzato questa iniziativa, oggi più che mai, l'Associazione si pone come elemento di connessione tra organizzazioni, enti e attori a livello locale, nazionale e internazionale, per portare valore e collaborare nella costruzione del futuro di Parma e del suo territorio.

## Sistema Parma



ASSOCIATI E LORO AZIENDE



COMUNITÀ E TERRITORIO



MEDIA E OPINION LEADER



AZIENDE DEL TERRITORIO



PA E ISTITUZIONI LOCALI



ASSOCIAZIONI LOCALI



PARTNER E PATROCINATORI

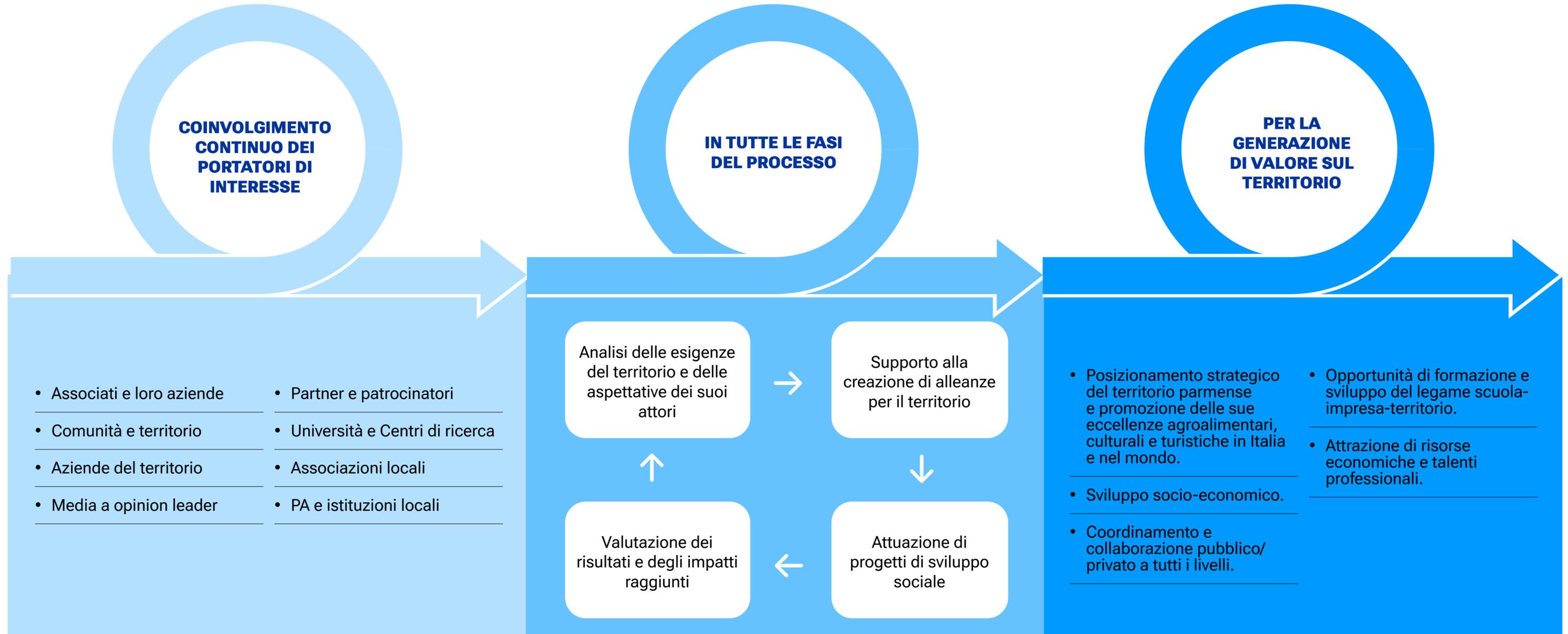


UNIVERSITÀ E CENTRI DI RICERCA



◀ Il nostro contributo al territorio

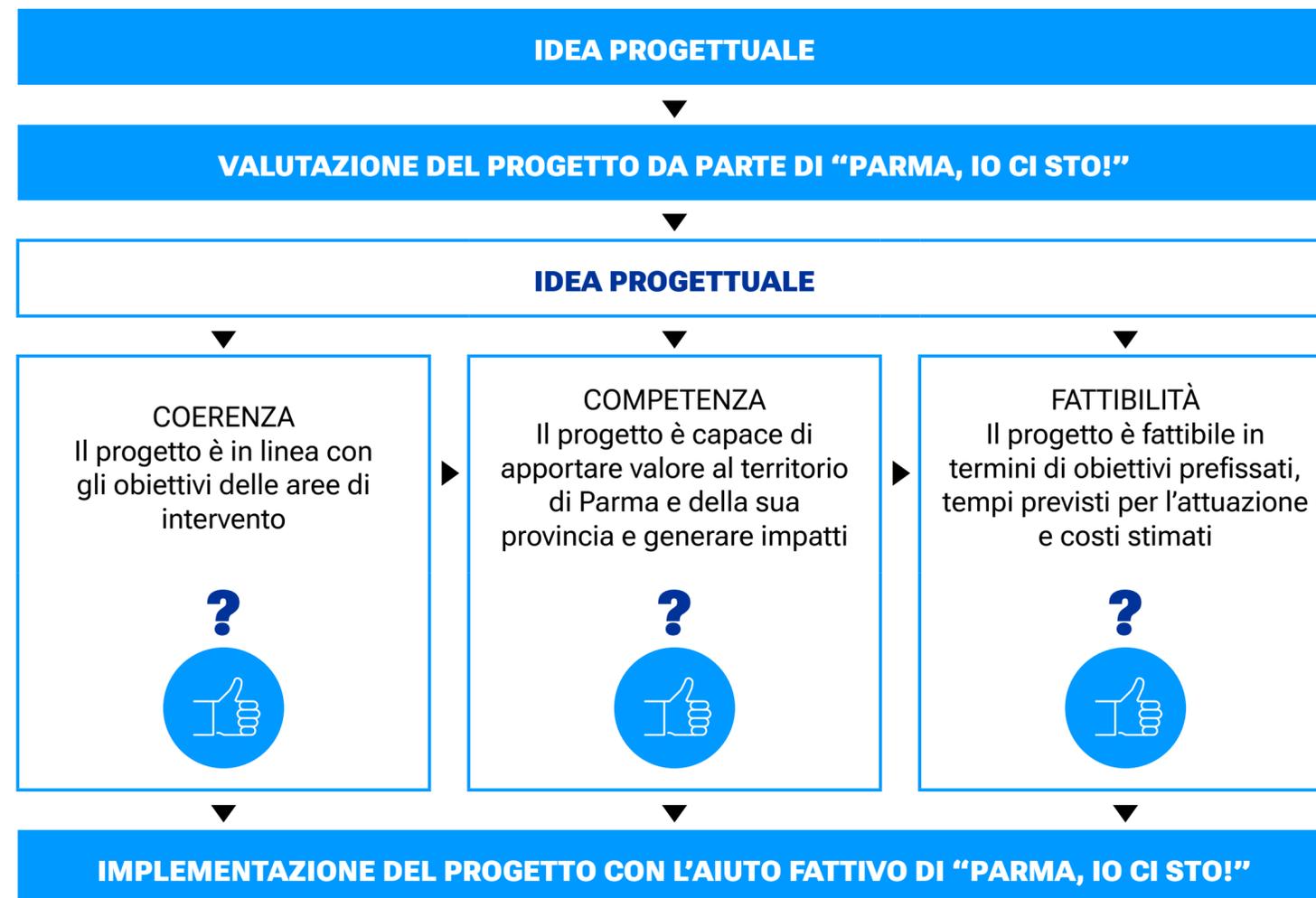
Il coinvolgimento di questi attori alimenta costantemente il processo di definizione, attuazione e valutazione dei progetti sviluppati e sostenuti dall'Associazione.





## Il nostro metodo

L'Associazione **"Parma, io ci sto!"** sostiene i progetti che sono coerenti con i suoi obiettivi e la sua visione strategica e che creano valore aggiunto per Parma e il suo territorio, stimolando la partecipazione attiva degli attori che ne compongono il tessuto socio-economico. La **selezione dei progetti** è svolta in linea con i valori di etica e integrità e si fonda sui pilastri di **coerenza, competenza e fattibilità**:



Tali elementi, nella selezione delle idee progettuali, rappresentano un tassello importante nella corretta gestione dei rischi ad esse legati, tanto sul piano economico (budget, fattibilità) quanto su quello reputazionale (trasparenza, corretto coinvolgimento dei propri portatori di interesse) e sulla capacità di generare impatti.

Il sostegno ai progetti selezionati può prevedere, in talune condizioni, l'allocazione di risorse economiche specifiche. In questi casi, i fondi dell'Associazione sono volti ad "accendere" progetti che, data la loro rilevanza strategica per il territorio, hanno il potenziale per attrarre e generare ciclicamente nuove risorse al fine di sostenersi autonomamente nel medio e lungo termine.

In tale contesto, i processi di **raccolta fondi** dell'Associazione sono legati sia alle **quote associative** direttamente collegate a **"Parma, io ci sto!"** sia alle attività da quest'ultima realizzate per il **coordinamento e messa a sistema degli attori del territorio, che consentono di attrarre ulteriori talenti e risorse economiche** indispensabili per alimentare le importanti iniziative di sviluppo locale.

Si riporta una chiara e trasparente rendicontazione della gestione economica al capitolo 4 del presente documento.



# Il coinvolgimento del territorio

Con la realizzazione di attività di coordinamento, comunicazione e promozione dello sviluppo socio-economico, l'Associazione intende contribuire, direttamente e indirettamente, al **rafforzamento della coesione sociale**, alla **crescita e dinamizzazione dell'economia locale** e alla **protezione e tutela dell'ambiente**, innescando **effetti benefici** a vantaggio del territorio e delle realtà private, pubbliche e della società

civile che ne sono parte integrante.

Alla luce del modello di contributo al territorio e generazione degli impatti descritto sinteticamente di seguito, l'operato dell'Associazione ha fatto sì che, in molti casi, **da un primo supporto economico** volto a dare forma e concretezza alle idee progettuali, si sono poste delle basi talmente solide per il futuro da **consentire ai progetti di**

**autofinanziarsi nelle fasi o nelle edizioni successive.** In tali casi, il ruolo di "Parma, io ci sto!" può passare da quello di promotore/finanziatore a quello di cassa di risonanza dell'evento, attraverso attività di comunicazione e di supporto.

Gli impatti generati trovano conferma nella progressiva crescita di credibilità che l'Associazione ha acquisito agli occhi degli indi-

vidui e delle organizzazioni ad essa collegati, delle aziende del territorio, delle istituzioni e dell'opinione pubblica. Su queste basi l'Associazione si pone l'obiettivo di essere sempre più punto di riferimento per le aziende e le istituzioni del territorio che vedono in "Parma, io ci sto!" un **partner strategico** con il quale interagire per la realizzazione di ambiziosi progetti che comportino un continuo rilancio del "Sistema Parma".

## 1. Situazione iniziale



Territorio parmense dotato di grandi potenzialità dal punto di vista del capitale umano, agroalimentare, culturale, turistico e ambientale. Sforzi ingenti, ma dispersi, dei soggetti pubblici, privati e della società civile per la promozione di tale potenziale e lo sviluppo sostenibile di Parma e del suo territorio.

## 2. Strategie e attività



### PROMUOVERE IL TERRITORIO

- Elaborazione e promozione del "Manifesto per Parma" (2016).
- Realizzazione di attività di comunicazione trasparente per la promozione del territorio, anche agli occhi dell'opinione pubblica.
- Sviluppo della visione e del modello del progetto #dieci, come approccio strategico condiviso per lo sviluppo sostenibile e partecipato del territorio.

### FAVORIRE IL COORDINAMENTO SISTEMICO

- Supporto alla creazione di alleanze multi-settoriali e multi-livello, anche attraverso tavoli di lavoro per la promozione dello sviluppo sostenibile.
- Implementazione del progetto #dieci.

### SUPPORTARE LO SVILUPPO

- Selezione e implementazione di progetti di sviluppo locale negli ambiti: Agroalimentare, Cultura, Turismo e Tempo Libero, Formazione e Innovazione e Sostenibilità Ambientale.

## 3. Impatti attesi



Rafforzamento della coesione sociale e della collaborazione sistemica dei soggetti interessati alla creazione di valore condiviso nel territorio. Impulso all'economia e alla creazione di modelli di resilienza, generazione di opportunità di lavoro e formazione per le comunità locali, promozione e miglioramento del benessere e della qualità della vita, protezione del capitale ambientale.

## 4. Situazione finale



Valorizzazione e promozione del territorio parmense a livello nazionale ed internazionale. Costante coordinamento e collaborazione tra i soggetti pubblici, privati e della società civile per la promozione e lo sviluppo sostenibile di Parma e del suo territorio. Forte coesione e partecipazione attiva della cittadinanza nei processi di sviluppo territoriale.



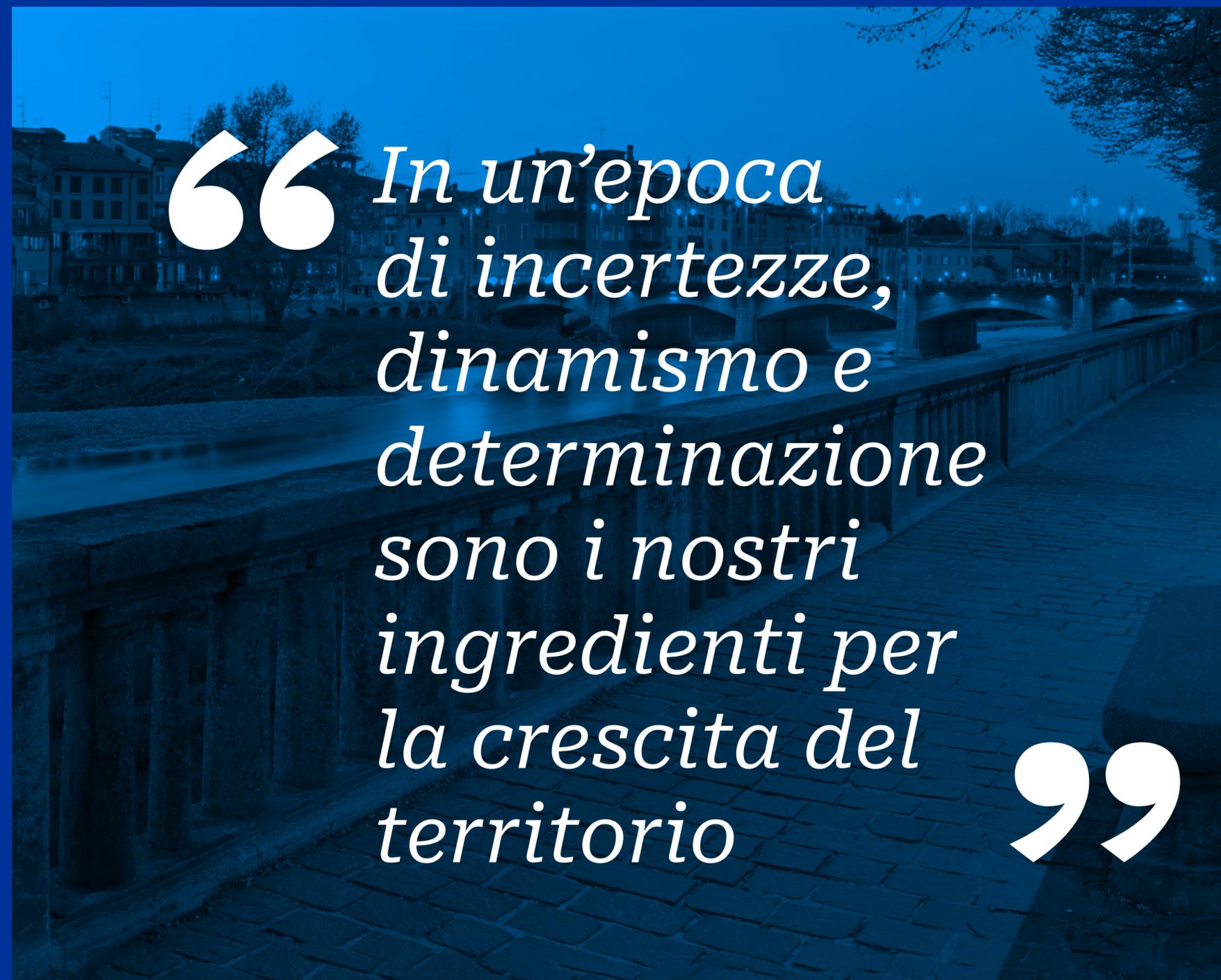
# 03. *Risultati*

PROGETTI ACCESI

---

PATROCINI E COLLABORAZIONI

---



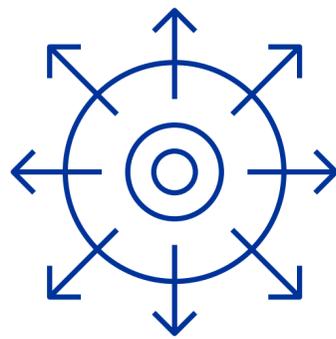


## Progetti accesi

Si riporta di seguito la descrizione dei principali progetti sostenuti direttamente da “Parma, io ci sto!” nel 2024 ed aventi programma pluriennale.



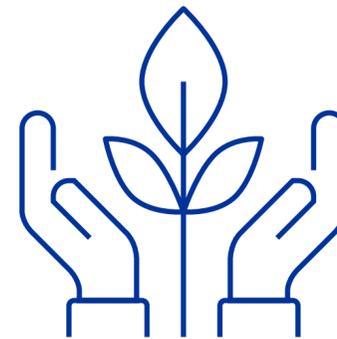
**Coinvolgimento  
giovani**



**Il Distretto  
dei Farm**



**Cultura  
diffusa**



**Sostenibilità  
ambientale e  
Rigenerazione  
territoriale**



**WellDone**



**Parma  
City of  
gastronomy**



◀ Progetti accessi

---

## Coinvolgimento giovani

I giovani rappresentano la futura generazione che erediterà il pianeta e affronterà le sfide ambientali e sociali più urgenti. Per questo motivo, “Parma, io ci sto!” attribuisce grande valore al loro coinvolgimento attivo all’interno dei progetti sostenuti e promossi. Coinvolgerli attivamente significa non solo sensibilizzarli su temi ambientali e sociali, ma anche offrire loro spazio per portare idee, prospettive innovative e soluzioni concrete.

Questa visione si traduce in una costante attenzione al protagonismo giovanile all’interno delle iniziative sostenute dall’Associazione: da Verdi Extreme alla Green Week, passando per Impronte Off, sono numerosi i progetti che hanno visto al centro studenti, giovani professionisti e creativi under35, contribuendo a formare una nuova generazione consapevole e partecipe nella costruzione del futuro del territorio.





◀ Progetti accesi

## PARMA “CAPITALE EUROPEA DEI GIOVANI 2027”

Ogni anno il Forum Europeo della Gioventù assegna a una diversa città dell’Unione, che ha presentato un programma ambizioso progettato dai giovani per i giovani, il titolo di “Capitale Europea dei Giovani”. Lo scopo dell’iniziativa è aumentare la partecipazione giovanile alla vita comunitaria, mettendo in luce la cultura e lo sviluppo sociale, economico e politico delle città in ambito giovanile, rafforzando l’identità europea. **Parma**, unica città italiana ad arrivare in finale, **si è aggiudicata il titolo di “Capitale Europea dei Giovani 2027”** presentando il progetto “**A Piazza for Europe. The Youth Taste of Transformation**”. L’obiettivo del progetto è coinvolgere i giovani nella costruzione di soluzioni per la città, riducendo il divario generazionale e trasformando Parma in un laboratorio di partecipazione giovanile, con una solida collaborazione pubblico-privata.



“Parma, io ci sto!” ha affiancato e supportato il Comune di Parma lungo l’intero percorso di candidatura a Capitale Europea dei Giovani 2027, con un impegno concreto e continuativo. Nel 2023 ha contribuito all’avvio del progetto sostenendo il **Weekend Trasformativo**, esperienza formativa rivolta ai **27 membri dello Young Advisory Board** – la commissione consultiva di giovani selezionati tramite una call pubblica dell’Amministrazione comunale – con l’obiettivo di rafforzarne competenze e attivismo civico. Nel 2024 l’Associazione ha confermato il proprio sostegno alla candidatura con un contributo economico di **€25.000**, finalizzato a supportare le attività strategiche e operative del percorso.

Il coinvolgimento delle nuove generazioni e la valorizzazione del loro ruolo attivo nella trasformazione della città rappresentano uno dei cardini dell’impegno di “Parma, io ci sto!”, in piena coerenza con la visione e i valori promossi dalla candidatura.

Per Parma, questo riconoscimento rappresenta un’opportunità per diventare un modello di cambiamento, rafforzando le capacità delle nuove generazioni e aiutandole a realizzare le proprie aspirazioni. Il progetto EYC2027 prevede la realizzazione di dodici eventi principali, suddivisi in quattro “Vie della Trasformazione” e otto “Piazze Tematiche”.

Le Vie della Trasformazione si concentreranno su quattro temi trasversali:

- PARTECIPAZIONE GIOVANILE**
- BENESSERE E QUALITÀ DELLA VITA**
- CULTURA DELLA SOSTENIBILITÀ**
- CONVIVALITÀ DELLE DIFFERENZE**





## ◀ Progetti accesi

Le otto Piazze Tematiche, spazi di confronto e discussione, tratteranno i seguenti temi:

**PIAZZA DELL'AGORÀ CONTEMPORANEA**

PARTECIPAZIONE POLITICA E SOCIALE GIOVANILE E DEMOCRAZIA

**PIAZZA DELLA RIGENERAZIONE E DELL'ABITARE**

DIRITTO ALLA CASA PER I GIOVANI

**PIAZZA DELLA BELLEZZA**

VALORIZZAZIONE DEI TALENTI E ACCESSO ALLA CULTURA

**PIAZZA DELLO SPORT INCLUSIVO**

ACCESSIBILITÀ ALLA PRATICA SPORTIVA

**PIAZZA DELLE BOTTEGHE DEL FUTURO**

NUOVE PROFESSIONI E OPPORTUNITÀ LAVORATIVE, SOPRATTUTTO NELLE PICCOLE IMPRESE FAMILIARI

**PIAZZA DEL CIBO**

TRADIZIONE CULINARIA PARMIGIANA E INNOVAZIONE

**PIAZZA DEL DISARMO CLIMATICO**

SOLUZIONI SOSTENIBILI PER LA PACE E IL RISPETTO DELL'AMBIENTE

**PIAZZA DELL'EDUCAZIONE APERTA**

FORMAZIONE E EDUCAZIONE NON-FORMALE

Oltre a queste, verranno realizzati 80 progetti guidati da gruppi giovanili selezionati tramite una open call, e numerosi eventi a livello nazionale ed europeo, in collaborazione con il Consiglio Nazionale dei Giovani e lo European Youth Forum.





◀ Progetti accesi

## JENERATIONAL MENTORING

Il progetto JGenerational Mentoring, ideato e sostenuto da “Parma, io ci sto!” insieme a JEParma e con il supporto di Federmanager, nasce dall’ascolto diretto degli associati di “Parma, io ci sto!”, che hanno espresso il desiderio di favorire il coinvolgimento attivo delle nuove generazioni su temi cruciali come leadership, valore, benessere e lavoro, al fine di ridurre il gap generazionale.

Avviato il **5 ottobre** presso IlPunto, l’hub giovanile situato in Piazza Garibaldi, il progetto ha visto il coinvolgimento di **18 manager e imprenditori** appartenenti alla rete di “Parma, io ci sto!” e Federmanager Parma, e **18 giovani** provenienti da JEParma e dall’Università di Parma.

Per quattro settimane, i partecipanti si sono confrontati in piccoli gruppi durante incontri settimanali focalizzati sui quattro temi individuati. Questi momenti hanno permesso ai manager di condividere competenze ed esperienze, e ai giovani di portare il proprio punto di vista, creando un dialogo intergenerazionale aperto e bidirezionale. Il progetto si è concluso con la presentazione di un **Report finale** - curato direttamente dai giovani partecipanti - **all’Assemblea dei Soci** di “Parma, io ci sto!”, attraverso un workshop ad hoc che ha coinvolto i presenti nella **co-progettazione dell’edizione 2025**, in programma per l’autunno. Un momento che ha sottolineato ancora una volta l’importanza del confronto generazionale come leva per lo sviluppo del territorio.

L’esperienza ha suscitato feedback estremamente positivi da entrambe le parti, evidenziando un forte interesse reciproco per il dialogo e la collaborazione intergenerazionale. Il progetto ha ricevuto un supporto economico di **€5.000**, per la realizzazione di un’iniziativa che ha visto il coinvolgimento diretto e l’interazione tra giovani generazioni e professionisti affermati.





◀ Progetti accesi

### TEDXUNIPR

Dopo il successo dell'edizione 2023 messa in campo con il patrocinio di Università di Parma, Comune di Parma, Regione Emilia-Romagna e "Parma, io ci sto!", e intitolata "Salto nel vuoto", il **18 ottobre 2024** si è tenuto al Teatro al Parco la seconda edizione del TEDxUNIPR. A questa edizione, intitolata "Wabi Sabi", hanno partecipato **7 speaker prestigiosi** declinando, attraverso il linguaggio delle proprie discipline, il tema dell'imperfezione e della transitorietà, invitando a non temere gli errori ma a riconoscerne il valore come parte del processo di crescita.

Il progetto **TEDxUNIPR** riprende la base dei format "Ted talks", conferenze nate inizialmente nell'ambito della tecnologia e del design, poi estese ai più svariati campi. Questa iniziativa, messa in campo con il patrocinio di Università di Parma, Comune di Parma, Regione Emilia-Romagna e "Parma, io ci sto!", è rivolta direttamente agli studenti, ma anche alla comunità in generale, per ispirare le persone a cambiare il loro approccio verso il futuro, al mondo e alla vita attraverso l'ascolto di testimonianze.

Questa edizione del TEDxUNIPR si colloca all'interno di **JEIOM**, evento annuale in cui più di 250 studenti universitari della rete di JE Italy - Confederazione Italiana delle Junior Enterprise - provenienti da tutta Italia, partecipano a tre giorni di workshop, business game, incontri per accogliere le sfide del settore e ideare soluzioni innovative. L'evento ha ottenuto il supporto e patrocinio di Università di Parma, Comune di Parma, e "Parma, io ci sto!", che ha contribuito stanziando **€3.000** a supporto di attività volte a far conoscere la città di Parma agli studenti della rete di JE Italy, quali tour guidati dei ragazzi per la città e partecipazione a Imprese Aperte.





◀ Progetti accessi

---

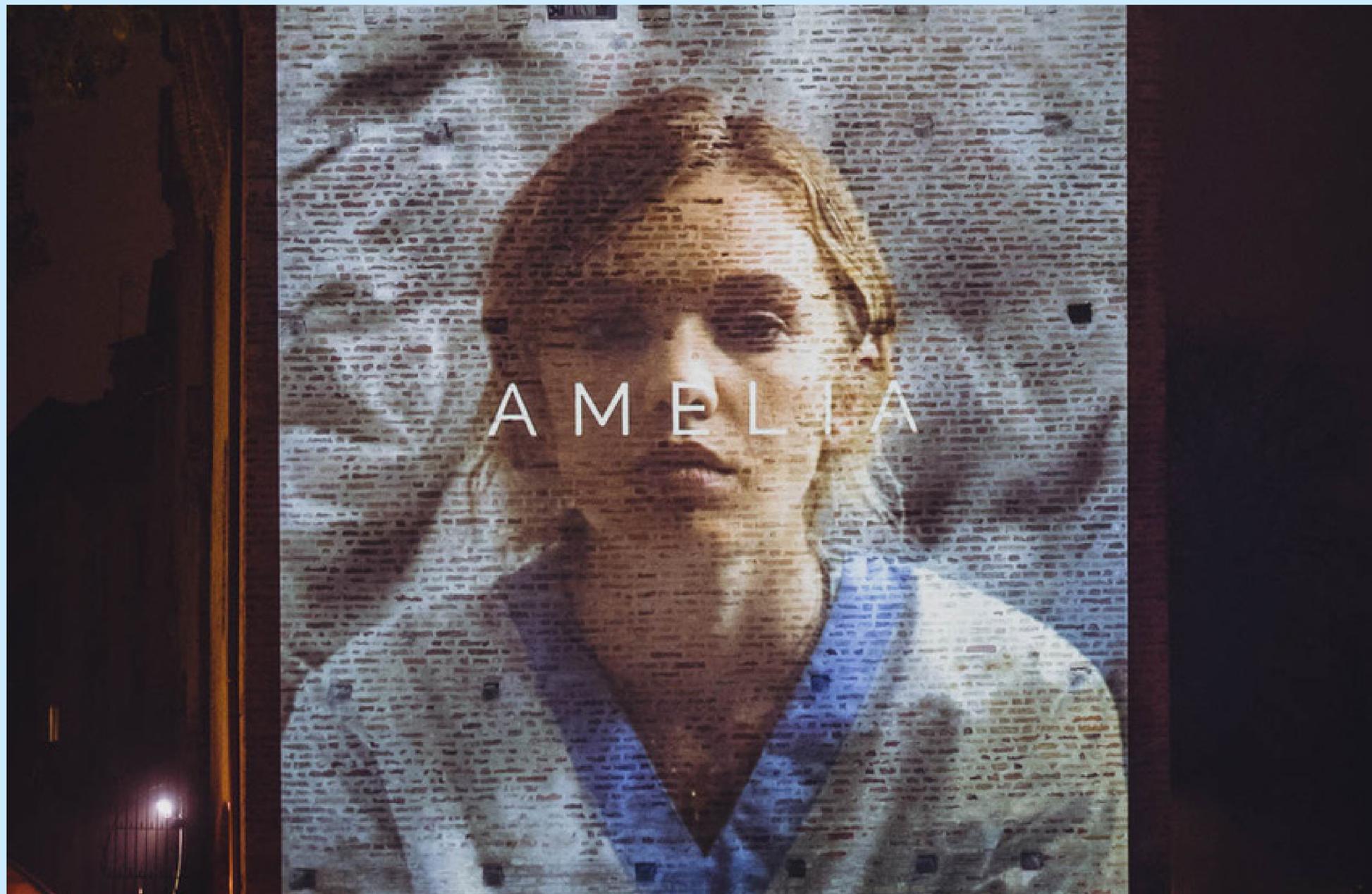
## CINEMATOCOCCO

Nato da un collettivo nel 2019, Cinematocco è oggi un'associazione di promozione sociale e un polo creativo della città, che si pone l'obiettivo di far convivere cinema di qualità e innovazione.

La missione nasce dall'esigenza sempre più sentita tra le imprese di individuare un nuovo ed efficace linguaggio per il dialogo con i giovani, sia nell'ambito del B2C che nell'employer branding.

Visione condivisa con "Parma, io ci sto!" che nel 2023 ha supportato l'associazione nel progetto **Amelia**, il corto verticale le cui riprese si sono svolte in 11 location di Parma, che ha portato Cinematocco alla vittoria del bando Youz della Regione Emilia-Romagna per l'innovazione culturale, e dal quale è nata anche una campagna di comunicazione su TikTok. Nell'ambito del progetto, è stato possibile concludere 6 percorsi di formazione professionale per gli studenti dell'Università di Parma (negli ambiti di regia e scenografia cinematografica, fotografia di scena, comunicazione, marketing e post-produzione video), e ottenere quasi 2 milioni di visualizzazioni su TikTok.

Tra i traguardi futuri, l'associazione intende fare di Parma un polo cinematografico che permetta a nuovi talenti di emergere e crei una rete a beneficio delle aziende e del pubblico.





◀ Progetti accesi

---

## Il distretto dei «Farm»

In un contesto in cui il divario tra la formazione tecnica offerta dal sistema educativo e le esigenze delle imprese locali continua ad ampliarsi, nella provincia di Parma è emerso negli ultimi anni un nuovo possibile approccio: quello delle cosiddette «Farm». Queste realtà nascono con l'obiettivo di proporre un modello innovativo di formazione, capace di offrire ai partecipanti opportunità concrete di apprendimento e crescita, in linea con i reali fabbisogni del tessuto produttivo del territorio. Ogni Farm è costruita attorno a un'area tematica specifica, strettamente legata alle filiere industriali locali.

Queste iniziative rappresentano un punto di incontro strategico tra scuola, impresa e territorio, contribuendo alla formazione di competenze tecniche specialistiche e favorendo un ingresso qualificato dei giovani nel mondo del lavoro.





## ◀ Progetti accesi

“ non formiamo solo studenti, ma costruiamo possibilità concrete di lavoro. ”

**Automation Farm**

“ abbiamo creato un ecosistema dove studenti, docenti e imprese collaborano per sviluppare competenze digitali avanzate, preparando i giovani alle sfide del futuro. ”

**Digital Farm**

“ con Food Farm abbiamo dato vita a un laboratorio reale di saperi e mestieri: qui la scuola incontra il mondo produttivo, generando valore per gli studenti e per la comunità. ”

**Food Farm**

“ Innovation Farm è la regina silenziosa che trasforma potenzialità isolate in risultati concreti e condivisi. Grazie a questa rete, oggi scuole, aziende e enti formativi dialogano e innovano insieme, portando qualità e opportunità di crescita a centinaia di studenti. ”

**Innovation Farm**

“ siamo passati da 44 studenti a 480, un chiaro segnale della crescita e dell'interesse verso un settore strategico per l'economia locale. ”

**Logistics Transport Farm**

“ qui i ragazzi imparano a riparare le macchine vere del prosciuttificio: non solo studiano, ma toccano con mano. È un modo per non perdere saperi antichi, ma insegnarli con tecnologie moderne. ”

**Accademia del Prosciutto di Parma**



◀ Progetti accesi

## La metodologia SROI

La sigla SROI deriva dall'inglese ed è l'acronimo di "Social Return on Investment". Si tratta di una metodologia riconosciuta a livello internazionale, sviluppata per misurare il **Ritorno Sociale dell'Investimento**. Questo approccio valuta gli impatti prodotti da specifiche attività o organizzazioni, analizzando gli effetti generati in termini di cambiamento sociale.

La particolarità del metodo SROI risiede nel suo approccio: mira, infatti, a misurare e rendicontare un concetto di valore più ampio rispetto a quello esclusivamente finanziario. L'analisi proposta prende in considerazione costi e benefici di natura sociale, economica e ambientale. Per questo motivo, tra i suoi principali obiettivi rientrano la riduzione delle disuguaglianze e il miglioramento del benessere delle persone.

Come afferma la *Guida<sup>1</sup> al Ritorno Sociale sull'Investimento*, lo SROI "misura il cambiamento secondo modalità rilevanti per le persone e le organizzazioni che lo sperimentano o vi contribuiscono. Spiega la storia di come il cambiamento è stato creato, misurando gli outcome sociali, ambientali ed economici e utilizzando valori monetari per rappresentarli". La guida chiarisce inoltre che "lo SROI si concentra sul concetto di valore, non esclusivamente sul denaro, utilizzato semplicemente come unità di misura condivisa e utile per attribuire significato ai cambiamenti osservati".

L'analisi dello SROI parte dalla valutazione degli input, ovvero i fondi messi a disposizione da imprese, pubbliche amministrazioni e istituti per la realizzazione dei Farm, e si sviluppa secondo il modello input-output-outcome. L'input rappresenta il contributo di ciascuno stakeholder, necessario per avviare e sostenere le attività. L'output corrisponde alle attività effettivamente realizzate, permettendo una valutazione quantitativa della performance. L'outcome, infine, riguarda gli impatti generati, ovvero il cambiamento prodotto dall'attività svolta. Questo modello ha l'obiettivo di restituire una rappresentazione chiara e strutturata del cambiamento generato e quindi percepito dagli stakeholder, attraverso un'analisi approfondita – sia qualitativa che quantitativa – dei risultati ottenuti e degli impatti generati.

## Le due tipologie di SROI: Valutativo e previsionale

Per la valutazione dell'impatto generato dal Distretto dei Farm, sono state adottate entrambe le principali declinazioni della metodologia SROI (Social Return on Investment): quella valutativa e quella previsionale.

Lo SROI valutativo, elaborato ex post, si basa su dati a consuntivo e outcome già raggiunti. È stato applicato ai Farm che, alla data di dicembre 2024, avevano già in essere le proprie attività formative: Food Farm 4.0, Innovation Farm, Logistics Transport Farm e Automation Farm.

Lo SROI previsionale, invece, ha una funzione ex ante e viene utilizzato per prevedere quanto valore sociale sarà creato se le attività raggiungono gli outcome attesi. In quest'ottica sono stati inclusi tutti i sei Farm oggetto d'analisi, ossia: Food Farm 4.0, Innovation Farm, Logistics Transport Farm, Automation Farm, Accademia del Prosciutto di Parma e la Digital Farm.

<sup>1</sup> The SROI Network, Human Foundation, "Guida SROI - Guida al Ritorno Sociale sull'Investimento", 2012



## ◀ Progetti accesi

**Il risultato dell'analisi SROI – Distretto dei Farm**

L'indice di SROI valutativo, in base all'analisi condotta sui Farm attivi nel 2024, ha consentito di quantificare la generazione di valore sociale pari a 2,55€ per ogni euro investito nelle attività. Tale indice è stato calcolato dividendo il valore attualizzato complessivo degli outcome realmente osservati (ovvero dei benefici generati per gli stakeholder) per il totale degli input, ovvero degli investimenti economici sostenuti.

L'analisi valutativa si basa su dati effettivi, rilevati attraverso fonti dirette e attività di monitoraggio condotte sui sei Farm attualmente attivi. Per ciascun progetto sono stati individuati, quantificati e valorizzati economicamente gli impatti positivi generati (ad esempio in termini di formazione erogata, competenze acquisite, opportunità occupazionali attivate o miglioramento dell'integrazione scuola-lavoro). Tutti gli outcome sono stati sottoposti a un processo di correzione<sup>2</sup> tramite i fattori standard dell'analisi SROI<sup>3</sup>, al fine di isolare esclusivamente il valore aggiunto direttamente attribuibile al progetto. Questo approccio ha permesso di stimare un ritorno sociale concreto e attendibile, che riflette l'efficacia e l'efficienza dell'investimento effettuato fino ad oggi. L'indice di 2,55 rappresenta quindi una sintesi quantitativa dell'impatto sociale realmente generato dal Distretto dei Farm nella sua fase di avvio e consolidamento.

L'indice di SROI previsionale, invece, pari a 2,45€, è ottenuto sulla base degli outcome che si prevede possano realizzarsi a partire dal prossimo esercizio. Questo valore è frutto di una stima prudenziale, coerente con l'impostazione metodologica dell'analisi SROI, che impone di considerare con rigore tutti gli elementi previsionali, soprattutto quando non è ancora disponibile una base empirica consolidata.

La stima previsionale del ritorno sociale sull'investimento per i Farm ha seguito un'impostazione conservativa, con l'obiettivo di mitigare il rischio di sovrastimare l'impatto atteso, come raccomandato dal framework stesso. Tuttavia, si ritiene verosimile che tale indice possa aumentare già nel primo anno di piena operatività dei Farm, a seguito del consolidamento dei processi operativi. In sintesi, il valore previsionale rappresenta una base minima attendibile di ritorno sociale, destinata con ogni probabilità a migliorare con l'evoluzione del progetto e la stabilizzazione degli impatti.

**Formazione e ritorno sociale: Evidenze di un impatto concreto**

Le analisi confermano l'alto valore sociale generato dal Distretto dei Farm, che contribuisce alla creazione e promozione dei saperi industriali del territorio. Attraverso un'offerta formativa altamente specializzata e costruita in stretta connessione con i bisogni reali del sistema produttivo, i Farm si sono affermati come infrastrutture strategiche di innovazione sociale e sviluppo locale.

Gli investimenti destinati alla realizzazione dei Farm non si sono limitati a rendere operative le attività formative, ma hanno attivato un ecosistema virtuoso in grado di produrre benefici sociali diretti e misurabili e, soprattutto, prodotto effetti positivi e concreti per una pluralità di soggetti: studenti, persone disoccupate, docenti, scuole, enti scolastici e, più in generale, per l'intero tessuto imprenditoriale e istituzionale locale. L'approccio integrato del progetto, basato su co-progettazione, valorizzazione delle filiere territoriali e innovazione metodologica, ha reso possibile un trasferimento efficace di conoscenze e competenze, aumentando l'occupabilità dei partecipanti e rafforzando la capacità del territorio di trattenere e attrarre talenti.

La sinergia tra settore pubblico, privato e no-profit nelle attività di formazione e sviluppo delle competenze si dimostra dunque una leva strategica di grande rilevanza, non solo per l'inclusione sociale e lavorativa, ma anche per la resilienza e competitività del sistema economico locale. I dati raccolti, sia di tipo quantitativo che qualitativo, indicano che i Farm rappresentano un modello efficace di intervento replicabile, capace di generare benefici tangibili e duraturi per il territorio e la società nel suo insieme.

<sup>2</sup> Il "processo di correzione" è definito come "Tasso di interesse usato per scontare al valore attuale i costi e i benefici futuri" (The SROI Network, Human Foundation, 2012).

<sup>3</sup> *Deadweight*: quanta parte di *outcome* sarebbe avvenuta ugualmente nel caso in cui l'attività non avesse avuto luogo; *Spiazzamento*: quanto l'*outcome* ottenuto ha spiazzato altri *outcome*; *Attribuzione*: quanta parte dell'*outcome* proviene dal contributo di altre organizzazioni o persone; *Drop-off*: riduzione degli effetti dell'*outcome* nel corso del tempo.



◀ Progetti accesi

### LO SROI VALUTATIVO

**Numero totale partecipanti coinvolti\***

---

**oltre 9.300**

**Ore di formazione teorica e pratica erogata all'anno ai partecipanti**

---

**77.300**

**Numero Farm**

---

**4**

- FOOD FARM 4.0
- INNOVATION FARM
- LOGISTICS TRANSPORT FARM
- AUTOMATION FARM

**Totale input**

---

**407.690,81**

**Totale outcome**

---

**603.940,29**

**Rapporto SROI valutativo**

---

**1:2,55**

Per ogni euro investito il valore generato (ritorno sociale) è di **2 euro e 55 centesimi**

\* 9.361 partecipanti - dato aggiornato a dicembre 2024.



◀ Progetti accesi

### LO SROI PREVISIONALE



\*Per l'analisi SROI previsionale sono stati stimati oltre 9.561 partecipanti, includendo sia coloro attualmente coinvolti nel distretto dei Farm, sia i nuovi partecipanti previsti per il prossimo esercizio attraverso le iniziative Digital Farm e Accademia del Prosciutto di Parma



◀ Progetti accesi

## INNOVATION FARM

“Innovation Farm” è un centro di promozione e sviluppo di conoscenze e tecnologie innovative nel campo della meccanica e dei materiali compositi, nel manufacturing avanzato e nelle nuove tecnologie “Industry 4.0”. Si tratta di una società consortile senza scopo di lucro nata dalla collaborazione strutturata tra le aziende Bercella, Dallara Automobili, Dallara Compositi e Lincotek Rubbiano e gli enti di formazione Cisita Parma ed Experis (Manpower Group), che opera in convenzione con le scuole I.I.S.S. Carlo Emilio Gadda di Fornovo di Taro e I.I.S.S. Agostino Berenini di Fidenza, oltre che con l’ente di formazione Forma Futuro.

Nel 2024 “Innovation Farm” ha visto una massiccia partecipazione degli studenti: oltre 6.200 giovani coinvolti, tra iscritti al primo anno dell’Istituto, master di alta formazione, formazione professionale e ITS e corsi di riqualificazione professionale, un numero che conferma l’interesse del territorio per questa opportunità di formazione. Il polo coinvolge infatti scuole medie e superiori, ITS, università e aziende con l’obiettivo di realizzare progetti sperimentali di ricerca e apprendimento mirati ad accrescere le competenze tecniche e trasversali strategiche più richieste dall’attuale mercato del lavoro.

Uno degli elementi che distingue Innovation Farm è la creazione di un tavolo di confronto permanente, in cui si intercettano bandi pubblici e privati, si progettano interventi formativi su misura e si identificano le tecnologie innovative più richieste dalle imprese. Questo approccio consente di offrire un servizio di alta qualità, perfettamente aderente alle esigenze del tessuto industriale.

Innovation Farm funge anche da contenitore abilitante: mette a disposizione non solo i locali e le attrezzature, ma anche la consulenza progettuale necessaria per trasformare le idee in percorsi formativi

concreti e ad alto impatto. Come per gli altri “Farm”, anche Innovation Farm ha importanti ricadute sociali e territoriali. In particolare, la comunità di Fornovo di Taro beneficia direttamente dei risultati generati da questa iniziativa, che contribuisce a rafforzare la coesione tra scuola, imprese e istituzioni locali, promuovendo innovazione e occupazione.

I locali di Innovation Farm sono in costante ampliamento e vengono messi a disposizione della Provincia a titolo gratuito, a testimonianza di un progetto che cresce e si radica nel territorio. Da questi spazi nascono opportunità concrete: qui i partecipanti apprendono competenze avanzate, anche attraverso attività d’eccellenza come la partecipazione al prestigioso campionato di modellini di Formula 1. Le tecnologie utilizzate nei laboratori provengono da fonti diverse:



acquistate dalla scuola, dagli ITS o messe in comodato d’uso dalle aziende partner. Il successo del modello ha portato a una crescita costante delle iscrizioni, al punto che gli spazi attuali non sono più sufficienti. Per questo motivo è in corso un accordo tra più enti per la realizzazione di una nuova palazzina con 10 aule, destinata alla scuola, agli ITS e agli enti formatori: un ulteriore passo avanti per consolidare un ecosistema formativo d’avanguardia.

La struttura ed il successo di “Innovation Farm” ed il suo continuo processo di adattamento alle nuove opportunità offerte da un mondo tecnologico e lavorativo in costante evoluzione, hanno rappresentato il primo esempio di farm nel territorio di Parma e sono state fonte di stimolo ed ispirazione per le altre iniziative che hanno contribuito a dare vita ad un vero e proprio Distretto territoriale dei Farm.





◀ Progetti accesi

## FOOD FARM 4.0

Food Farm 4.0 nasce come primo Laboratorio Territoriale per l'Occupabilità in ambito agroalimentare, con l'obiettivo di creare un sistema stabile e continuativo di scambio tra formazione e mondo del lavoro. Promosso da "Parma, io ci sto!", il progetto ha ottenuto un finanziamento iniziale grazie al contributo della Fondazione Cariparma, dell'Associazione e dei suoi soci, che ha permesso l'elaborazione del progetto esecutivo e l'avvio dei lavori strutturali a Fraore.

A sostegno dell'iniziativa è stata poi costituita una società consortile per azioni composta da 12 soci fondatori, tra cui importanti realtà industriali e agricole del territorio. L'attività svolta fino alla costituzione della società è stata finanziata da "Parma, io ci sto!" con oltre € 62.000 di fondi stanziati. A sostegno dell'iniziativa è stata ufficialmente inaugurata la struttura alla presenza dell'allora Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Paola De Micheli. L'investimento complessivo per la realizzazione dell'intervento è stato di € 1.653.000. Il progetto è stato guidato fin dall'inizio da un approccio work-based learning, coinvolgendo sei istituti scolastici con il Polo Agroindustriale "Galilei-Bocchialini" come capofila. Già nel 2019 il laboratorio era operativo con due linee produttive e un piano industriale per la commercializzazione dei prodotti a marchio "Bontà di Parma".

Nel contesto della Legge della Buona Scuola e dei percorsi PCTO, il progetto ha cercato fin da subito di innovare il rapporto tra scuola e mondo del lavoro, portando le aziende direttamente dentro il sistema formativo. Non si è chiesto alle imprese un semplice contributo economico, ma un reale apporto in termini di competenze.

Fondamentale in questa dinamica è stato il ruolo di "Parma, io ci sto!", che ha facilitato legami cruciali, rendendo possibile un dialogo strutturato con le imprese e un impatto concreto sullo sviluppo delle attività.

La realizzazione della struttura è stata possibile grazie al MIUR, a Fondazione Cariparma, a "Parma, io ci sto!", alle imprese private e alla scuola capofila. Il progetto ha avuto un forte impatto sul territorio, generando un incremento significativo nelle iscrizioni scolastiche, in controtendenza rispetto alla tendenza nazionale, e stimolando ulteriori iniziative locali.

L'Associazione ha continuato a supportare il progetto anche con contributi mirati, come nel 2021, quando ha sostenuto l'acquisto di un hardware necessario alla digitalizzazione 4.0, con un contributo pari a € 5.000.

Le attività didattiche vengono trasformate in veri e propri piani industriali e commerciali: gli studenti lavorano su progetti concreti che generano produzione e vendite, contribuendo a coprire i costi fissi e variabili. La scuola, non potendo gestire direttamente l'attività commerciale, ha trovato una soluzione nel consorzio, che acquista le materie prime, definisce le ricette, sviluppa i piani e cura la distribuzione. Questo approccio ha reso il modello economicamente sostenibile e replicabile.



**VALORIZZAZIONE  
DEL TERRITORIO**



**FORMAZIONE,  
CORSI, LABORATORI**



**DALLA TERRA  
ALLA TAVOLA**



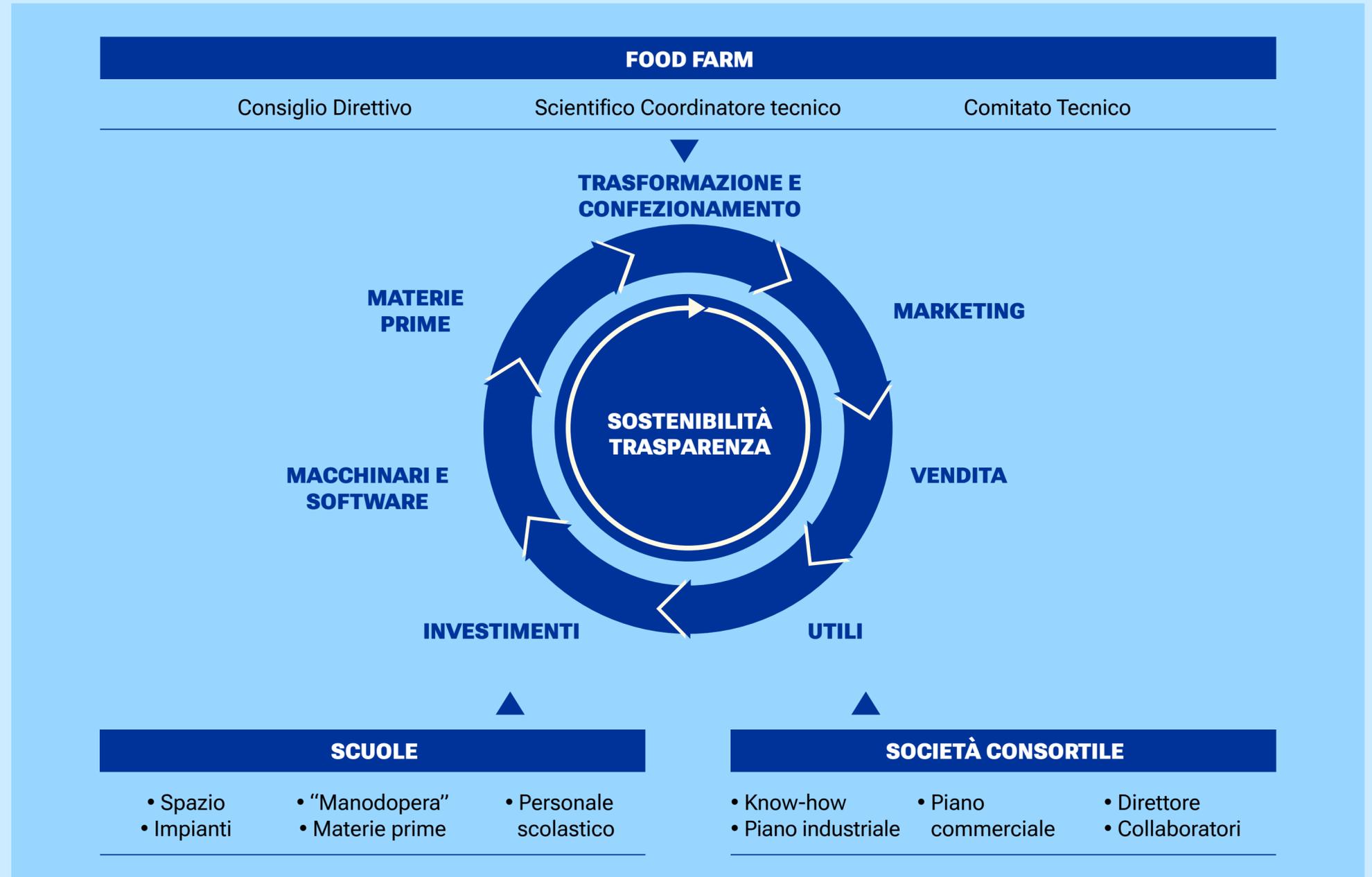
◀ Progetti accesi

A differenza di molti istituti scolastici, qui la gestione efficiente delle risorse ha permesso di coprire i costi attraverso l'attività produttiva, dimostrando un'efficacia unica nel panorama nazionale.

Food Farm 4.0 è oggi un centro di eccellenza riconosciuto, capace di formare circa 1.000 studenti e aperto anche a università, ITS, aziende e ragazzi con disabilità. Il raggiungimento del break even point già a un anno dall'avvio operativo ne ha confermato la sostenibilità. Nel 2023 ha ricevuto il premio "Agrimanager" per l'innovazione e ha introdotto MAT – Machine Analytics Tool, un'applicazione Industrial IoT per il monitoraggio e l'ottimizzazione in tempo reale delle linee produttive.

Il modello è stato recentemente oggetto di attenzione da parte del Ministero dell'Istruzione, che lo ha considerato un esempio virtuoso in vista della riforma scolastica, riconoscendone il valore innovativo e il potenziale di replicabilità.

Il Food Farm rappresenta anche un'importante opportunità di reinserimento lavorativo per persone in transizione occupazionale, grazie all'integrazione tra formazione tecnica e accompagnamento al lavoro. Infatti, per il quarto anno consecutivo, il laboratorio non solo ha aumentato la produzione, le vendite e il numero di classi, ma si è anche ampliato a livello strutturale, grazie anche al supporto di "Parma, io ci sto!", che nel 2023 è divenuta socia del Food Farm 4.0 e ha contribuito con 56.320 euro all'acquisto di un immobile destinato all'espansione delle attività.





◀ Progetti accesi

## LOGISTICS TRANSPORT FARM

Dal 5 novembre 2021 è operativo il primo Laboratorio di Logistica Sostenibile, parte integrante del progetto più ampio “Logistics Transport Farm”, avviato nel 2018 con l’obiettivo di creare un modello innovativo di formazione nel settore della logistica. Il progetto coinvolge scuole, associazioni, aziende ed enti di formazione del territorio, con l’intento di formare operatori altamente qualificati e in linea con l’evoluzione delle tecnologie e delle esigenze del mercato.

Il laboratorio è stato realizzato all’interno dell’ITIS “Da Vinci” di Parma, riqualificando un locale inutilizzato di 200 mq. L’ambiente è stato completamente trasformato per ricreare un vero e proprio magazzino logistico, dotato delle tecnologie necessarie alla gestione della supply chain. Gli studenti possono così esercitarsi nella simulazione del layout dei magazzini, nella progettazione e gestione degli spazi, nel calcolo delle scorte, dei tempi e dei cicli di riordino.

Uno degli elementi distintivi del progetto è l’aggiornamento continuo dei contenuti formativi: ogni anno vengono introdotti nuovi moduli, partendo dalla gestione del magazzino fino ad arrivare ai trasporti e alle spedizioni, con l’obiettivo di tenere il passo con le trasformazioni del settore e con le prospettive della logistica sostenibile.

Le tecnologie e gli strumenti didattici sono forniti gratuitamente dalle aziende partner, che giocano un ruolo attivo anche nella formazione dei docenti. Questi ultimi partecipano a un percorso intensivo tra ottobre e gennaio per poter insegnare i contenuti tecnici in modo efficace.

Alla realizzazione del Laboratorio hanno contribuito Fondazione Cariparma, Provincia di Parma, Lanzi Trasporti, l’Associazione “Parma, io ci sto!” e l’ITIS Da Vinci. Il contributo di “Parma, io ci sto!” al progetto è stato pari a € 25.000.

Il successo dell’iniziativa si riflette anche sul piano formativo: il Laboratorio ha permesso l’attivazione di due nuove sezioni dedicate all’indirizzo logistico dell’ITIS “Da Vinci” per il triennio conclusivo (classi 3<sup>a</sup>, 4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup>). Un risultato reso possibile dall’impegno congiunto degli attori del progetto e dalla consapevolezza condivisa dell’importanza strategica della logistica nei sistemi socioeconomici contemporanei. L’esempio concreto dell’efficacia del progetto è rappresentato da uno degli insegnanti formati all’interno del percorso, che oggi è diventato a sua volta formatore per le aziende del settore, a dimostrazione del valore trasformativo dell’iniziativa.





◀ Progetti accesi

## AUTOMATION FARM

Questo progetto ha come finalità principale l'aggiornamento delle competenze del corpo docente, e la formazione degli studenti sui reali fabbisogni delle aziende afferenti al settore dell'automazione e della robotica, anche attraverso la conoscenza dei brand del settore automation presenti sul territorio. L'obiettivo è fornire alle scuole gli strumenti e le competenze necessarie per utilizzare le tecnologie anche in autonomia, durante l'orario scolastico. Inoltre, il progetto non si limita solo alla formazione e all'orientamento di studenti delle scuole superiori, ma coinvolge anche gli studenti delle scuole medie con lezioni e opportunità formative e orientative, e prevede anche il reinserimento nel mondo del lavoro di persone disoccupate, inclusi coloro che hanno perso il lavoro o sono in cerca di una nuova opportunità professionale.

Il progetto coinvolge anche giovani diplomati delle scuole superiori che non hanno ancora deciso quale direzione intraprendere professionalmente, offrendo loro tirocini formativi, con l'obiettivo di favorire un primo orientamento concreto verso il mondo del lavoro.

Un aspetto centrale nel progetto è la sensibilizzazione dei più giovani sulle opportunità offerte dal settore dell'automazione. Particolare attenzione viene dedicata alla promozione dell'inclusione di genere, attraverso testimonianze di professioniste del settore, per incoraggiare anche le ragazze a considerare percorsi tecnici e professionali spesso sottovalutati.

Automation Farm è stata costituita come un'Associazione Temporanea di Impresa (ATI) dalle aziende operanti nel settore dell'automazione, un modello collaborativo che ha permesso di affrontare con efficacia anche le sfide legate all'avvio del progetto durante il difficile periodo della pandemia da Covid-19.

Questa iniziativa permette alle aziende di confluire all'interno del sistema scolastico tramite esperienze laboratoriali di potenziamento della didattica curriculare, ed il coinvolgimento delle microimprese che costituiscono una parte fondamentale del tessuto industriale locale.

Il progetto ha preso avvio nel novembre 2021 con un primo ciclo di formazione rivolto ai docenti, ed è poi proseguito con le attività dedicate agli studenti, che nel 2024 hanno raggiunto la significativa soglia di circa 700 partecipanti. Il modello gestionale adottato si distingue per la sua praticità e sostenibilità, riuscendo a coniugare la dimensione formativa con le esigenze reali del mondo industriale. A sostegno del progetto è stata implementata una rete di comunicazione attraverso i principali canali social media che ha messo in risalto le potenzialità del progetto, sostenuto in particolar modo dalle aziende fondatrici: Techcab, Opem, ERSistemi, Laumas Elettronica e il Gruppo Antares Vision. Le aziende coinvolte offrono un programma ad hoc in cui i ragazzi possono sperimentare con software e hardware, affrontando le difficoltà che si possono riscontrare nel mondo del lavoro e apprendendo da esse.

Oggi il progetto si è arricchito di numerosi partner, sia aziende che istituzioni, ed offre, oltre ai corsi di formazione a docenti e studenti, anche corsi di orientamento alle scuole medie e progetti di alternanza scuola lavoro.

## DIGITAL FARM

Digital Farm rappresenta il quarto Laboratorio Territoriale per l'Occupabilità (LTO N.4) nato all'interno del progetto "La Nuvola di Smog", promosso dall'Istituto "Carlo Emilio Gadda" di Fornovo. Questo progetto mira a valorizzare la vocazione economico-produttiva del territorio parmense, integrando giovani e adulti nel mondo del lavoro, specialmente nelle aree meno attrattive per gli investitori e con carenze infrastrutturali rispetto alle zone urbane. Situato presso l'Istituto Superiore "Agostino Berenini" di Fidenza, il Digital Farm è il risultato di una sinergia tra istituzioni scolastiche, enti di formazione e aziende locali. Tra i partner principali figurano il Comune di Fidenza, gli enti di formazione ENAC Emilia-Romagna e Forma Futuro, e aziende come Bormioli Rocco, Custom e Pinko.

Il progetto si propone di ridurre il divario tra il mondo della scuola e quello del lavoro, offrendo programmi educativi mirati e collaborazioni strette tra studenti, docenti e imprese. Le competenze distintive sviluppate all'interno della Digital Farm includono la digitalizzazione dei processi produttivi, l'automazione e la simulazione di processo.



◀ Progetti accesi

## ACCADEMIA DEL PROSCIUTTO DI PARMA

L'Accademia del Prosciutto di Parma nasce dalla collaborazione tra le imprese del settore della lavorazione del prosciutto, l'Istituto Tecnico Gadda di Langhirano e l'Amministrazione Provinciale di Parma. L'avvio ufficiale del progetto è avvenuto nel gennaio 2021 con la firma dell'accordo tra istituzioni locali, enti formativi e associazioni di categoria.

Il laboratorio, attualmente in fase di avvio, sorge accanto all'Istituto Gadda e punta a formare figure specializzate nella filiera del Prosciutto di Parma, rispondendo a una carenza di competenze tecniche rilevata in un'indagine del 2021. I contenuti formativi includono la storia del prodotto, il processo produttivo, l'uso di tecnologie e macchinari, Industria 4.0, marketing e trend di mercato.

L'obiettivo condiviso è creare un vero e proprio prosciuttificio in miniatura a fini formativi, dotato di celle frigorifere, attrezzature professionali e software gestionali, per andare oltre la didattica simulata. I lavori, iniziati nell'estate 2022, prevedono un investimento totale salito a 940.000 euro, con un contributo complessivo di 65.000 euro da parte di "Parma, io ci sto!".

Oltre alla Provincia di Parma e alla Fondazione Cariparma, partecipano anche il Consorzio del Prosciutto di Parma, l'Unione Parmense degli Industriali, diversi comuni e aziende del territorio come Opem, Frigomeccanica e Macchine Soncini. Ad aprile 2023, il Consiglio Provinciale ha approvato l'accordo di rete che definisce le linee guida per l'attività formativa del laboratorio, entrato ufficialmente in funzione nell'anno scolastico 2024-2025.

A partire da aprile 2025, verranno attivati corsi tecnici specifici per l'uso delle macchine impiegate nella filiera, con l'obiettivo di formare figure in grado di affrontare problemi reali all'interno del contesto produttivo.

L'approccio multidisciplinare del progetto – che integra scienze, tecnologie e studi sociali - si arricchisce grazie alla collaborazione con università, imprese e soggetti pubblici, come il Dipartimento di Fisica e Barilla. L'obiettivo è formare una nuova generazione di professionisti in grado di coniugare competenze tecniche con una visione globale orientata alla sostenibilità.



Un'attenzione particolare viene inoltre riservata agli impatti ambientali della filiera: il laboratorio, ad esempio, affronta il tema dell'efficienza energetica nei prosciuttifici, tradizionalmente ad alta intensità energetica, e offre percorsi formativi in cui si studiano anche informatica, biologia e gestione responsabile delle risorse naturali.

Il progetto mira a rafforzare la rete tra scuola, imprese, istituzioni e comunità, creando un sistema formativo che non solo risponde ai fabbisogni professionali del territorio, ma contribuisce attivamente allo sviluppo sostenibile del settore agroalimentare locale.





◀ Progetti accesi

---

## Cultura diffusa

Promuovere una cultura accessibile, partecipata e condivisa è uno dei pilastri dell'impegno di "Parma, io ci sto!". In questa direzione, l'Associazione sostiene e co-progetta iniziative che valorizzano il patrimonio culturale del territorio, stimolano la partecipazione civica e favoriscono l'incontro tra mondi diversi – dalle istituzioni alle imprese, dai cittadini agli artisti. Progetti come Imprese Aperte e Verdi Off raccontano una cultura che esce dai luoghi tradizionali per incontrare la città e le sue comunità, generando valore sociale, senso di appartenenza e innovazione.





◀ Progetti accesi



## PARMA CAPITALE ITALIANA DELLA CULTURA 2020+21

Il progetto Parma Capitale Italiana della Cultura 2020+21 ha rappresentato un'opportunità straordinaria per la città, contribuendo al **rilancio del territorio** e della sua offerta turistica, **nonostante le difficoltà legate alla pandemia**. Fin dalle sue fasi iniziali, il percorso ha visto una costante evoluzione e il significativo coinvolgimento di "Parma, io ci sto!" che, anche prima della proclamazione ufficiale, ha partecipato attivamente all'iniziativa con idee, stimoli e contributi economici negli anni per **un totale di circa €345.000**. L'Associazione è stata tra i Soci Fondatori Promotori del Comitato Parma 2020, insieme al Comune di Parma e all'Unione Parmense degli Industriali, finanziando con **€106.000** l'evento di lancio **Anteprima Parma 2020** tenutosi nel 2019, il quale ha visto la città presentarsi per la prima volta nel suo ruolo di Capitale Italiana della Cultura.

La **cerimonia inaugurale** presso il Teatro Regio è avvenuta ad inizio 2020, alla presenza del **Presidente della Repubblica Sergio Mattarella**. Tuttavia, con l'emergenza Covid-19, il programma è stato rimodulato e prolungato fino al 2021 con l'introduzione di nuove modalità di fruizione, come Virtual Tour e mostre immersive a 360°. Complessivamente, tra il 2019 e il 2021 si sono svolte oltre **1.500 progettualità** grazie anche al coinvolgimento di più di **1.200 volontari**. Il percorso si è poi concluso simbolicamente con la presentazione ufficiale dell'**Impact Report di Parma 2020+21** "Cultura e sostenibilità: l'impatto di Parma 2020+21", offrendo un'analisi dell'impatto generato dall'iniziativa in relazione agli obiettivi dell'Agenda 2030 per la sostenibilità. Il report, frutto di un modello di misurazione innovativo ispirato ai framework UNESCO, ha analizzato i risultati in quattro ambiti principali: ambiente e resilienza, benessere economico, conoscenze e competenze, inclusione e partecipazione. Tra i principali risultati emersi: la digitalizzazione di oltre **6.300 contenuti culturali**, la creazione di più di **1.800 punti di interesse digitalizzati** e **200 itinerari**

**turistici**, lo svolgimento di oltre **100 eventi culturali curati** dall'Università di Parma, e la partecipazione attiva di **120 associati** e oltre **100 stakeholder locali** al processo di co-progettazione.

La governance pubblico-privata – che ha visto coinvolti Comune di Parma, Unione Parmense degli Industriali e "Parma, io ci sto!" – si è consolidata come un modello di riferimento nazionale, capace di attivare risorse, generare capitale sociale e promuovere la cultura come

leva di sostenibilità, inclusione e sviluppo per il territorio. L'eredità di Parma 2020+21 si è estesa oltre la sua durata formale, continuando a generare effetti positivi anche nel 2022 e 2023. "Parma, io ci sto!" ha continuato a sostenere le progettualità ancora in corso, tra cui **Imprese Creative Driven** e **Imprese Aperte**, descritte di seguito. Il progetto si è così affermato quale **esempio concreto di come la cultura possa essere un motore di sviluppo e innovazione per la comunità**.





## ◀ Progetti accesi

## Parma Capitale Italiana della Cultura: un'occasione per ripartire

Al termine dell'esperienza che ha visto Parma ricoprire il ruolo di Capitale Italiana della Cultura nel biennio 2020-2021, è stata condotta un'analisi approfondita dei risultati e degli impatti generati da questo straordinario esempio virtuoso di collaborazione e partecipazione sinergica tra pubblico e privato. Nonostante le difficoltà legate alla pandemia, Parma 2020+21 ha saputo attrarre **investimenti significativi, con un contributo del 43% da enti pubblici, 33% da enti privati e 24% da enti no profit**. Le risorse sono state destinate principalmente, quasi il 46%, a festival, rassegne, incontri e convegni, e circa il 30% a mostre e installazioni, contribuendo al rilancio della città anche in termini di presenze turistiche. Oltre agli investimenti economici, il progetto ha visto il coinvolgimento attivo di oltre 1.200 volontari, che hanno svolto un ruolo fondamentale nella realizzazione delle numerose iniziative. Il vero lascito di Parma 2020+21 è stato però il modello gestionale adottato, un approccio innovativo e inclusivo che continua a rappresentare un punto di riferimento per lo sviluppo culturale del territorio.

## Fondazione di Arte Contemporanea

Avviato nel 2023, il progetto della futura Fondazione di Arte Contemporanea nasce come naturale prosecuzione dell'esperienza di Parma Capitale della Cultura 2020+21, con l'obiettivo di fare della città un polo di riferimento per la creatività contemporanea, dalla sostenibilità al design, dall'arte alla cultura d'impresa. Promosso in collaborazione con lo studio londinese **The Place Bureau**, il percorso si è da subito caratterizzato per un approccio aperto e partecipativo, basato su interviste, focus group e workshop condotti con gli stakeholder culturali e istituzionali del territorio. Il modello a cui si ispira la futura istituzione è quello di una **partnership pubblico-privata**, capace di evolversi in un vero e proprio ecosistema culturale di respiro europeo.

*Una fondazione per l'arte contemporanea dedicata alla sostenibilità come pratica creativa.*

*Un'organizzazione che bilancia il potere della democrazia con la pratica dell'imprenditorialità.*

La **visione** della futura Fondazione è **ispirata ai principi di sostenibilità, democrazia e imprenditorialità**, e mira a generare valore condiviso e inclusivo attraverso l'arte contemporanea.

La progettualità è guidata da tre **principi fondamentali**:

- **Apertura**, per superare preconcetti, ampliare il pubblico e incentivare la sperimentazione;
- **Coerenza**, per creare sinergie, migliorare la comunicazione e reinterpretare il patrimonio culturale;
- **Coraggio**, per mantenere la scena culturale all'avanguardia, promuovendo produzione artistica indipendente e programmazione innovativa.

L'obiettivo è sviluppare un programma culturale ambizioso e radicato nel territorio, con un'offerta strutturata di eventi, spazi per la produzione e fruizione artistica, il coinvolgimento di pubblici giovani e diversificati, il rafforzamento del legame tra cultura e impresa e la promozione della coesione sociale e della vivacità culturale cittadina.

Durante le **attività di valutazione delle sedi potenzialmente idonee ad accogliere la futura Fondazione**, particolare attenzione è stata posta all'**Ospedale Vecchio**, il quale rappresenta una grande opportunità per promuovere la **rigenerazione del quartiere Oltretorrente**, valorizzandone il patrimonio storico e sociale e trasformandolo in un fulcro dell'arte e dell'innovazione culturale.



◀ Progetti accesi

## IMPRESE APERTE



Imprese Aperte è uno dei progetti di Parma Capitale Italiana della Cultura 2020+21, ideato e sviluppato da “Parma, io ci sto!” e Unione Parmense degli Industriali, in collaborazione con l’ente di formazione Cisita Parma e che vede protagoniste diverse realtà imprenditoriali del territorio. L’obiettivo dell’iniziativa è valorizzare la cultura d’impresa trasformando le aziende in luoghi aperti alla cittadinanza, capaci di produrre e ospitare iniziative culturali. Il progetto si articola in tre dimensioni complementari: “A porte aperte”, per far conoscere l’impresa e i suoi valori ad un pubblico allargato; “Cultura dell’impresa” per far conoscere la cultura d’impresa e i valori che ogni giorno guidano le scelte aziendali; e “Cultura in impresa” con la finalità di sviluppare incursioni culturali nelle aziende, dando vita a spazi inconsueti per accogliere e conoscere la cultura nelle sue forme più diverse. Fin dalla sua prima edizione nel 2021, il progetto ha riscosso grande interesse: **22 aziende coinvolte, oltre 200 appuntamenti** capaci di richiamare **più di 1.500 visitatori**, con **oltre il 70% degli eventi sold-out**.





## ◀ Progetti accesi

Il successo si è amplificato con le edizioni successive. Nel 2022, grazie alla partecipazione di **28 imprese** e al supporto di "Parma, io ci sto!" con circa **€4.000** e un'intensa attività di coordinamento, si sono tenuti più di **250 eventi**, che hanno attirato circa **2.000 visitatori**, tra cui molti studenti universitari coinvolti in un ricco programma di orientamento. Nel 2023, la terza edizione ha visto una crescita esponenziale, grazie anche al contributo di "Parma, io ci sto!" con **€8.887**: **43 realtà del territorio partecipanti** e oltre **3.500 visitatori** (il 75% in più rispetto all'anno precedente), di cui una cospicua **parte proveniente dall'estero**, consolidando la varietà e la ricchezza del tessuto imprenditoriale locale.

L'edizione del 2024 di Imprese Aperte ha segnato un nuovo traguardo con la partecipazione di più di **4.000 visitatori** e oltre **50 imprese**. Anche in questa occasione, "Parma, io ci sto!" ha confermato il proprio sostegno con un ruolo attivo nell'organizzazione e nella promozione dell'iniziativa. In particolare, l'edizione si è arricchita con l'esperienza della **Verdi SPIP Parade**, una parata artistica e culturale che ha animato il quartiere SPIP – importante area industriale della periferia parmense – trasformandolo in un palcoscenico urbano a cielo aperto. Promossa dalla **Fondazione Teatro Regio di Parma** con il sostegno del Comitato SPIP e dell'Associazione "Parma, io ci sto!", la manifestazione ha coinvolto ben **95 artisti**, offrendo un ricco programma di intrattenimento gratuito. Il successo e l'originalità del progetto hanno fatto sì che la Verdi SPIP Parade ricevesse un prestigioso riconoscimento: la **Menzione Speciale Cultura d'Impresa** nell'ambito del **Premio Cultura + Impresa 2024**, che ha premiato l'impegno congiunto di realtà culturali e imprenditoriali nel promuovere una visione integrata tra cultura e territorio.





◀ Progetti accesi

## IMPRESSE CREATIVE DRIVEN

Il 26 settembre 2019, "Parma io ci sto!", insieme al Comune di Parma e all'Unione Parmense degli Industriali, ha lanciato l'open call "Imprese Creative Driven" per **integrare la creatività nei processi industriali**, con l'obiettivo di potenziare la competitività e la reputazione delle aziende attraverso progetti culturali e creativi. Il bando prevedeva di finanziare **fino a otto progetti** per un totale di **€ 80.000**, destinati direttamente ai creativi per la realizzazione delle proposte.

Il progetto ha visto la partecipazione di **80 professionisti** del settore creativo e **15 aziende** del territorio. Tra le 50 proposte arrivate da tutta Italia, sono stati selezionati otto progetti vincitori, che hanno dato vita a iniziative di grande impatto culturale e partecipativo:

- "Open Puzzle Opem": i dipendenti di OPEM Italia e Brasile hanno creato un puzzle di 143 pezzi su parete, coinvolgendo tutto il personale in un processo di 11 mesi.
- "Anita e Americo: Storia di una Biciletta": il cortometraggio di Coppini Arte Olearia realizzato in stop motion e premiato nel 2023 al Premio Film Impresa di Unindustria Roma.
- "Creo Ergo Sum": i dipendenti di Cavalier Umberto Boschi hanno partecipato ad un percorso di 10 mesi conclusosi con la realizzazione di 9 pannelli in argilla, esposti presso la Sala Civica del Comune di Felino.



IMPRESSE  
CREATIVE  
DRIVEN





## ◀ Progetti accesi

- “Parma 2030: la città sostenibile”: il progetto del Gruppo i Chiesi in collaborazione con IBO Italia ha visto la realizzazione di 4 installazioni multimediali sugli SDGs dell’Agenda 2030. Un’esperienza durata mesi che ha permesso di attivare un processo creativo e di progettazione che ha coinvolto oltre 50 collaboratori di Chiesi.
- “Arte espansa”: le maestranze di Laterlite hanno creato un’opera d’arte collettiva nel Parco Fluviale Regionale del Taro. Un vero e proprio intervento di rigenerazione ambientale composto da installazioni permanenti.
- “Company in a Day”: Allodi ha realizzato attraverso la partecipazione di collaboratori, fornitori, committenti e cittadini di Parma, brevi video sul lavoro in azienda e momenti della loro giornata, creando un cortometraggio collettivo.
- “Moving (creative) ideas”: 25 dipendenti di OCME hanno realizzato nove pannelli che raccontano il percorso creativo dei dipendenti, sotto la guida del Teatro Regio di Parma.
- “**Lincotek Social Art**”: Lincotek ha creato un’opera di arte urbana su 600 mq di facciate del quartier generale dell’azienda. Il progetto è proseguito in altre tappe in Italia, a Rubbiano, Pergine Valsugana, Collecchio ed Eboli, fino a Wuxi e Changzhou in Cina, Spreitenbach in Svizzera, e Memphis, Duncan e Hickory negli USA.

Nel 2021, i progetti sono stati monitorati in collaborazione con l’Università di Parma e il GSSI – Gran Sasso Science Institute per valutare l’impatto culturale sulle performance aziendali. I risultati hanno evidenziato un miglioramento del senso di appartenenza e del clima aziendale tra i partecipanti. Il progetto **Imprese Creative Driven** ha così dimostrato come l’integrazione della creatività nel settore industriale possa portare a benefici concreti per le aziende, migliorandone la reputazione e stimolando la crescita attraverso la cultura e l’arte.





◀ Progetti accesi

## SISTEMA MUSICALE

Sistema Musicale nasce dalla volontà di “Parma, io ci sto!” di valorizzare ulteriormente i diversi **progetti ed eventi musicali** che hanno ricevuto il sostegno dell’Associazione nel corso degli anni. L’iniziativa, dunque, vuole “**mettere a sistema**” le eccellenze del territorio con l’obiettivo di **rafforzarne l’offerta musicale**. Ad oggi, le iniziative di maggiore rilievo legate al Sistema Musicale sono Verdi Off e Barezzi Festival.

### Verdi Off

**Verdi Off** è una rassegna di appuntamenti contemporanei al Festival Verdi realizzata dal Teatro Regio di Parma in collaborazione con il Comune di Parma e “Parma, io ci sto!”, che da anni rappresenta un appuntamento fisso per la città. Grazie al coinvolgimento di sempre più artisti e realtà locali, Verdi Off ha continuato ad arricchirsi nel tempo, ampliando progressivamente il numero di eventi e luoghi coinvolti. L’edizione IX, la più recente, ha incluso oltre **320 appuntamenti**, multidisciplinari e distribuiti in modo capillare sul territorio, a ingresso libero tra Parma e provincia, **più di 2.500 artisti e 90 tra associazioni, compagnie e istituzioni coinvolte**.

Negli anni, il programma dell’iniziativa è stato ampliato introducendo nuovi appuntamenti come **Verdi Universale** e **Una notte all’opera**, che hanno arricchito la proposta con attività per i più giovani, la **Verdi Street Parade** e la **Verdi SPIP Parade** che ha animato il quartiere SPIP e permesso al pubblico di scoprire le dinamiche produttive delle aziende locali attraverso le visite guidate di Imprese Aperte. Inoltre, l’avvio nel 2023 del **Manifesto Etico** del Teatro Regio, che impegna gli artisti a dedicare il proprio tempo a incontri e dialoghi con le comunità più vulnerabili, ha dato ulteriore valore alla rassegna, proponendo un modello virtuoso di impegno sociale e culturale.





## ◀ Progetti accesi



Tra le novità dell'edizione 2024, spicca il progetto **Verdi Extreme**, promosso dal Teatro Regio di Parma con il sostegno di "Parma, io ci sto!" e di International Friends of Festival Verdi. Si tratta di un concorso internazionale volto a selezionare un progetto di teatro musicale performativo con una **forte impronta musicale** e un **riferimento creativo e contemporaneo ai temi verdiani**. Il concorso, dedicato a giovani artisti under 35, in considerazione della sua coerenza con gli obiettivi di "Parma, io ci sto!", ha ricevuto un contributo dall'Associazione di **€30.000** per la sua realizzazione. Vincitore del concorso è stato il progetto "**Aida. L'esodo verdiano**", installazione che, ispirata alle celebri melodie verdiane, pone al centro il tema dell'esodo, raccontando una storia senza tempo: uomini, donne e bambini di diverse etnie, simili a marionette, sono mossi dal destino. Come in *Aida*, il paradiso che tutti i popoli in fuga sognano è un luogo libero da violenze, privazioni, catene e distruzione.

Un'altra novità del 2024, con il patrocinio di "Parma, io ci sto!", è il progetto **Verdi Off News**, un'iniziativa formativa promossa dal Teatro Regio di Parma in collaborazione con l'Università di Parma e Gazzetta di Parma. Il progetto ha coinvolto **10 studenti della Laurea Magistrale in Giornalismo** in un tirocinio di **300 ore**, durante il quale i giovani redattori hanno avuto l'opportunità di sperimentare concretamente la professione giornalistica, prendendo parte a ogni fase del lavoro redazionale, fino alla pubblicazione - all'interno della rubrica quotidiana **Verdi Off News** sulla Gazzetta di Parma - di articoli, interviste e fotoreportage tra il 21 settembre e il 20 ottobre 2024. Un'iniziativa che ha unito formazione, cultura e partecipazione, promuovendo l'inserimento dei giovani in un contesto professionale di qualità e rafforzando il legame tra la città e le nuove generazioni.

Grazie a questi numerosi eventi, Verdi Off ha consolidato la sua vocazione sociale e multidisciplinare, promuovendo la creatività e l'arte come strumenti di inclusione culturale.

**Festival Verdi - SROI Social Return on Investment**

L'Osservatorio permanente sul Festival Verdi istituito dal Teatro Regio di Parma in collaborazione con l'Università di Parma realizza dal 2018 un'analisi SROI - Social Return On Investment - per verificare e valutare gli effetti del Festival Verdi dal punto di vista economico e sociale, adottando una metodologia innovativa che riesca a misurarne e coglierne l'impatto complessivo, così da poter poi individuare le modalità più opportune per rafforzarlo ed accrescerlo edizione dopo edizione.

L'analisi si basa sia su informazioni raccolte direttamente sul campo e sulla verifica di documenti, sia su studi e rilevazioni empiriche, per stimare - con cautela - gli impatti positivi del Festival in termini monetari, catturandone l'effettiva portata a livello socio-economico. L'analisi svolta nel 2024 ha evidenziato uno SROI pari a 3,2 (in leggera crescita rispetto all'anno precedente in cui era pari a 3,1), il quale indica che ogni €10 investiti nel Festival Verdi hanno indotto benefici per gli stakeholder stimabili in almeno €32. Più in generale, con un input di €6,5 milioni di risorse investite nel Festival, il ritorno in benefit a tutti gli stakeholder è stato stimato in €20,6 milioni.

Il Festival si conferma infatti una delle manifestazioni liriche più conosciute a livello nazionale e internazionale, con una copertura mediatica in forte aumento e la presenza di un pubblico straniero importante. Il Festival Verdi, infatti, nel 2024 ha registrato 17.281 presenze, di cui il 46,5% provenienti da fuori la provincia di Parma (in aumento rispetto al 43,5% nel 2023).

Nel 2024, le risorse devolute da "Parma, io ci sto!" in supporto al Festival Verdi sono state pari a **€30.000** e, in considerazione del moltiplicatore SROI 3,2 appena descritto, l'Associazione ha favorito la generazione di benefici pari a €96.000.



## ◀ Progetti accesi

**Barezzi Festival**

Il Barezzi Festival rappresenta un'iniziativa musicale e culturale coraggiosa, originale e anticonformista che, negli anni, ha saputo evolversi e coinvolgere sempre più il territorio dando spazio ad artisti emergenti nello scenario del Teatro Regio di Parma.

Negli anni il Festival si è ampliato anche con il contributo dell'Associazione. Nel 2019 sono stati stanziati **€5.000** per il progetto Barezzi Road ed è stata promossa e sostenuta una collaborazione strategica con **Fondazione Teatro Regio**, con un ulteriore contributo di **€20.000**. Nel 2020, "Parma, io ci sto!" ha supportato l'adattamento virtuale del festival con un contributo di **€10.000**, rendendo l'evento accessibile via streaming in **40 paesi**. Nel 2021, durante la quindicesima edizione, il festival ha omaggiato Franco Battiato e ha visto il sostegno dell'Associazione con **€5.000** per i concerti realizzati all'Auditorium del Carmine, riscontrando un notevole successo: **3.350 biglietti venduti** e **1.675 pernottamenti in città**. L'edizione del 2022, intitolata "Sinfonia", ha registrato più di **3.500 presenze** e coinvolto **178 artisti** in cinque giorni di concerti ed eventi sia sul "main-stage" che sul territorio, con progetti quali Barezzi Off e Barezzi Lab, grazie anche al contributo di **€10.000** da parte dell'Associazione. Nel 2023, la diciassettesima edizione ha visto concerti esclusivi dei Calexico e dei Blonde Redhead, portando il festival anche fuori da Parma, con il concerto dei Calexico al Teatro Municipale Valli di Reggio Emilia, ampliando così i confini della manifestazione e coinvolgendo nuovi territori. L'edizione 2024 ha rinnovato ancora una volta l'impegno verso una proposta musicale originale e d'eccellenza e ha consolidando ulteriormente il ruolo del festival come punto di riferimento per la scena musicale contemporanea e come leva di valorizzazione territoriale e culturale oltre i confini, presentando artisti d'eccezione, tra cui José González, Andrew Bird, Tony Ann, Sun Kil Moon, Anna B Savage, Omar S, e Generic Animal.





◀ Progetti accesi

---

## Sostenibilità ambientale e rigenerazione territoriale

La cura del territorio e la promozione di uno sviluppo sostenibile sono al centro dell'azione di "Parma, io ci sto!". L'Associazione è impegnata nella tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e urbano, sostenendo progetti di riqualificazione di luoghi simbolo di città e territorio per restituirli alla comunità in una nuova veste. Parallelamente, l'Associazione contribuisce attivamente alla transizione ecologica sostenendo iniziative come KilometroVerde Parma e partecipando all'Alleanza Territoriale Carbon Neutrality Parma, con l'obiettivo di ridurre l'impatto ambientale e costruire un futuro più verde, resiliente e condiviso per la comunità.





◀ Progetti accesi

## ORTO BOTANICO

Il progetto dell'Orto Botanico mira a trasformare l'attuale struttura in un luogo capace di diffondere sempre più **cultura** e stimolare la **partecipazione attiva** della cittadinanza, in particolare dei giovani, su alcuni **temi di grande rilievo scientifico e sociale**, diventando così un luogo identitario per la città. "Parma, io ci sto!" è al fianco dell'**Università degli Studi di Parma** a sostegno del progetto per fare dell'attuale struttura dell'Orto Botanico un luogo di più **ampia fruizione culturale**, recuperando e valorizzando non solo le sue strutture fisiche, ma soprattutto il suo ruolo simbolico e sociale, affinché possa tornare a essere un centro di divulgazione e offerta culturale per tutta la comunità. Il progetto definitivo è stato elaborato grazie al fondamentale contributo gratuito dello **Studio Canali Associati** e al sostegno economico di **"Parma, io ci sto!"** per un importo pari a **€40.000**.





## ◀ Progetti accesi

**2020/21**

Nel 2020, grazie a una quota straordinaria stanziata da un socio promotore, l'Associazione ha destinato ulteriori **€15.000** a supporto del progetto definitivo per il recupero dell'Orto. Durante il 2021, le potenzialità dell'Orto sono state presentate agli Associati e agli stakeholder per attivare un percorso di fundraising mirato a valorizzarle pienamente, mentre l'Università di Parma ha lanciato, a dicembre, un'iniziativa di raccolta fondi tramite lo strumento dell'Art Bonus, destinato alla manutenzione, protezione e restauro del giardino. Parallelamente, sempre nel 2021, Parma ha ospitato per la prima volta **Interno Verde**, il festival che ha aperto al pubblico oltre 30 giardini privati nel centro storico, valorizzando il patrimonio storico, architettonico e botanico della città e contribuendo al programma di **Parma Capitale Italiana della Cultura 2020+21**, connettendo cultura, natura e comunità in una nuova interpretazione dello spazio urbano.

**2022**

Il progetto dell'Orto Botanico riceve un finanziamento di **€2mln** all'interno del PNRR "Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici", sostenuto dall'Unione Europea – NextGenerationEU. Tra le attività previste di valorizzazione e apertura al pubblico, rientra la creazione di una serra dedicata alla collezione di piante succulente, la più rilevante tra le collezioni ospitate nella struttura ancora non accessibile alla città. A sostegno della riqualificazione complessiva, il Ministero dell'Università e della Ricerca ha assegnato all'Università di Parma circa **€35mln** per interventi edilizi, tra cui l'efficientamento energetico, il miglioramento antisismico, l'innovazione tecnologica delle aule e la valorizzazione dell'Orto, grazie anche alla stretta collaborazione con "Parma, io ci sto!" che ha dato slancio e visione al progetto. Nello stesso anno, l'Orto è stato tra i protagonisti delle aperture straordinarie di **I Like Parma** e **Interno Verde**.

**2023**

A maggio del 2023 sono stati presentati i **due diversi progetti di restauro e riqualificazione** dell'Orto Botanico, avviati il 24 luglio dello stesso anno con l'obiettivo di espandere gli interventi sia sul fronte edilizio, concentrandosi su Serre e Scuola di Botanica, sia sulla sistemazione del verde. L'idea del duplice intervento è quella di aprire una nuova porta "verde" nel cuore della città, consentendo all'Orto di diventare una piattaforma per le attività didattiche, di ricerca, divulgazione e diffusione della cultura connesse alle relazioni tra piante e persone. Si punta così a fare dell'orto un luogo in cui alimentare la comunicazione e non un luogo di sola conservazione, anche attraverso una corretta educazione ambientale e cercando di attrarre un pubblico vario e su larga scala.





## ◀ Progetti accessi

**2024**

Nel corso del 2024, mentre proseguono i lavori di restauro e riqualificazione dell'Orto Botanico, sono state attivate diverse iniziative per mantenere vivo il legame tra il luogo e la cittadinanza, promuovendone la conoscenza e il futuro ruolo nel tessuto urbano. Tra queste, visite guidate e laboratori didattici rivolti alle scuole, oltre a un concorso per giovani illustratori, hanno animato gli spazi legati al progetto, con oltre 50 appuntamenti prenotabili attraverso il sistema museale dell'Università di Parma. Le attività, organizzate in collaborazione con il Comune, si affiancano al programma **Impronte Off** - al quale l'Associazione ha contribuito economicamente stanziando **€20.000** - e alla mostra **Impronte - Noi e le piante**, promossa dall'Orto Botanico di Parma. Ospitata al Palazzo del Governatore, l'esposizione ha raccontato attraverso oltre **200 oggetti figurativi** - erbari storici, stampe, fotografie, installazioni e tecnologie immersive - l'intenso e millenario legame tra umanità e mondo vegetale. Cuore simbolico e visivo della mostra, l'opera **Artificial Botany** a cura di fuse\*, che ha reinterpretato le illustrazioni botaniche tradizionali attraverso algoritmi di intelligenza artificiale. Tra le attività previste da Impronte Off, il concorso di illustrazione **Botanica Fantastica**, che ha raccolto oltre 180 candidature under35, e la mostra al Palazzo del Governatore con le dieci opere finaliste. Un'iniziativa che ha contribuito a confermare l'impegno dell'Associazione nel promuovere la sostenibilità e il patrimonio verde e culturale della città, con particolare attenzione al coinvolgimento di studenti e giovani professionisti. L'obiettivo è far conoscere ai più giovani l'importanza dell'Orto come futuro centro di comunicazione scientifica, ricerca e educazione legata alla cultura vegetale. Visti il successo del concorso e della mostra, ulteriori appuntamenti volti a esplorare le potenzialità della rappresentazione botanica sono stati organizzati a febbraio e marzo nelle città di Milano e Bologna, con l'obiettivo di raccontare le attività della mostra Impronte - Noi e le piante anche al di fuori del territorio di Parma.





◀ Progetti accesi

## RIGENERAZIONE TERRITORIALE

In linea con il progetto #dieci, nel 2022, l'Associazione "Parma, io ci sto!" ha avviato una **collaborazione con Nomisma e Fondazione Grameen Italia** per la realizzazione di un piano di sviluppo e di ripensamento di aree del tessuto cittadino esistenti, attraverso lo strumento del Social Business, con il fine di rilanciare il territorio.

In seguito ad una prima fase di ascolto della comunità, è risultato evidente come i bisogni sociali emergenti riguardino diverse tematiche, tra le quali si riscontrano il senso di comunità e di socialità, l'imprenditorialità, l'offerta culturale, l'attrattività e il turismo, i servizi, la percezione di sicurezza e la dimensione ambientale. In un contesto così ampio, si è reso necessario lo sviluppo di un cosiddetto social business a Parma, attraverso il **Social Business City Programme (SBCP)**, ideato dallo Yunus Social Business Centre dell'Università di Firenze e dal Centro di Ricerca Arco, e già avviato in città come Pistoia, Barcellona e Taoyuan. Il programma mira ad operare a livello locale, coinvolgendo l'intera comunità attraverso un approccio partecipativo e sviluppando una rete a livello internazionale, tutte attività da sempre messe in atto dall'Associazione.

A partire dalle richieste provenienti dalla città e dalla comunità, sono stati proposti dei "**progetti cantierabili**" di ri-qualificazione urbana e ri-destinazione d'uso, da realizzare tre anni successivi.

A tal proposito, il 9 giugno 2023 si è tenuto il **primo incontro del PICS! Talks** dedicato al tema della rigenerazione territoriale, in cui è stato presentato il Masterplan Operativo sviluppato in collaborazione con Nomisma.

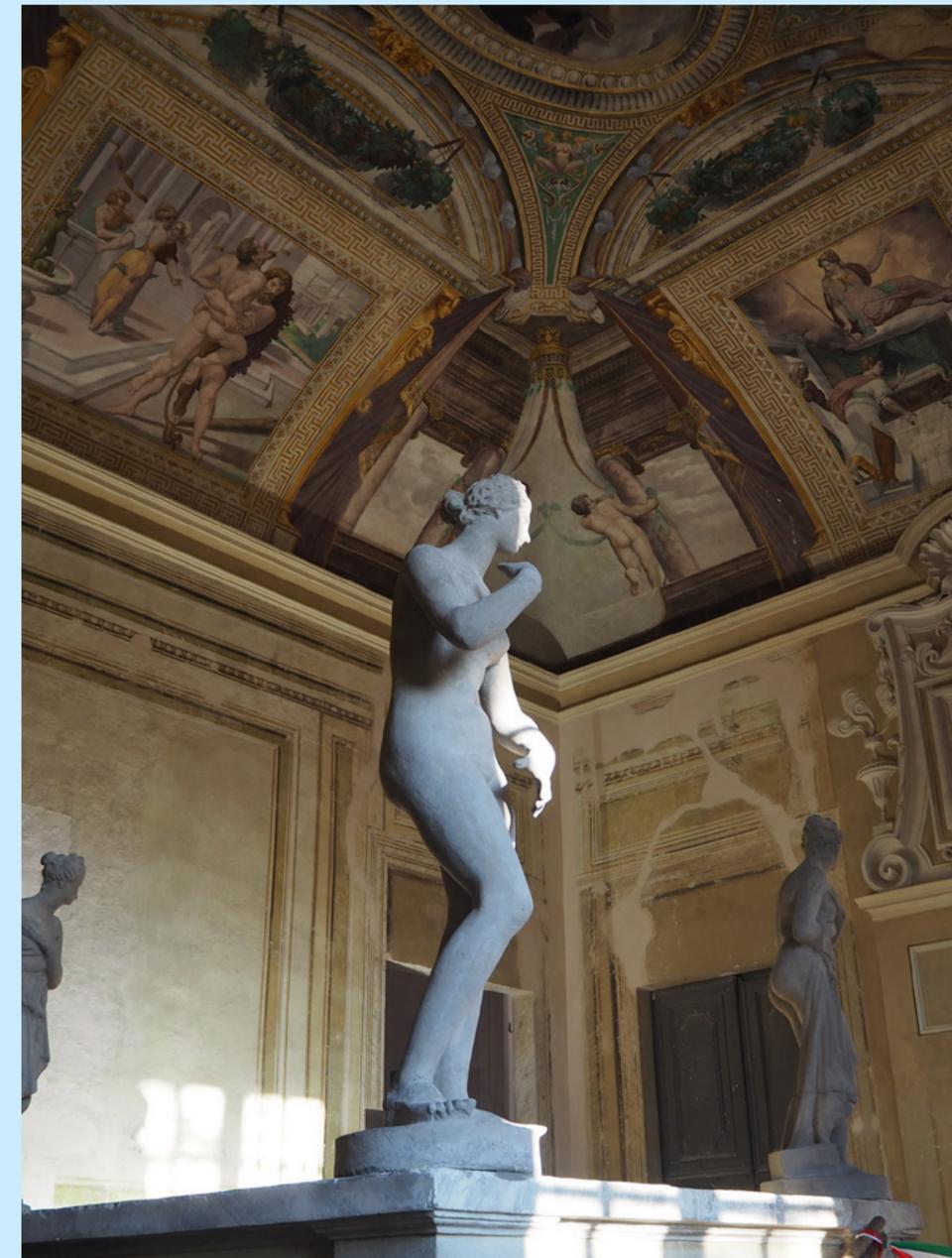
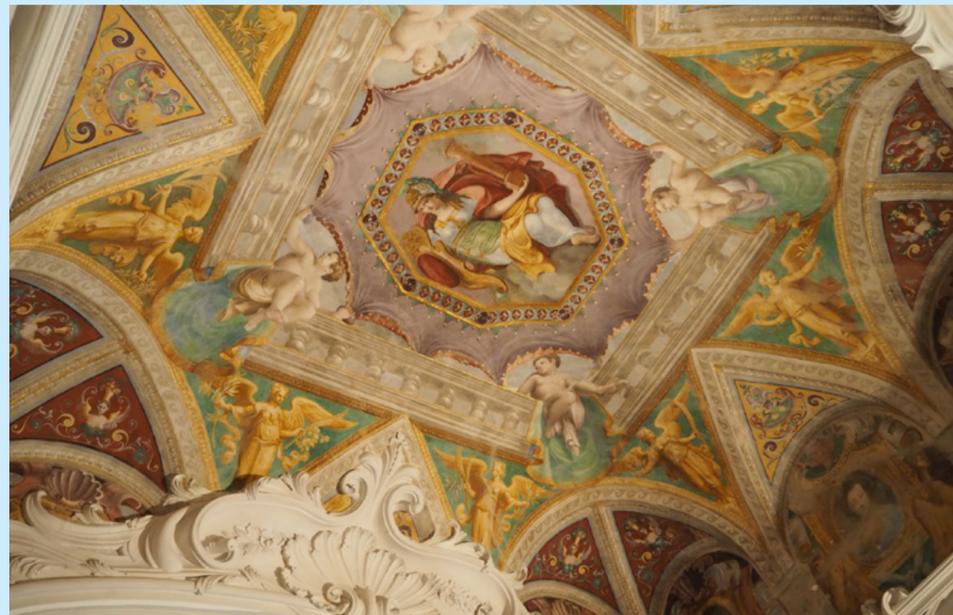




## ◀ Progetti accesi

Il Piano, in perfetto stile “Parma, io ci sto!”, si è sviluppato a partire dall’ascolto delle esigenze dei diversi stakeholder del territorio. L’analisi delle dinamiche socio-economiche così condotta ha consentito di individuare le sfide sociali emergenti per la città di Parma: sono stati individuati tre potenziali progetti di lavoro da realizzare nel breve periodo – il **Mercato Ghiaia**, il **Palazzo Sanvitale** e l’ex struttura socio-sanitaria **Romanini/Stuart**. Per l’elaborazione del piano generale di valorizzazione della città, l’Associazione ha investito **€36.000**. Nel 2023, “Parma, io ci sto!” ha destinato altri **€44.600** allo studio di fattibilità per la rivalorizzazione e rigenerazione di Piazza Ghiaia, partendo dalla sua vocazione storica di mercato alimentare coperto.

Nel 2024, un ulteriore tassello si è aggiunto al percorso di rigenerazione culturale e territoriale: il 21 settembre ha riaperto al pubblico, a tre secoli esatti dalla sua realizzazione, l’Appartamento di Antonio Farnese presso la **Rocca Sanvitale di Sala Baganza**. Un evento straordinario, reso possibile da una virtuosa sinergia pubblico-privata tra i proprietari, il Comune di Sala Baganza, il Circolo Anziani “Ivo Vespini” e l’Associazione “Parma, io ci sto!”, che ha creduto fin da subito nel valore dell’iniziativa, risultando il primo ente a sostenere il progetto con un contributo economico di **€50.000**. Un impegno significativo per l’Associazione, che conferma la volontà di valorizzare il patrimonio storico e culturale del territorio parmense nel suo complesso, favorendo il coinvolgimento degli stakeholder della provincia parmense tanto quanto della città. Il percorso espositivo è stato curato in collaborazione con l’Università di Parma, partner strategico che ha accompagnato l’intero processo di ricerca e valorizzazione. I visitatori possono ora ammirare un allestimento immersivo che consente di esplorare gli affreschi settecenteschi di Sebastiano Galeotti, le decorazioni originarie e gli affacci suggestivi sul Castello e sul Giardino Farnesiano, anche durante i futuri interventi di restauro.





◀ Progetti accesi

## CAMERA DI SAN PAOLO

“Parma, io ci sto!” è intervenuta negli anni scorsi sul Complesso di San Paolo al fine di offrire al visitatore nuovi strumenti di conoscenza della Camera e di incentivare nel visitatore la condivisione della propria esperienza attraverso i canali social.

Nel biennio 2016-2017 l’Associazione ha acceso, tra le sue prime progettualità, il progetto di valorizzazione del Complesso di San Paolo con un investimento di circa € 85.000 con l’obiettivo di rivitalizzare il luogo, creando percorsi coinvolgenti e restituendo al Complesso la giusta visibilità.

In particolare, in collaborazione con il Polo Museale dell’Emilia-Romagna e la supervisione della Soprintendenza Archeologia Beni Artistici e Paesaggio di Parma e Piacenza, “Parma, io ci sto!” ha sostenuto la realizzazione del nuovo sistema di illuminazione delle due Camere dell’appartamento della Badessa con un duplice obiettivo: da un lato, offrire al visitatore un nuovo strumento di percezione storico-artistica dell’ambiente, l’illuminazione appunto, dall’altro, creare un approccio emozionale e personale dell’opera d’arte. Successivamente l’Associazione ha sostenuto la produzione del cortometraggio d’autore “L’ultima notte”, scritto e diretto dal regista Irish Braschi, per descrivere al visitatore l’esperienza emozionale della visione del capolavoro di Correggio. Inoltre, nel 2018 ha promosso la pubblicazione del volume “Come in un Rebus, Correggio e la Camera di San Paolo” scritto dalla Prof.ssa Elisabetta Fadda. In occasione della manifestazione “I Like Parma” del 2018, con il sostegno di “Parma, io ci sto!”, la Camera di San Paolo è stata aperta al pubblico ad ingresso gratuito.

Dopo un lungo periodo di chiusura, la Camera è stata riaperta al pubblico in data 21 maggio 2021.





◀ Progetti accesi

## MONASTERO DI SAN GIOVANNI - ANTICA SPEZIERIA

L'interesse di "Parma, io ci sto!" verso un luogo simbolo della città come il complesso di San Giovanni Evangelista e la sua Antica Spezieria risale già al 2016, quando l'Associazione promosse un'analisi progettuale che prefigurava obiettivi ambiziosi, come il potenziamento del **Museo della Spezieria** attraverso il ripristino della sua configurazione storica e il recupero degli spazi anticamente annessi, e il recupero degli **Orti monastici** per creare un ambiente suggestivo e didattico dedicato alla biodiversità agricola parmense.

Con riferimento in particolare a questa ultima finalità, si andava ad individuare negli Orti dell'Abbazia, resi nuovamente accessibili nella misura e alle condizioni imposte dall'ambiente circostante, il punto d'arrivo del sistema di verde storico che collega il **Parco Ducale** e il **Giardino di San Paolo**, definendo così un percorso culturale e turistico di grande valore.

Nell'ambito dell'intervento promosso dalla Direzione Regionale Musei dell'Emilia-Romagna, questi obiettivi hanno trovato nuovo slancio, puntando al completamento del restauro e alla rifunzionalizzazione dell'Antica Spezieria per permetterne la riapertura al pubblico. Proprio in quest'ottica "Parma, io ci sto!" ha stanziato nel 2022 un contributo di **€35.000** destinato al restauro di 218 vasi in legno e maiolica, 28 alambicchi in vetro, circa 30 mortai e pestelli, un busto in gesso, una taglierina, attrezzi storici, 4 bilance con pesi e 105 formelle maiolicate. I lavori di restauro sono stati completati, e a partire da giugno 2024, l'Antica Spezieria è stata restituita al pubblico, entrando ufficialmente a far parte del circuito del Complesso monumentale della Pilotta, con la riapertura completa al pubblico avvenuta domenica 20 ottobre. Un traguardo significativo, reso possibile grazie alla collaborazione tra istituzioni e soggetti privati, tra cui la Fondazione Cariparma e l'Associazione "Parma, io ci sto!", che ha sostenuto con

convincimento il progetto con un contributo di **€25.000**, confermandosi promotrice dell'iniziativa sin dalle sue fasi iniziali. L'intervento ha riportato l'edificio alla sua conformazione originaria – anche grazie alla riapertura del portone sul Monastero – e ha reso gli spazi finalmente accessibili a tutti, superando barriere fisiche e cognitive attraverso soluzioni inclusive come supporti tattili per ipovedenti e angoli olfattivi, per un'esperienza museale multisensoriale.

Si tratta di un passo fondamentale nel percorso di valorizzazione del complesso di San Giovanni, il cui rilancio viene promosso dall'Associazione sin dal 2016, e che si inserisce in un più ampio progetto di rigenerazione del patrimonio artistico e culturale del territorio parmense.





◀ Progetti accesi

---

## KILOMETROVERDEPARMA

Il progetto, che inizialmente prevedeva la realizzazione di un **bosco di arbusti e alberi** per **11km** parallelo al tratto autostradale dell'A1 che attraversa Parma, ha ampliato il suo raggio d'azione **coinvolgendo l'intero territorio della Provincia di Parma**.

Nel maggio 2020, grazie a un intenso lavoro di partenariato tra vari attori locali, è stato fondato il **Consorzio Forestale KilometroVerde Parma – Impresa**, con l'obiettivo di **"migliorare"** le città e gli insediamenti, **"ridurre"** gli impatti del cambiamento climatico e **"proteggere"** le foreste e gli ecosistemi terrestri. Il Consorzio si propone inoltre di svolgere un ruolo educativo, per la **sensibilizzazione** dei cittadini riguardo la **sostenibilità ambientale**, con particolare attenzione alle scuole e alla diffusione di informazioni sulla corretta gestione delle attività di forestazione.

Il progetto ha visto la partecipazione attiva di numerosi enti, tra cui la Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile, il Comune di Parma, l'Unione Parmense degli Industriali e "Parma, io ci sto!" che ha preso parte al progetto fin dalla **prima fase di implementazione** nel 2018 anche grazie allo stanziamento di un **contributo economico** pari a **€5.000**. Ulteriore supporto finanziario è stato fornito anche da Chiesi Farmaceutici S.p.A., Davines S.p.A., IREN S.p.A., La Doria S.p.A. e l'Unione Parmense degli Industriali. Nel 2019 è stato sottoscritto un **Protocollo d'Intesa** per avviare la **seconda fase** del progetto KilometroVerde Parma definendo le fasi di attuazione.





## ◀ Progetti accesi

Il progetto di forestazione urbana porterà **benefici destinati ad estendersi ben al di là degli spazi immediatamente adiacenti** alla zona occupata, divenendo un segno distintivo di Parma e fornendo ai suoi cittadini molteplici benefici, ambientali e sociali, tra cui:

- **il contributo nel contrasto al cambiamento climatico**, intervenendo sulla riduzione dell'anidride carbonica;
- **il rafforzamento della resilienza del territorio**, tramite ad esempio una migliore preparazione di fronte ad eventi climatici estremi e l'aumento della biodiversità, per migliorare anche il benessere psico-fisico dei cittadini;
- **il miglioramento della qualità dell'aria**, in particolare quella inquinata della Pianura Padana;
- **la diffusione di una maggiore consapevolezza attenta alla salvaguardia dell'ambiente e alla valorizzazione del patrimonio naturale**, educando la comunità sull'importanza delle risorse ecologiche e paesaggistiche del nostro territorio.

Alla nascita, il Consorzio KilometroVerde Parma aveva una dotazione di circa **13.000 alberi** grazie ai boschi urbani creati da Chiesi Farmaceutici e Davines lungo il tratto parmense dell'autostrada A1, e solo nei primi 12 mesi di attività da maggio 2020 a maggio 2021 sono stati messi a dimora altri **12.000 alberi** nel territorio di Parma e provincia.

Negli ultimi anni (tra il 2021 e il 2023), il Consorzio ha realizzato numerosi interventi di forestazione, piantando oltre **56.000 piante** tra Parma e la sua provincia. L'iniziativa ha visto il consolidamento delle attività con la creazione di linee guida per le piantagioni e l'espansione delle aree di rimboschimento, in coerenza con gli obiettivi del **Green Deal Europeo**. Sono stati avviati anche progetti per la generazione

di crediti di carbonio e la valorizzazione dei servizi ecosistemici. Inoltre, il Consorzio ha avviato collaborazioni con istituzioni accademiche per lo studio dei benefici del verde urbano, in particolare in relazione al cambiamento climatico, promosso iniziative di educazione ambientale, come l'iniziativa **WeTree** che dal 2020 al 2023 ha coinvolto **436 classi** e più di **10.571 studenti** del territorio con oltre **105 uscite didattiche** tra esplorazioni ambientali e la messa a dimora di alberi. Questi interventi hanno avuto un impatto positivo sulla biodiversità e sull'ambiente, contribuendo alla salvaguardia delle risorse naturali locali.

Con le iniziative del 2024, Il Consorzio è arrivato a circa **70.000** tra alberi e arbusti messi a dimora, sempre più vicino all'obiettivo di piantare **almeno 100.000 piante entro il 2025**.

**GREEN WEEK**

Nel 2024, **Green Week – Festival della Green Economy** è tornata a Parma, dal 5 al 7 aprile, confermandosi come appuntamento di riferimento per il dibattito sui temi della sostenibilità. L'evento, promosso da ItalyPost e L'Economia del Corriere della Sera, con il patrocinio del Comune di Parma, l'Università di Parma e l'Unione Parmense degli Industriali, ha coinvolto **300 relatori** e ha organizzato **72 eventi**, con importanti ospiti provenienti da tutto il mondo, tra cui imprenditori, esperti ambientali e personalità del mondo dello spettacolo. L'edizione 2024 ha approfondito le sfide e le opportunità legate all'economia verde, affrontando temi come l'economia circolare, la sostenibilità nelle filiere agroalimentari, la moda, le smart cities, la logistica, la mobilità e la decarbonizzazione dei processi industriali. L'obiettivo è stato quello di esplorare come un approccio produttivo green possa migliorare le performance economiche delle aziende. "Parma, io ci sto!" ha sostenuto attivamente il Festival promuovendo la partecipazione diretta dei giovani del territorio, protagonisti di alcuni panel costruiti ad hoc. Il loro coinvolgimento ha portato alla co-progettazione di contenuti e sessioni, favorendo un confronto generazionale e contribuendo ad arricchire il dibattito con idee e visioni innovative.





◀ Progetti accesi

## IL PROGETTO DI CARBON NEUTRALITY

Il 15 dicembre 2020 “Parma, io ci sto!” ha firmato l’Alleanza Territoriale Carbon Neutrality Parma, un accordo fra enti pubblici e soggetti privati con l’ambizioso obiettivo di raggiungere la neutralità carbonica del territorio della Provincia di Parma entro il 2030. L’Alleanza vede nella Provincia di Parma e nel Comune di Parma (attraverso i loro rappresentanti) i soggetti chiamati a ricoprire un ruolo di guida del progetto (Leadership Istituzionale), e di coordinamento per il **Comitato di Indirizzo**, composto da un Membro per ciascuno dei soggetti **Fondatori** e **Sostenitori**: Regione Emilia Romagna, Provincia di Parma, Comune di Parma, Università degli Studi di Parma, Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale, ARPAE Emilia Romagna, Consiglio Nazionale delle Ricerche, Unione Parmense degli Industriali, “Parma, io ci sto!”, Consorzio forestale Kilometro-Verde Parma Impresa Sociale. Le attività operative sono svolte da un **Gruppo** dedicato - costituito dai rappresentanti tecnici per ognuno dei soci fondatori e dei sostenitori che ne manifestino l’interesse.

A conferma dell’impegno della città nel raggiungere l’obiettivo di neutralità carbonica, nel 2022, Parma è stata selezionata tra 377 candidati come una delle 100 città europee per il progetto di **“100 Climate-Neutral and Smart Cities by 2030”**. In questo modo Parma, insieme alle altre città identificate, si trasformerà in un centro di innovazione, fornendo soluzioni concrete per una grande sfida climatica, attraverso attività ad altro impatto e sinergie interdipartimentali in energia pulita, pianificazione urbana, gestione dei rifiuti, trasporto attivo e coinvolgimento della comunità. Nel 2023, la città ha sottoscritto il **Climate City Contract (CCC)** per mettere a punto le azioni e le misure idonee per fare di Parma una città climate-neutral entro il 2030, e il 21 marzo 2024, il Sindaco di Parma Michele Guerra ha partecipato a Bruxelles alla **cerimonia di consegna della Climate Label**, riconoscimento formale dell’approvazione del CCC. Il contratto, che

coinvolge **46 firmatari** tra istituzioni pubbliche e private, prevede la riduzione delle emissioni dell’85% entro il 2030 attraverso un piano di 130 azioni articolate in cinque settori chiave: energia, mobilità, gestione dei rifiuti, edilizia sostenibile e sensibilizzazione dei cittadini. Nel 2024, nonostante un anno difficile per il clima a livello globale e locale, si è dato nuovo slancio all’Alleanza Territoriale Carbon Neutrality Parma, con la sottoscrizione dell’aggiornamento dell’accordo tra i soci fondatori – tra cui Regione Emilia-Romagna, Provincia e Comune di Parma, Università, enti di ricerca e rappresentanze del tessuto sociale e produttivo – e la definizione di una nuova governance. Parallelamente, nell’ambito del progetto **“L’Alleanza si fa grande insieme”**, finanziato da Fondazione Cariparma, sono state proposte numerose iniziative per rafforzare il coinvolgimento della cittadinanza e degli stakeholder del territorio, con l’obiettivo di costruire una comunità ampia e consapevole orientata alla neutralità carbonica. Tali iniziative comprendono la creazione di un portale istituzionale dell’Alleanza, dotato di un “Carbon Monitor” che mappa in tempo reale l’impegno degli attori locali nella riduzione delle emissioni, un canale di engagement dedicato ai cittadini, e attività volte a creare sinergie tra iniziative dal basso e le strategie istituzionali, contribuendo alla costruzione di un percorso condiviso verso la neutralità carbonica entro il 2030.

Tra le iniziative sostenute dall’Alleanza nel 2024 spiccano anche l’ampliamento delle Zone 30 per favorire una mobilità più sicura e la realizzazione di nuovi tratti ciclabili, finanziati anche attraverso fondi PNRR. Inoltre, sono stati incentivati l’acquisto di biciclette elettriche e il miglioramento della raccolta differenziata, che ha superato il 79% grazie al sistema innovativo introdotto dal Gruppo Iren. L’Alleanza ha promosso anche progetti di economia circolare, come **CIRGREEN** (Circular economy for green and sustainable public procurement),

che ha definito nuove linee guida per appalti pubblici sostenibili, e ha sostenuto interventi di riqualificazione energetica negli edifici universitari. Nel settore del verde urbano, sono stati piantati alberi per ogni nuovo nato e lanciato il progetto “Prati fioriti” per proteggere la biodiversità. Altre iniziative hanno riguardato la moda sostenibile, con eventi dedicati al riuso creativo di materiali, e il potenziamento delle **“Casette dell’Acqua”**, erogatori pubblici di acqua installati in vari punti della città di Parma che hanno contribuito a risparmiare milioni di bottiglie di plastica. Infine, per l’anno scolastico 2024-2025, oltre **10.000 studenti** sono stati coinvolti in nuovi percorsi educativi promossi dai Centri di educazione alla sostenibilità (Ceas) dell’Emilia-Romagna, tra cui anche Arpae Parma.



◀ Progetti accesi

---

## Welldone

Un progetto che unisce più di 20 realtà del territorio, animate dalla volontà di migliorare la qualità della vita dei propri collaboratori e delle comunità attraverso un sistema di wellbeing integrato e condiviso e tramite la realizzazione di progetti comuni. Un network aperto, supportato da “Parma, io ci sto!” con l’obiettivo di creare partecipazione, condivisione e valore per il territorio e le sue persone.





## ◀ Progetti accesi

Welldone è stato **accolto all'interno di #dieci** in quanto in perfetta corrispondenza con gli obiettivi che questa visione a dieci anni persegue, e oggi si sta sviluppando seguendo i capisaldi dell'Associazione: percorso di coinvolgimento di vari stakeholder, creazione di una rete e condivisione delle strategie.

Il progetto è iniziato ad ottobre 2021 con il coinvolgimento di una rete di aziende, anche molto diverse tra loro per settore produttivo e dimensioni, in continua evoluzione e pronta ad ampliarsi. Nel corso del 2022 hanno preso luogo sei incontri su **diversi temi in ambito sociale** per procedere alla definizione delle fasi successive. L'obiettivo era quello di definire le best practice e le iniziative da condividere e rendere accessibili a tutte le imprese del network, facilitando di conseguenza l'avvio di percorsi di welfare aziendale. I tavoli tematici del progetto sono cinque: **Salute e benessere, Famiglia e Caregiver, Lavoro e formazione, Territorio, Diversity & Inclusion.**

Nel corso del 2023, numerosi sono stati gli incontri che si sono svolti a rotazione nelle aziende partecipanti al progetto e che aspirano al miglioramento della qualità della vita dei propri dipendenti, collaboratori e comunità, con l'obiettivo di promuovere un sistema di wellbeing integrato e condiviso che abbia un impatto positivo sul territorio di Parma e provincia.

Dalla nascita del progetto ad oggi, si è assistito anche alla realizzazione delle prime iniziative spontanee nate all'interno dei tavoli tematici, come il progetto **"Parma on tour"**, visite guidate alla scoperta delle bellezze culturali di Parma rivolte ai dipendenti delle aziende partecipanti a Welldone, gli incontri con gli esperti di wellbeing di diverse università e centri, e la **survey Welldone** che ha registrato oltre **5.600 risposte** dai dipendenti delle aziende partecipanti al progetto e ha permesso la definizione dei tavoli di lavoro a cui partecipano le imprese aderenti.





## ◀ Progetti accesi

Nel 2024, il progetto ha compiuto un importante passo in avanti con il **lancio ufficiale del portale [www.welldonecommunity.it](http://www.welldonecommunity.it)**, presentato il 4 ottobre al Labirinto della Masone durante l'evento **"L'Impresa del benessere"**, alla presenza del Sindaco di Parma Michele Guerra, del Presidente di "Parma, io ci sto!" Alessandro Chiesi e di Cristina Bazzini, Presidente di Gruppo Colser-Auroradomus e referente del progetto Welldone.

Il **portale Welldone** è uno step "chiave" del progetto: una piattaforma informativa in ambito welfare e wellbeing aziendale che raccoglie e valorizza tutte le iniziative disponibili sul territorio. L'obiettivo è favorire la condivisione di esperienze tra aziende e generare nuove opportunità per progetti interaziendali su tematiche come salute, lavoro, housing, servizi per caregiver e accoglienza dei collaboratori expat. "Parma, io ci sto!" ha contribuito alla realizzazione del portale con un investimento di **€24.000**, oltre a sostenere con **€10.000** l'evento di lancio, promosso insieme alle imprese partecipanti.

Sono attualmente in fase di attuazione progettualità specifiche nate dai tavoli tematici, come il supporto al Comune di Parma nel progetto Talenti per la creazione di un Welcome Kit e una piattaforma informativa per i cittadini, campagne di prevenzione sanitaria rivolte ai dipendenti, iniziative legate alla mobilità sostenibile e percorsi formativi condivisi.

Al 31 dicembre 2024, fanno parte del network di Welldone: AdStore, Barilla, Bonatti, Cabiria, Caffèina, Corte Parma, CSV Emilia, Dallara, Davines Group, De Simoni, Dulevo, Fepa, Gruppo Chiesi, Gruppo COLSER-Auroradomus, Gruppo Infor, Gruppo Mingori, GSK, Impresa Allodi, Impresa Pizzarotti, Lincotek, Manpower, Parmacotto, "Parma, io ci sto!", Randstad Italia, Scandicar, Sidel, Sinapsi Group, Six Engineers, Torneria Pesante Parmense, Uniontel.





◀ Progetti accesi

---

## PARMA CITY OF GASTRONOMY

L'iniziativa nasce con l'obiettivo di **sviluppare, coordinare e promuovere** eventi legati alle eccellenze agroalimentari del territorio – **le celebri “P”** di Prosciutto, Parmigiano, Pomodoro, Pasta – insieme alle filiere del pesce e del latte, valorizzate attraverso il brand **“Parma City of Gastronomy”** che riafferma il ruolo centrale della città all'interno della Food Valley, riconosciuto anche a livello internazionale con la nomina nel 2015 da parte di UNESCO di **Parma Città Creativa per la Gastronomia**.





## ◀ Progetti accesi

Dal 2017 “Parma, io ci sto!” ha affiancato il Comune di Parma per dare concreta attuazione al progetto, favorendo una sinergia tra amministrazione pubblica e mondo imprenditoriale – tra le imprese che hanno aderito vi sono Barilla, Mutti, Rodolfi, Parmalat, il Consorzio del Prosciutto di Parma, il Consorzio del Parmigiano Reggiano e Parma Alimentare – promuovendo l’istituzione di una **Cabina di Regia** e la definizione di un **calendario condiviso** di eventi e attività promozionali. L’Associazione ha contribuito al finanziamento di questa importante occasione per Parma con **€20.000** sia nel 2018 che nel 2019, cui si sono aggiunti ulteriori **€30.000** sia nel 2021 che nel 2022 e 2023, offrendo inoltre un’importante azione di coordinamento e comunicazione che ha consentito alla rete di crescere e coinvolgere progressivamente altri attori e istituzioni impegnati nella valorizzazione delle specialità gastronomiche locali, partecipando attivamente alle principali manifestazioni legate a questo progetto strategico per l’identità culturale e produttiva di Parma.

Le manifestazioni che hanno visto l’attiva partecipazione di “Parma io ci sto!” sono state le seguenti:

## CIBUS OFF

Tale manifestazione ben riflette lo spirito e la filosofia di “Parma, io ci sto” proponendo un programma ricco, variegato e gratuito, che mira ad aprire le eccellenze del territorio a un pubblico ampio, composto da cittadini e turisti, con eventi di qualità che affiancano cultura e agroalimentare. L’iniziativa, con la regia di “Parma, io ci sto!” e Parma Alimentare, si è svolta per la prima volta nell’aprile 2019 in contemporanea a Cibus, la fiera sul cibo più importante del mondo, e punta sul **patrimonio agroalimentare** del territorio come forza vincente, con particolare attenzione alla **promozione delle eccellenze**, senza però dimenticare il **patrimonio culturale** della città. Se la seconda edizione prevista per il 2020 è stata rimandata a causa della pandemia, nel 2021 la manifestazione è tornata in scena con iniziative come **“I Portici del Grano”**, dedicati alla cultura agroalimentare, e il **“Cibus Village”**, che ha unito gastronomia e intrattenimento musicale.

Nel 2022, la manifestazione ha trovato un’importante evoluzione con il **Parma Gastronomy Hub**, allestito all’interno dell’ex Monastero di San Paolo, e con una presenza dedicata a Parma Food Valley all’interno della fiera. Tra i progetti presentati, **LIFE Climate Smart Chefs** e **Caseifici Aperti**.

Dato il successo delle edizioni precedenti, anche nel 2024 Cibus Off ha animato i luoghi più iconici del centro di Parma con un programma ricco di eventi culturali e artistici diffusi. Tra questi, il Festival della Creatività Contemporanea **PARMA 360**, con la mostra **“I Korf”** di Emanuele Giannelli presso lo Spazio Cibus After e **“Humanoid”** nella Chiesa di San Ludovico, ha esplorato il rapporto tra uomo e futuro. Il Complesso di San Paolo ha ospitato anche la terza edizione della mostra fotografica **“Art Save the Food”**, che sfrutta il linguaggio della fotografia per raccontare il cibo e sensibilizzare su temi come lo spreco alimentare.





◀ Progetti accesi

## SETTEMBRE GASTRONOMICO

La rassegna occupa l'intero mese di settembre, ed è dedicata alla valorizzazione delle eccellenze gastronomiche della **Food Valley** parmense, promuovendo il brand Parma come destinazione turistica foodie. La manifestazione prevede eventi di grande prestigio, come la **Cena dei Mille**, che si svolge nel cuore della città con una tavolata di 400 metri, e cene di beneficenza, come quella del 2020, dedicata alla raccolta fondi per l'**Emporio Solidale di Parma**. Nel corso degli anni, Settembre Gastronomico ha visto l'ampliarsi della sua offerta, includendo eventi che promuovono la cultura gastronomica e la valorizzazione delle filiere locali come il Parmigiano Reggiano, il Prosciutto di Parma, la pasta e le alici di Parma. La manifestazione ha anche ospitato talk show e incontri sul cibo, sulla sostenibilità in cucina e sul rapporto tra nutrizione e salute, con il contributo di istituzioni come **ALMA** e **Accademia Barilla**.

Le edizioni più recenti di Settembre Gastronomico hanno continuato a celebrare le specialità DOP e IGP di Parma includendo eventi come il **Festival del Prosciutto di Parma** a Langhirano, culminato con "Finestre Aperte", due weekend in cui i prosciuttifici della zona hanno aperto le proprie porte ai più curiosi. L'edizione 2022 si è conclusa con **Caseifici Aperti**, un weekend dedicato alla scoperta della produzione del Parmigiano Reggiano, parallelamente all'iniziativa **Imprese Aperte** che ha visto l'apertura al pubblico delle aziende del settore alimentare. L'edizione del 2023 ha visto un importante rinnovamento, con il coinvolgimento diretto dei Quartieri della città per diffondere la cultura del cibo in tutto il territorio.

Infine, l'edizione 2024 ha avuto come punto di riferimento delle attività il **Laboratorio Aperto del Complesso di San Paolo** e l'immanicabile **Cena dei Mille**, che ha visto la partecipazione di chef pluristellati Davide Oldani e Iginio Massari.

Inoltre, il festival si è arricchito di importanti novità, prima fra tutte l'assegnazione della prima edizione del **Premio per la miglior tesi "Parma Città Creativa UNESCO della Gastronomia"**, istituito dalla Scuola di Studi Superiori in Alimenti e Nutrizione dell'Università di Parma con il contributo di "Parma, io ci sto!", con l'obiettivo di valorizzare la ricerca giovanile nel settore gastronomico. Il premio è stato vinto da Daniele Catanese per il suo studio sulla sostenibilità e le filiere corte nel settore agroalimentare, con un focus particolare sul territorio parmense. La cerimonia di premiazione si è svolta al Laboratorio Aperto del Complesso di San Paolo.





◀ Progetti accesi

## CASE STUDY

### FOOD PROJECT - SCUOLA DI STUDI SUPERIORI IN ALIMENTI E NUTRIZIONE

“Food Project – Scuola di Studi Superiori in Alimenti e Nutrizione” è un progetto promosso dall’Università degli Studi di Parma per **sistematizzare e rafforzare** le già esistenti competenze di **eccellenza nel campo della ricerca e della didattica del settore food e food industry**. L’iniziativa è volta alla promozione dell’interazione di tali competenze all’interno dell’Ateneo con imprese, centri di ricerca e realtà educative sul territorio locale, nazionale e internazionale per riaffermare ulteriormente la posizione l’Università degli Studi di Parma come **hub europeo riconosciuto nel campo dell’alta formazione e ricerca nel settore alimentare**. In particolare, l’Associazione ha avuto un ruolo fondamentale nel garantire la **collaborazione**, anche **finanziaria**, del settore privato alla realizzazione del progetto: **€ 3,9 milioni** i fondi raccolti per lo sviluppo dell’opera, il **34%** dell’importo complessivo dei lavori stimato in **€ 11,5 milioni**.

In data 30 aprile 2021, presso l’Università degli Studi di Parma è stata **posata la prima pietra** di quella che sarà la nuova casa dell’Edificio 1 dell’Area Food. Questa nuova sede comune per i ricercatori del settore Food dell’Ateneo sarà un edificio di **3.000 mq** all’avanguardia dal punto di vista logistico e dell’**efficienza energetica** e utile a favorire le interazioni, in modo che la capacità di generare ricerca avanzata e **innovazione tecnologica** divenga sempre più efficace.





## Patrocini e collaborazioni

Di seguito viene riportata una sintesi di altri progetti e collaborazioni che sono stati sostenuti dall'Associazione nel corso degli ultimi anni:

### Rapporti istituzionali

Nel 2023, l'Associazione "Parma, io ci sto!", rappresentata dalla Segretario Generale Giulia Tella, ha partecipato alla missione negli **Stati Uniti** guidata dall'Università di Parma, invitata dalla T.H. Chan School of Public Health dell'Università di Harvard e dal Real Colegio Complotense ad Harvard, insieme al Comune di Parma, al CUS Parma e a Giocampus, per illustrare il "**Modello Parma**" con particolare focus su **nutrizione e corretti stili di vita**. La trasferta ha permesso di presentare buone prassi come il progetto Giocampus, il Food Project dell'Università, il restauro dell'Orto Botanico e il ruolo di Parma Città Creativa UNESCO per la Gastronomia. L'incontro ha mostrato come il lavoro sinergico tra istituzioni pubbliche, Università e soggetti privati, coordinato anche da "Parma, io ci sto!", possa generare un impatto significativo e replicabile sulla società. L'esperienza ha contribuito ad accrescere la visibilità internazionale del "Modello Parma" e ha favorito uno scambio di buone prassi con studiosi e istituzioni di altri Paesi, rafforzando il posizionamento dell'Associazione come soggetto promotore di innovazione territoriale.

Sono state inoltre avviate nuove sinergie, come l'iniziativa #dieci Valtellina, nata dall'incontro conoscitivo tra l'Associazione "Parma, io ci sto!" e il Presidente della Provincia di Sondrio, Davide Menegola. L'obiettivo del percorso è costruire una visione e delle priorità condivise in vista delle Olimpiadi Invernali del 2026 e della loro legacy negli anni successivi. Questo confronto ha permesso di individuare ambiti strategici comuni tra i due territori: un approccio metodologico partecipativo, che coinvolga attivamente gli stakeholder e

affronti le grandi sfide del futuro; l'utilizzo dei grandi eventi come catalizzatori di innovazione, come dimostrano le esperienze delle Olimpiadi per la Valtellina e di Parma Capitale Italiana della Cultura 2020+21 e della candidatura a Capitale dei Giovani 2027. Un altro momento significativo è stato l'incontro con il Console Generale USA a Milano, Douglass Benning, dove è stato presentato il Modello "Parma, io ci sto!" come esempio di collaborazione pubblico-privato e di approccio condiviso alla crescita del territorio.

L'incontro ha rappresentato un'occasione importante per raccontare, anche in un contesto internazionale, i risultati generati da un metodo di lavoro fondato sulla partecipazione, sull'integrazione delle competenze e sul coinvolgimento di tutti gli attori economici, sociali e istituzionali.





## Patrocini e collaborazioni

## Act Bonus

“Parma, io ci sto!”, attraverso il supporto di Comin&Partners, ha avviato, nel 2021, un dialogo con le istituzioni nazionali per la definizione di una proposta normativa in grado di supportare la realizzazione dei progetti ad impatto sociale sul territorio, favorendo una più forte sinergia tra pubblico, privato e società civile.

Nel 2024, l'Associazione ha rafforzato ulteriormente questo dialogo con le istituzioni nazionali e locali, puntando sulla crescita dei territori e sul valore dei progetti a impatto sociale. Un momento centrale di questo percorso è stata la presentazione ufficiale al Senato, il 24 gennaio 2024, del disegno di legge “**Proposta per la promozione di progetti a impatto sociale sul territorio**”, frutto di un processo partecipativo avviato durante il periodo pandemico proprio da “Parma, io ci sto!”. L'Associazione ha promosso un confronto aperto con il territorio, stimolando un dialogo costruttivo con le istituzioni per individuare strumenti normativi in grado di valorizzare e sostenere le iniziative socialmente rilevanti.

La proposta legislativa, denominata **Act Bonus** richiamando la positiva esperienza dell'**Art Bonus**, si propone di allargare il perimetro di azione di tale politica pubblica a tutte le iniziative che abbiano un impatto sociale e di estendere il meccanismo di agevolazione fiscale ai soggetti che effettuano donazioni a vantaggio delle realtà virtuose che gestiscono progetti ad alto impatto sociale.

Inoltre, le erogazioni liberali destinarie dell'**Act Bonus** potranno essere erogate esclusivamente in favore del patrimonio di proprietà pubblica o per la realizzazione di iniziative senza scopo di lucro funzionali al benessere individuale e collettivo, delineando l'ambito di applicabilità dell'agevolazione ed evitando un'eccessiva dispersione delle risorse. Infatti, la definizione di impatto sociale sarà un elemento chiave all'interno della policy, proponendo degli indicatori precisi per la predisposizione di elementi chiari ed univoci all'interno del testo normativo.

La presentazione del disegno di legge in Senato ha visto gli interventi del **Senatore Bergesio**, primo firmatario del provvedimento, della **Professoressa Veronica Vecchi** della SDA Bocconi, esperta di partnership pubblico-private, e del **Presidente di “Parma, io ci sto!” Alessandro Chiesi**. Il progetto ha ricevuto un ampio sostegno, con l'obiettivo di consolidare l'impegno della società civile e del settore privato nella generazione di valore sociale, promuovendo una cultura diffusa della responsabilità sociale d'impresa e incentivando il coinvolgimento attivo di tutti gli attori del territorio.





Patrocini e collaborazioni

## Interno Verde

Tra le iniziative patrocinate da "Parma, io ci sto!" rientra **Interno Verde**, il festival che dal 2021 apre al pubblico i giardini privati del centro storico di Parma, offrendo un'occasione per riscoprire il patrimonio botanico e architettonico cittadino. L'evento, incluso per la prima volta nel calendario di Parma Capitale Italiana della Cultura 2020+21, si svolge ogni anno con grande successo, ampliando il numero di giardini aperti e proponendo un ricco programma di visite guidate e attività. Dall'anno del suo debutto, l'evento ha incluso anche progetti speciali come **Interno Verde Data Viz**, realizzato in collaborazione con il Consorzio **KilometroVerde-Parma** e dedicato alla riforestazione urbana e alla sensibilizzazione ambientale attraverso strumenti di visualizzazione dei dati.



## WAT - What a Transition

Il **16 e 17 aprile 2024**, Parma ha ospitato la tappa del progetto nazionale **WAT - What a Transition**, patrocinato da "Parma, io ci sto!". L'iniziativa, promossa da **Randstad Italia** e **The European House - Ambrosetti**, ha coinvolto giovani, manager e docenti in workshop e sessioni di co-progettazione per facilitare la transizione scuola-lavoro. L'evento ha offerto anche un'opportunità per riflettere sul mismatch tra domanda e offerta di competenze nel territorio, con un focus sulle soluzioni per rendere il lavoro più accessibile alle nuove generazioni.



## Gazzetta di Parma - Educazione di bambini e teenager per un utilizzo consapevole degli strumenti digitali

Il **30 maggio 2024** si è svolto l'incontro **G-Talk - Diritti nel web**, patrocinato da "Parma, io ci sto!". Il convegno ha affrontato il tema dell'educazione digitale di bambini e adolescenti, con l'obiettivo di promuovere un uso sicuro e consapevole degli strumenti digitali. Con oltre **800 partecipanti**, è stato presentato il **Manifesto per la tutela dei minori online**, un impegno condiviso per migliorare la sicurezza digitale.



## PodFest, Piccolo festival dei Podcast

Il **PodFest**, patrocinato da "Parma, io ci sto!", è un festival che promuove la cultura dei podcast, favorendo il confronto tra il pubblico e i principali podcaster italiani. L'edizione 2024 ha esplorato il tema "**Confini in evoluzione**" e ha coinvolto oltre **25 eventi**. Parte integrante della candidatura di Parma a Capitale Europea dei Giovani 2027, ha visto la partecipazione di ospiti di spicco e un grande coinvolgimento della cittadinanza.





Patrocini e collaborazioni

## Festival della Lentezza

Il **Festival della Lentezza**, patrocinato anche per la sua decima edizione, ha animato Parma dal **7 al 9 giugno 2024** con oltre **60 eventi gratuiti**. Il tema **“La nostalgia del futuro”** ha portato in città personalità come Umberto Galimberti e Paolo Fresu, con un forte focus sulla partecipazione giovanile. L'edizione ha registrato oltre **10.000 presenze**, confermando il ruolo del festival come catalizzatore culturale del territorio.



## Alberi in cammino

“Parma, io ci sto!” ha patrocinato, insieme al Consorzio KilometroVerdeParma, **Alberi in Cammino**, iniziativa che promuove la valorizzazione del patrimonio arboreo dell'Appennino Emiliano. Nel 2024, l'edizione **“Rami di noi”** ha esteso il percorso a Reggio Emilia e Bologna, continuando a sensibilizzare sul tema della sostenibilità e della natura.



## Sentiero d'arte

Nel 2021 e nel 2022, “Parma, io ci sto!” ha patrocinato le camminate benefiche di AIMA lungo il **“Sentiero d'Arte”**, un itinerario tra Torrechiara e Langhirano che unisce cultura e natura. L'iniziativa ha promosso l'importanza dell'attività fisica e della cultura come strumenti di prevenzione, legando arte, storia e benessere psicofisico.



*Per ulteriori informazioni sui progetti che l'Associazione ha sostenuto nel corso degli anni, si rimanda alla consultazione dei precedenti Bilanci di Sostenibilità, pubblicati all'interno del sito web di **“Parma, io ci sto!”**.*



# 04. *Trasparenza*

LA COMUNICAZIONE TRASPARENTE

---

LA GESTIONE ECONOMICA

---

NOTA CONCLUSIVA E PROSSIMI PASSI

---



“*Impariamo a costruire molte occasioni di condivisione. Il coinvolgimento è alla base della trasparenza*”



# La comunicazione trasparente

Garantire una comunicazione continuativa e responsabile verso il territorio ed i suoi protagonisti è uno degli impegni principali che **“Parma, io ci sto!”** ha assunto sin dall’inizio del suo percorso. È fondamentale per l’Associazione, infatti, stimolare **processi di coinvolgimento** degli Associati, delle realtà locali e dei destinatari dei progetti sostenuti, favorendo la partecipazione e la trasparenza informativa.

Durante tutto il 2024, l’Associazione ha proseguito le sue attività di comunicazione in modo trasparente attraverso newsletter e aggiornamenti periodici sui propri canali dedicati. È anche grazie ad una comunicazione costante con i portatori di interesse che la realtà di **“Parma, io ci sto!”** ha dimostrato **costanza e capacità di persistere** nella sua azione.



## Gli associati

In continuità con gli anni precedenti, anche il 2024 ha visto il costante coinvolgimento degli Associati attraverso newsletter e comunicazioni e-mail, oltre che survey periodiche dedicate alla valutazione dei progetti dell’Associazione, e a progettualità specifiche come Transition Farm e JGenerational Mentoring.

- **15 newsletter inviate**, valutate positivamente dagli Associati.



## Ufficio stampa & media relation

Nel 2024 si è mantenuto il dialogo aperto e ormai consolidato con la stampa, al fine di poter condividere gli impatti generati delle diverse progettualità dell’Associazione. Nel 2024 si sono infatti tenuti:

- **3 momenti associativi** aperti alla stampa ed al pubblico;
- **Oltre 20 comunicati stampa** diffusi;
- **Più di 700 uscite media** tra articoli su cartaceo e online e interviste al Presidente Alessandro Chiesi.



## Sito web e social

Il 2024 ha visto un costante incremento dell’engagement grazie anche al potenziamento dei canali di comunicazione esistenti (sito internet, pagina Facebook, Instagram e LinkedIn). Nel 2024, i canali social dell’Associazione hanno prodotto ottime performance, ampliando la community e facendo conoscere le attività di **“Parma, io ci sto!”** anche al di fuori del territorio.

- **48 post** su Instagram, **69 post** su Facebook e **66 post** su LinkedIn;
- **oltre 1.000 i nuovi follower**, in totale, sui 3 social media.



## Relazioni pubbliche

Data la natura delle attività e delle aree di intervento dell’Associazione, è importante mantenere un rapporto costante con i referenti istituzionali, sia nazionali che locali. Come descritto nel Capitolo 3, anche nel 2024 l’Associazione ha mantenuto un dialogo costante con tali portatori di interesse al fine di favorire la crescita del territorio, coltivando queste relazioni come cassa di risonanza per le attività e le iniziative svolte. L’Associazione ha altresì rafforzato il dialogo con i propri interlocutori internazionali, portando al di là dei confini il Modello **“Parma, io ci sto!”** e la propria esperienza.



◀ La comunicazione trasparente

## I riconoscimenti al Bilancio di Sostenibilità



**Il Bilancio di Sostenibilità 2019 di “Parma, io ci sto!” è risultato finalista dell’edizione 2020 del Premio FERPI «Oscar di Bilancio» per le Imprese Sociali e Associazioni non profit.**

Il premio, assegnato annualmente, è promosso da FERPI e organizzato in collaborazione con Borsa Italiana e Università Bocconi. L’obiettivo principale dell’iniziativa è quello di contribuire alla **diffusione della cultura della buona comunicazione e della trasparenza**. L’Oscar di Bilancio è il principale riconoscimento in materia a livello nazionale.



**VII EDIZIONE**

**Il Bilancio di Sostenibilità 2019 di “Parma, io ci sto!” si è posizionato fra i finalisti anche dell’VII edizione Premio BBS – Biblioteca Bilancio Sociale.**

Biblioteca Bilancio Sociale propone un progetto di **valorizzazione e fruizione** a livello nazionale dei bilanci di sostenibilità prodotti dalle imprese italiane che risultano essere tra i più affidabili a livello internazionale.

Sempre in un’ottica di massima valorizzazione, il Premio BBS ha l’obiettivo di fornire un **riconoscimento** alle imprese ed enti del terzo settore che si sono particolarmente distinti nella redazione del proprio Bilancio Sociale.



◀ La comunicazione trasparente

## Dicono di noi

“Parma, io ci sto!” svolge un ruolo fondamentale per la valorizzazione del territorio parmense. Tale ruolo è riconosciuto dai **media locali e nazionali**, i quali hanno sottolineato come i **progetti sostenuti** abbiano **portato beneficio al sistema socio-economico**, in linea con le aspettative della comunità locale e concorrendo al potenziamento del “Sistema Parma”.



oltre

700

USCITE SUI MEDIA  
NEL 2024

circa

4.000

USCITE SUI MEDIA  
DAL 2016 AL 2024



621

INTERNET



95

STAMPA



10

TELEVISIONE E RADIO



9

AGENZIE



◀ La comunicazione trasparente

GEN

APR

LUG

OTT

NOV

DIC

Il Sole 24 ORE

CORRIERE DELLA SERA

GAZZETTA DI PARMA GAZZETTA DI PARMA GAZZETTA DI PARMA

la Repubblica

Quando collaborare sul territorio aiuta la comunità



ServiziPartnership pubblico / privato
La partnership pubblico-privato-plurati - 4P - sono modelli di collaborazione a geometria variabile tra amministrazioni pubbliche, imprese e organizzazioni del Terzo settore che hanno l'obiettivo di incrementare il benessere sociale delle comunità territoriali.



3 di lettura
La partnership pubblico-privato-plurati - 4P - sono modelli di collaborazione a geometria variabile tra amministrazioni pubbliche, imprese e organizzazioni del Terzo settore che hanno l'obiettivo di incrementare il benessere sociale delle comunità territoriali.

L'associazione "Parma, io ci sto!": «Ecco la nostra proposta di legge per il recupero dei beni pubblici»

La proposta di Alessandro Chiesi, presidente di "Parma, io ci sto!"



Otto anni dopo la nascita di "Parma, io ci sto!", guardiamo con orgoglio ai traguardi raggiunti e con crescente fiducia al futuro. In questo arco temporale, Parma si è posta come virtuoso esempio locale da riprodurre - ovviamente arricchito dalle rispettive esperienze - su scala nazionale, a testimonianza di come i territori possano fare della capacità di essere sistema la propria forza.

Crederemo che in un Paese come il nostro, caratterizzato da una plurale diversità di territori, ognuno con le sue peculiarità e le sue sfide, un modello che vede l'impatto sociale al centro delle politiche di rilancio dell'economia sia l'infrastruttura per il dialogo fatto tra realtà locali e istituzioni nazionali. Su questa base abbiamo condiviso e favorito la definizione di una proposta normativa a supporto della realizzazione di progetti ad impatto sociale sui territori: un Disegno di Legge volto a sostenere la collaborazione tra il settore privato e la comunità locale, al fine di promuovere un approccio innovativo che spinge le aziende a prendersi una maggiore responsabilità nei confronti del territorio in cui operano.

Il cuore del Disegno di Legge, presentato ufficialmente lo scorso gennaio a Roma e adesso incardinato nell'iter parlamentare al Senato, è incentrato sulla creazione di meccanismi che premiano le iniziative ad alto impatto sociale - come il progetto Idieci, che ha rappresentato un percorso importante per la città e il suo territorio, che ha portato alla creazione di una visione condivisa e alla raccolta di idee e desideri di coloro che vivono la città da studenti, imprenditori e cittadini, per rendere Parma e il suo territorio luoghi in cui arrivare, vivere e tornare per secoli.

Il bilancio dell'associazione Parma, io ci sto! «Attenti ai giovani»

31 gennaio | 10

Il bilancio Ieri l'incontro al centro giovani Federale Parma, io ci sto! «Al centro giovani e impatto sociale»

Il presidente Chiesi «Aiuti alle nuove generazioni perché diventino il perno dell'innovazione»

Il ieri mattina, al centro giovani Federale, si sono presentati il Bilancio di Sostenibilità 2023 di Parma, io ci sto! ha scritto ci sta, l'appuntamento che l'associazione organizza con l'obiettivo di fare il punto e condividere con gli associati i principali risultati del bilancio e i risultati generali degli interventi promossi sul territorio e le prospettive per il futuro.

Realizzato da Debora e Tiziana e accompagnato a guidare il confronto è il Bilancio di Sostenibilità 2023, presentato in un momento di grande impegno, secondo i criteri del Bilancio di Sostenibilità 2023. Il Bilancio di Sostenibilità, strumento del presidente...

Innovazione Al Labirinto della Masoni il progetto supportato da «Parma, io ci sto!» Come stare bene in azienda: lanciato il portale «Welldone»

Il ieri, nella cornice del Labirinto della Masoni a Fontanelle, si sono presentati il progetto Welldone, un portale innovativo che riunisce imprese attraverso la collaborazione e iniziative dedicate al benessere aziendale e comunitario. Al centro di questa iniziativa c'è l'obiettivo di creare un sistema integrato di welfare, capace di promuovere la qualità della vita del lavoratore e delle loro famiglie con un impatto positivo sul territorio.

Il portale offre uno spazio di connessione tra le imprese, in cui si può dialogare e confrontarsi su temi cruciali come il welfare, il well-being e il benessere del dipendente, oltre a condividere progetti e iniziative rivolti ai lavoratori.

Ministero della Cultura Art Bonus, premio per il Teatro Regio

Nella categoria Spettacolo del vivo Luciano Masi «Celebriamo il genio di Verdi»

Si è tenuta ieri a Roma alla Sala Spaziale del Ministero della Cultura la Conferenza del decreto di Art Bonus e la Conferenza di Promozione del Concerto Art Bonus 2024 organizzata dal Ministero della cultura, Alex Spa e Prismo Pa Fondazione, che ogni anno mette in competizione aziende e progetti innovativi con fondi Art Bonus nell'arco precedente e che ha visto il Teatro Regio di Parma, con 14.800 euro il Teatro Verdi più votato in assoluto, aggiudicandosi il secondo premio nella categoria spettacoli del vivo del premio.

Chiesi: «Orgogliosi del titolo di capitale europea. Parma laboratorio per i giovani»



Nella Rocca Sanvitale di Sala Bagarina l'assemblea annuale di Parma, io ci sto. «La recente vittoria del titolo di Parma capitale europea ci incoraggia ulteriormente a lavorare per fare di Parma e del suo territorio un laboratorio in cui i giovani possano mettere radici, crescere e contribuire allo sviluppo di una comunità più inclusiva, dinamica e sostenibile».



## ◀ La comunicazione trasparente

## Coinvolgere gli Associati

Il costante dialogo con i portatori di interesse interni ed esterni all'Associazione rappresenta il cardine su cui l'intera attività di "Parma, io ci sto!" è strutturata; di conseguenza è importante, per l'Associazione, comprendere la percezione dei propri stakeholder in merito alle varie progettualità, presenti e future. Nel 2024, la tradizionale indagine volta a raccogliere le valutazioni degli Associati riguardo non solo le singole iniziative, ma anche le tematiche di sostenibilità maggiormente rilevanti per l'Associazione, è stata estesa ad altri stakeholder quali aziende del territorio, scuole e università, comunità e giovani, Pubblica Amministrazione e istituzioni locali, media e enti no profit, raccogliendo soddisfacenti conferme su quanto fatto fino ad ora e utili input per il futuro.

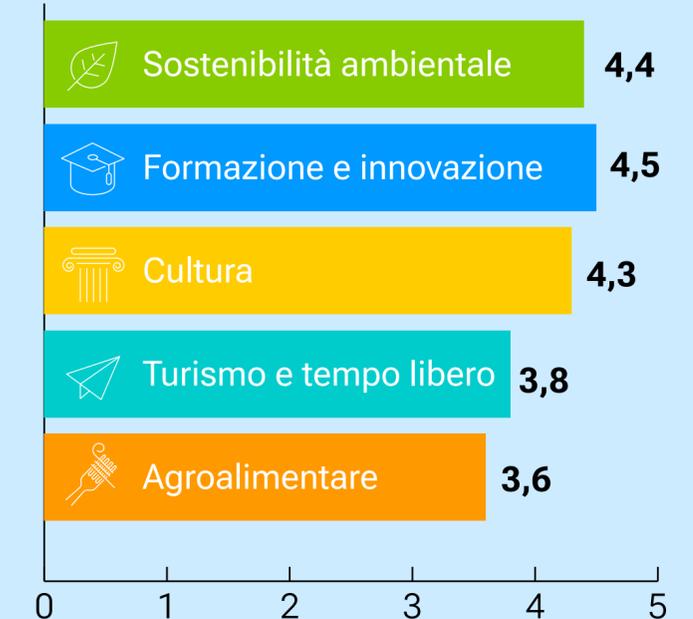
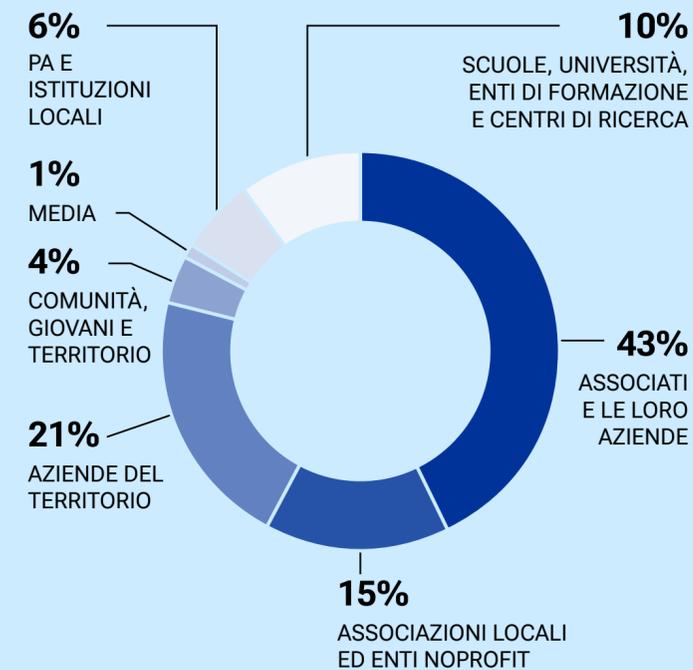
L'indagine, svoltasi tra il dicembre 2024 ed il gennaio 2025 attraverso un questionario inviato via e-mail, ha ottenuto 68 risposte e per ciascuna domanda tutti gli stakeholder coinvolti hanno potuto esprimere la propria opinione in merito alla rilevanza delle tematiche trattate, utilizzando una scala di valutazione da 1 (non rilevante) a 5 (molto rilevante).

Dal punto di vista anagrafico, il 10% degli stakeholder che ha risposto al questionario appartiene alla fascia d'età compresa tra i 19 e i 24 anni, il 13% ha tra i 25 e i 34 anni, il 25% rientra nella fascia tra i 35 e i 49 anni, mentre il 51% ha un'età superiore ai 50 anni. Questo profilo evidenzia una partecipazione trasversale per età e categoria di stakeholder coinvolta, garantendo un confronto intergenerazionale che arricchisce ulteriormente la qualità del dialogo e delle valutazioni emerse.

Gli stakeholder coinvolti hanno sostanzialmente confermato l'importanza che per loro hanno i progetti nelle cinque aree di attività di "Parma, io ci sto!", con una particolare attenzione a quelli legati alla "Formazione e innovazione", che nel 2024 si conferma al primo posto (88,2% di voti positivi – tra 4 e 5) per importanza tra quelle votate, insieme a "Sostenibilità ambientale" (con l'86,8% di voti positivi).

Confermata l'importanza di iniziative di coinvolgimento e dialogo con il territorio per lo sviluppo di iniziative in linea con le esigenze dei diversi portatori di interessi (l'86% degli Associati e il 92% dei Non Associati ha espresso un voto positivo tra il 4 e il 5), tra le iniziative più apprezzate dagli stakeholder vi sono quelle di Coinvolgimento dei giovani, le iniziative di Rigenerazione ambientale ed il progetto "Imprese Aperte".

Come l'anno scorso, le prospettive raccolte tramite le attività di coinvolgimento realizzate forniscono a "Parma, io ci sto!" importanti indicazioni su come calibrare il proprio operato, al fine di renderlo sempre più coerente alle aspettative dei propri stakeholder alla luce del contesto di riferimento.





## La gestione economica

In un'ottica di trasparenza e presentazione dei risultati conseguiti, "Parma, io ci sto!" ha deciso di comunicare anche le informazioni relative alla propria gestione economica, ponendo una particolare attenzione alla disponibilità delle risorse per supportare i numerosi progetti a cui l'Associazione ha preso parte.

Il Rendiconto dell'esercizio 2024 è stato sottoposto all'esame del Collegio dei Revisori dell'Associazione, che ne ha confermato la correttezza in merito ai criteri di redazione e con riferimento alla situazione patrimoniale e finanziaria per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024. Per maggiori

dettagli si rimanda direttamente alla Relazione presente in Appendice al presente Bilancio di Sostenibilità.

La buona gestione economica di "Parma, io ci sto!" si misura innanzitutto nell'**efficacia con cui supporta la crescita, promuove il territorio e riflette**, anche attraverso le proprie scelte progettuali, **le aspettative** dei principali portatori di interesse. Queste sono le dimensioni che esprimono la capacità di "Parma, io ci sto!" di **generare valore, crescere e supportare insieme al suo sviluppo anche quello del territorio parmense**.

	CONSUNTIVO 2023	CONSUNTIVO 2024	BUDGET 2025
<b>RIPARTIZIONE DELLE DISPONIBILITÀ (€)</b>			
<b>TOTALE QUOTE ASSOCIATIVE</b>	<b>493.300</b>	<b>465.050</b>	<b>510.000</b>
<b>TOTALE DISPONIBILITÀ</b>	<b>493.300</b>	<b>465.050</b>	<b>510.000</b>
di cui spese per progetti	45%	37%	58%
di cui spese per il personale	29%	27%	34%
di cui spese per comunicazione ed eventi	24%	27%	23%
di cui spese varie	-3% <sup>1</sup>	-1%	1%
di cui avanzo/disavanzo di gestione	4%	11%	-16%

<sup>1</sup> La voce "spese varie" del 2023 è stata riesposta per includere il totale delle quote straordinarie, al fine di garantire comparabilità con i dati 2024.

	CONSUNTIVO 2023	CONSUNTIVO 2024	BUDGET 2025
<b>SPESE PER I PROGETTI (IN €)</b>			
<b>TOTALE PROGETTI</b>	<b>224.447</b>	<b>170.050</b>	<b>295.000</b>
<b>CULTURA E MUSICA</b>	<b>79.367</b>	<b>83.010</b>	<b>70.000</b>
Sistema musicale	25.000	30.000	40.000
I Like Parma	5.000	-	-
Spezieria San Giovanni	9.380	25.620	-
Comitato Cultura P2020	31.100	3.580	30.000
Orto botanico	-	18.950	-
Imprese Aperte	8.887	4.860	-
<b>AGROALIMENTARE</b>	<b>30.000</b>	<b>30.000</b>	<b>30.000</b>
Parma Food Valley	30.000	30.000	30.000
<b>FORMAZIONE E INNOVAZIONE</b>	<b>134.860</b>	<b>51.470</b>	<b>85.000</b>
Laboratorio distretto del Prosciutto di Parma	40.000	-	25.000
Food Farm	56.320	-	10.000
Transition Farm #dieci	8.540	18.470	-
Coinvolgimento giovani #dieci	30.000	3.000	50.000
Capitale Europea Giovani 2027	-	25.000	-
Progetto Reverse Mentoring	-	5.000	-
<b>SOSTENIBILITÀ</b>	<b>49.600</b>	<b>70.930</b>	<b>48.000</b>
Green Week Festival	5.000	5.000	-
Rigenerazione territoriale Ghiaia	44.600	-	30.000
Rigenerazione territoriale Sala Baganza	-	50.000	-
Welldone	-	15.930	18.000
<b>TURISMO E TEMPO LIBERO</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>20.000</b>
<b>ALTRI PROGETTI</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>50.000</b>
<b>RECUPERO STANZIAMENTI ANNI PRECEDENTI</b>	<b>69.380</b>	<b>65.360</b>	<b>8.000</b>



## Nota conclusiva e prossimi passi

“*Parma, io ci sto!*” prosegue il suo impegno sul territorio mossa da una visione sempre più concreta e condivisa. L’esperienza accumulata negli anni si è trasformata in un metodo di lavoro collaborativo e aperto, capace di generare valore reale per il territorio. In un contesto in continua e rapida evoluzione, l’Associazione ha scelto di rafforzare il suo ruolo come piattaforma di connessione tra idee, competenze e persone, mettendo al centro l’innovazione sociale, la sostenibilità e l’impatto positivo. La risposta alle sfide è diventata capacità di attivare processi generativi: iniziative che uniscono mondi diversi con l’obiettivo comune di far crescere Parma e il suo territorio come ecosistema attrattivo, inclusivo e orientato al futuro. Un approccio che continuerà a guidare la visione dell’Associazione anche nei prossimi anni.

In questo contesto, le sfide del presente si intrecciano con le opportunità del futuro, prima fra tutte la designazione di Parma come **Capitale Europea dei Giovani 2027**, che rappresenta una grande opportunità per la città e il suo territorio per mettere i giovani al centro dello sviluppo culturale,

sociale ed economico. Un percorso che vede “*Parma, io ci sto!*” in prima fila nel partecipare alla costruzione di un ecosistema capace di ascoltare, includere e valorizzare il protagonismo delle nuove generazioni.

Con la consueta volontà di restituzione e trasparenza delle proprie attività e dei suoi impatti, l’Associazione conferma anche il proprio impegno verso la misurabilità dei propri progetti. In questa direzione va l’avvio di un processo strutturato di analisi dell’impatto sociale delle attività del Distretto dei Farm attraverso il modello **Social Return on Investment (SROI)**. Uno strumento che consentirà di valutare il valore generato in termini economici, sociali e relazionali, offrendo una chiave di lettura concreta e trasparente sull’efficacia dei progetti e sul loro contributo allo sviluppo sostenibile del territorio.

Questa combinazione di visione, capace di unire l’attenzione al coinvolgimento attivo delle nuove generazioni giovanile e la volontà di offrire una rigorosa valutazione dei propri impatti sul territorio, guiderà anche le azioni future dell’Associazione.





# Appendice

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI  
SUL RENDICONTO 2024

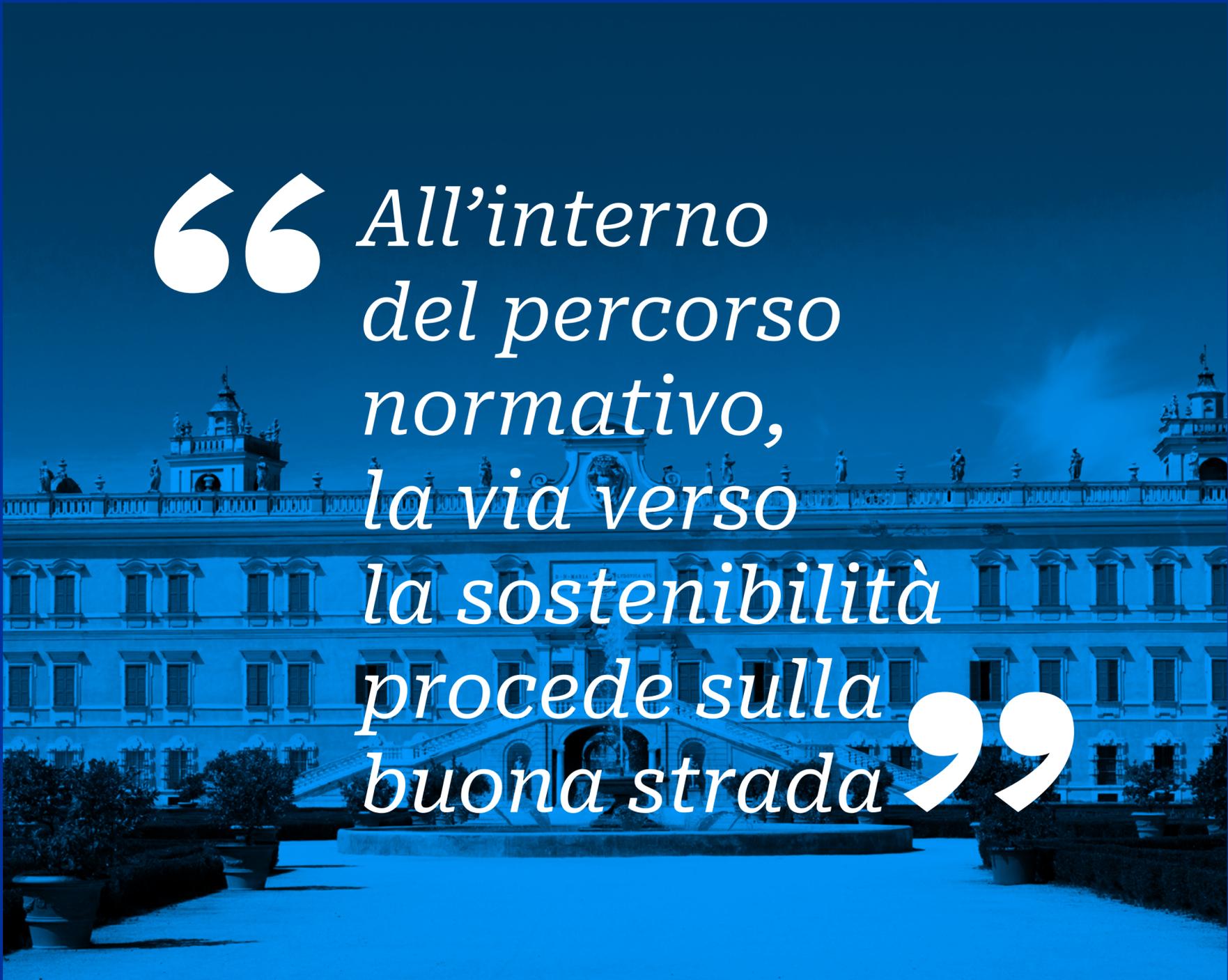
---

INDICE DEI CONTENUTI GRI

---

RELAZIONE DI REVISIONE

---



“ *All’interno  
del percorso  
normativo,  
la via verso  
la sostenibilità  
procede sulla  
buona strada* ”



# Relazione del Collegio dei Revisori sul rendiconto 2024

## Parma, io ci sto!

### All'Assemblea dell'Associazione "Parma, io ci sto"

Il Collegio dei Revisori dell'Associazione ha operato per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2024 ed ha ispirato la sua attività alle norme di comportamento raccomandate, contenute nello specifico documento emesso dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Con riguardo al Rendiconto dell'esercizio 2024 precisiamo che il nostro esame è stato condotto sul documento, proposto secondo lo schema consueto, approvato da parte del Consiglio direttivo nella seduta del 25 marzo scorso e che sarà sottoposto all'Assemblea degli associati prevista per il 10 aprile prossimo.

Il Rendiconto registra un lieve calo nelle quote associative ordinarie, costanza nell'attività operativa in un quadro di rallentamento degli utilizzi delle disponibilità, una diminuzione della liquidità disponibile, attorno ai 350 mila euro), espone un avanzo di periodo di euro 50.494 e cumulato di circa 175 mila euro. Lo specifico accantonamento a fronte di progetti futuri a fine 2024 ha la consistenza di euro 42.470€ dopo l'utilizzo nel corso dell'esercizio di 65 mila euro (san Giovanni, orto botanico, imprese aperte, *well done*).

Ne proponiamo un prospetto di sintesi, parzialmente riclassificato ed arrotondato (in migliaia di euro):

ATTIVITA'	2023	2024
attività immobilizzate nette	29	28
attività correnti	459	393
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>488</b>	<b>421</b>

PASSIVITA'	2023	2024
patrimonio netto	225	275
(di cui) risultato dell'esercizio	22	50
debiti	155	103
<b>fondo spese progetti futuri</b>	<b>108</b>	<b>43</b>
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>488</b>	<b>421</b>

CONTO ECONOMICO	2023	2024
quote associative e proventi straordinari	513	465
spese per il personale	141	124
spese per comunicazione ed eventi	118	125
<b>spese per progetti</b>	<b>224</b>	<b>170</b>
saldo spese/proventi vari	- 8	+ 5
<b>risultato dell'esercizio</b>	<b>22</b>	<b>51</b>

Nell'ambito della nostra attività di controllo, in particolare:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge, dell'atto costitutivo e dello statuto nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e funzionamento dell'ente;

Relazione del Collegio dei revisori sul rendiconto 2024

- abbiamo partecipato alle sedute del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea degli associati, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto e non sono state manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto d'interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio dell'Associazione;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sulle principali attività dell'ente, non rilevando in tal senso alcuna anomalia;
- abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento d'informazioni dai responsabili delle funzioni, interne ed esterne all'Associazione, e dall'esame dei documenti dell'ente; a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo verificato, in base a quanto previsto dalle norme di comportamento, la rispondenza del Rendiconto annuale sottoposto alla Vostra approvazione ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo preso conoscenza a seguito dell'esecuzione del nostro mandato.

La revisione contabile è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio potesse essere viziato da errori significativi e se risultasse, nel suo complesso, attendibile. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

A nostro giudizio, non vi sono elementi che possano far ritenere, da quanto verificato, che il Rendiconto non sia conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e non rappresenti, in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

Ciò considerato, proponiamo all'Assemblea di approvare tale Rendiconto, così come redatto dagli amministratori.

Parma, lunedì 7 aprile 2025

per Il Collegio dei Revisori:  
Egidio Amoretti, presidente



# Indice dei contenuti GRI

## DICHIARAZIONE D'USO

“Parma, io ci sto!” ha rendicontato le informazioni citate in questo indice dei contenuti GRI per il periodo 1° gennaio 2024 – 31 dicembre 2024 con riferimento agli Standard GRI.

### UTILIZZATO GRI 1 GRI 1 – PRINCIPI FONDAMENTALI – VERSIONE 2021

### GRI 2: INFORMATIVA GENERALE (2021)

INFORMATIVA		UBICAZIONE
2-1	Dettagli organizzativi	6-7; 12
2-2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	6
2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	6-7
2-4	Revisione delle informazioni	92
2-5	Assurance esterna	7; 98
2-6	Attività, catena del valore e altri rapporti di business	13-16; 18-25; Nota 1
2-7	Dipendenti	12
2-9	Struttura e composizione della governance	12-13
2-11	Presidente del massimo organo di governo	12
2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	5
2-27	Conformità a leggi e regolamenti	Nota 2
2-28	Appartenenza ad associazioni	Nota 3
2-29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	6-7; 31-32
2-30	Contratti collettivi	12

Nota 1. L'Associazione si avvale principalmente di fornitori di servizi nei settori della comunicazione, del marketing, della pubblicità, dell'organizzazione di eventi e della consulenza. Nel corso del 2024 non vi sono state variazioni significative relative all'Associazione e alla sua catena di fornitura.

Nota 2. Nel corso del 2023 e del 2024 non sono stati registrati casi significativi di non conformità a leggi e regolamenti, così come non sono state pagate sanzioni per i suddetti casi.

Nota 3. In considerazione della natura delle sue attività e delle sue operazioni, l'Associazione non è membro di associazioni di categoria.



◀ Indice dei contenuti GRI

**GRI 201: PERFORMANCE ECONOMICHE (2016)**

**INFORMATIVA**

**UBICAZIONE**

201-4 Finanziamenti ricevuti dalla Pubblica Amministrazione

Nota 4

**GRI 203: IMPATTI ECONOMICI INDIRETTI (2016)**

**INFORMATIVA**

**UBICAZIONE**

203-2 Impatti economici indiretti significativi

34; 45-48

**GRI 205: ANTICORRUZIONE (2016)**

**INFORMATIVA**

**UBICAZIONE**

205-3 Casi di corruzione accertati e azioni intraprese

Nota 5

**GRI 413: COMUNITÀ LOCALI (2016)**

**INFORMATIVA**

**UBICAZIONE**

413-1 Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locali, valutazione degli impatti e programmi di sviluppo

18-25; 26-30; 36-85

Nota 4. Nel corso del 2023 e del 2024, l'Associazione non ha ricevuto finanziamenti dalla Pubblica Amministrazione.  
Nota 5. Nel corso del 2023 e del 2024, non sono stati registrati casi di corruzione.



# Relazione di revisione

**Deloitte.**Deloitte & Touche S.p.A.  
Via Paradigna 38/A  
43122 Parma  
ItaliaTel: +39 0521 976011  
Fax: +39 0521 976012  
www.deloitte.it**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE  
INDIPENDENTE SUL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ****Al Consiglio Direttivo di  
"Parma, io ci sto!"**

Siamo stati incaricati di effettuare un esame limitato (*"limited assurance engagement"*) del Bilancio di Sostenibilità di "Parma, io ci sto!" (di seguito "Associazione") relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

**Responsabilità dei Consiglieri per il Bilancio di Sostenibilità**

I Consiglieri di "Parma, io ci sto!" sono responsabili per la redazione del Bilancio di Sostenibilità in conformità ai *"Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards"* definiti dal GRI - *Global Reporting Initiative* (di seguito "GRI Standards"), con riferimento alla selezione di GRI Standards, come descritto nella sezione "Guida alla lettura" del Bilancio di Sostenibilità.

I Consiglieri sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di un Bilancio di Sostenibilità che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

I Consiglieri sono inoltre responsabili per la definizione degli obiettivi di "Parma, io ci sto!" in relazione alla performance di sostenibilità, nonché per l'identificazione degli *stakeholder* e degli aspetti significativi da rendicontare.

**Indipendenza della società di revisione e gestione della qualità**

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza dell'*International Code of Ethics for Professional Accountants (including International Independence Standards)* (IESBA Code) emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica l'*International Standard on Quality Management 1* in base al quale è tenuta a configurare, mettere in atto e rendere operativo un sistema di gestione della qualità che includa direttive o procedure sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona  
Sede Legale: Via Santa Sofia, 28 - 20122 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.688.930,00 i.v.  
Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049660166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049660166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo [www.deloitte.com/about](http://www.deloitte.com/about).

© Deloitte &amp; Touche S.p.A.

**Deloitte.**

2

**Responsabilità della società di revisione**

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità del Bilancio di Sostenibilità rispetto a quanto richiesto dai GRI Standards, con riferimento alla selezione di GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nel *"International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information"* (di seguito "ISAE 3000 Revised"), emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board* (IAASB) per gli incarichi di *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che il Bilancio di Sostenibilità non contenga errori significativi.

Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'*ISAE 3000 Revised ("reasonable assurance engagement")* e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sul Bilancio di Sostenibilità si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale dell'Associazione responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nel Bilancio di Sostenibilità, nonché analisi di documenti, ricalcoli e altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

- 1) comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario riportati nel paragrafo "La gestione economica" del Bilancio di Sostenibilità e i dati e le informazioni incluse nel Rendiconto finanziario di "Parma, io ci sto!";
- 2) comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nel Bilancio di Sostenibilità.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale di "Parma, io ci sto!" e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione del Bilancio di Sostenibilità.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche dell'Associazione:

- a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nel Bilancio di Sostenibilità abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;

**Deloitte.**

3

- b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati;
- c) abbiamo effettuato riunioni nel corso delle quali ci siamo confrontati con i responsabili e abbiamo acquisito riscontri documentali su base campionaria circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.

**Conclusioni**

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il Bilancio di Sostenibilità di "Parma, io ci sto!" relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dai GRI Standards, con riferimento alla selezione di GRI Standards, come descritto nella sezione "Guida alla lettura" del Bilancio di Sostenibilità.

DELOITTE &amp; TOUCHE S.p.A.

  
**Valeria Brambilla**  
Socio

Parma, 3 giugno 2025



## **Bilancio di Sostenibilità 2024**

A cura di  
"Parma, io ci sto!"  
Sede legale  
Viale Mentana 150, 43121 Parma  
C.F. 92186030349

Progettazione grafica e impaginazione  
**kitchen**